

CRONACHE ACCADEMICHE

Anni 1981-1982

AVVERTENZA

Le «CRONACHE ACCADEMICHE» si adeguano, per ovvie esigenze di continuità cronologica, al criterio seguito nei fascicoli precedenti: quello, cioè, di registrare gli avvenimenti svoltisi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno solare; anche se — per statuto — l'anno accademico ha diversa cadenza (dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo).

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Composizione al 1° gennaio 1981 *

PRESIDENTE

Prof. MARIANO RUMOR

VICE PRESIDENTI

Avv. GUGLIELMO CAPPELLETI (Vicario) - Prof. Avv. ETTORE GALLO

SEGRETARIO

Avv. GIORGIO OLIVA

PRESIDENTI DI CLASSE

per Lettere ed Arti: Prof. FRANCO BARBIERI

per Scienze e Tecnica: Prof. FRANCO BRUNELLO

per Diritto, Economia e Amm.ne: Prof. UMBERTO POTOTSCHNIG

AMMINISTRATORE

Avv. LORENZO PELLIZZARI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI **

Presidente: Dott. Vittorio Tonato

Revisori effettivi: Dott. GABRIELE LOMBARDINI - Prof. EGIDIO MAZZADI

Revisori supplenti: Avv. GIACOMO RUMOR - GIANNI PIEROPAN

* A seguito di elezione da parte dell'Ordine Accademico nell'adunanza del 9 dicembre 1978.

** A seguito di elezione da parte del Corpo Accademico nell'assemblea generale del 9 dicembre 1978.

ANNO 1981

ATTIVITÀ PUBBLICA

Le manifestazioni culturali

L'anno 1981 si apre con l'appaudita lezione dell'Accademico prof. MICHELANGELO MURARO su «*Andrea Palladio e la committenza signorile*», che viene illustrata con numerose proiezioni. La lezione conclude il ciclo delle conferenze con cui (a cominciare da quella dell'Accademico prof. ROSARIO ASSUNTO, nel novembre 1979) l'Accademia ha voluto sottolineare il 4° centenario della morte di Andrea Palladio. Tra il pubblico il Presidente dell'Accademia Sen. RUMOR, il Vice Presidente Vicario Avv. CAPPELLETTI, il Segretario Avv. OLIVA, gli Accademici CHASTEL, R. CEVESE, BURNS, MOLAJOLI, F. BARBIERI, GIUSEPPE e GIORGIO FAGGIN.

Il 14 febbraio 1981 l'Odeo Olimpico ospita la seconda tornata dell'anno accademico 1980-1981. Svolgono le comunicazioni gli Accademici:

- prof. BRUNO ZANETTIN, che presenta «*Alcune considerazioni alla luce della nuova carta geologica dell'area di Recoaro*»;
- prof. FRANCO BARBIERI, che parla sul tema: «*Per una definizione di «archeologia industriale»: l'apporto del territorio vicentino*»;
- prof. REMO SCHIAVO, che tratta de «*L'intervento degli "architetti e ingegneri" fratelli Meduna al Teatro Eretenio di Vicenza*».

Presenti tra il numeroso pubblico, col Presidente dell'Accademia Sen. MARIANO RUMOR, gli Accademici Avv. CAPPELLETTI (che in apertura di tornata ricorda con parole commosse l'Accademico Avv. GIACOMO RUMOR testé scomparso), NICCOLINI, CAPRA, BARIOLI, PELLIZZARI, ROI, FAGGIN, OLIVA, DA SCHIO, ed altri.

Segue il 26 febbraio 1981, sempre nell'Odeo, la presentazione della «*Storia di Bassano*», presente la coordinatrice scientifica dell'opera prof. GINA FASOLI, Accademica Emerita. Presenti anche gli Accademici G. MANTESE, F. RIGON, R. SCHIAVO, autori di contributi pubblicati nel volume, che viene presentato dall'Accademico prof. GIORGIO CRACCO.

Il successivo 14 marzo 1981, nell'Odeo, è l'Accademico prof. GIUSEPPE FAGGIN che, davanti ad un folto pubblico, commemora — nel centenario della morte — il grande scrittore russo Fëdor Dostoevskij (Mosca 1821-Pietroburgo 1881).

Ai problemi dell'inquinamento e dello smaltimento dei rifiuti è dedicata il 28 marzo 1981 una tavola rotonda alla quale, moderatore l'Accademico prof. RENZO VENDRAMINI, partecipano come relatori il dott. G. Pezzetti di Milano, l'ing. A. Magagni di Padova, il prof. A. Liberti di Roma e l'ing. L. Ribaudò di Bergamo. Alla discussione intervengono, tra gli altri, il Sindaco di Vicenza dott. GIOVANNI CHIESA, Accademico di diritto, e l'Assessore Regionale all'Urbanistica rag. Piero Fabris.

Una seconda tavola rotonda viene dedicata, il successivo 4 aprile 1981, al tema «*Per un corretto utilizzo del territorio vicentino: protezione dell'ambiente ed esigenze dello sviluppo*», essendo moderatore l'Accademico prof. ALBERTO BROGLIO.

I vari aspetti del problema vengono esaminati dall'Accademico prof. GIORGIO BARTOLOMEI di Vicenza, dal prof. Luigi Curti di Padova, dall'arch. Camillo Pluti di Venezia, dal prof. GINO BARBIERI di Verona. Alla discussione, oltre a numerosi Accademici, prendono parte l'Assessore Regionale all'Urbanistica rag. Pietro Fabris ed il Presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza rag. Giancarlo Ferretto.

L'11 aprile 1981 l'Accademico prof. LIONELLO PUPPI ed il Direttore dei Musei Civici di Venezia prof. Giandomenico Romanelli presentano ad un folto pubblico il libro della dr. Bernardetta Ricatti Tavone di Schio su «*Antonio Caregaro Negrin. Un architetto vicentino tra eclettismo e liberty*».

«*Novità spaziali: da Venere a Saturno*» è il tema di una conferenza che il prof. PIERO LEONARDI, Accademico Olimpico e Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, tiene il 29 aprile 1981 nell'Odeo Olimpico di fronte ad un pubblico eccezionale, illustrandola con diapositive originali, tratte dalle ultime acquisizioni scientifiche a mezzo dei satelliti artificiali.

Il 16 maggio 1981, nell'Odeo Olimpico il Presidente dell'Accademia Sen. Prof. MARIANO RUMOR introduce una tavola rotonda sul tema: «*Dopo il centenario palladiano a Vicenza*», affidando l'incarico di moderatore al prof. Bruno Molajoli di Roma. Relatori: l'Accademico Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, quale Vice Presidente del Comitato Nazionale per il Centenario Palladiano; l'Accademico prof. FRANCO BARBIERI per un consuntivo

L'anno accademico 1980/81 viene concluso il 6 giugno 1981 in Teatro Olimpico, dopo la visita collettiva che numerosi Accademici (tra i quali il Presidente sen. RUMOR, il Vescovo mons. ONISTO, l'avv. OLIVA Segretario dell'Accademia, la dott. BERTAGNONI, il prof. FRANCO BARBIERI, ecc.) compiono nella sede della Banca Cattolica del Veneto in Palazzo Leoni Montanari (a S. Corona) per ammirare la «personale» di incisioni e sculture dell'Accademico NERI POZZA.

Nella tornata in Teatro prendono successivamente la parola gli Accademici:

- prof. AURELIO BERNARDI per la comunicazione su «*I Celti in territorio vicentino*»;
- prof. ERMENEGILDO REATO per la comunicazione su «*Il IX Congresso dei Cattolici italiani (Vicenza, settembre 1981) all'indomani della «Rerum novarum»*»;
- dott. GIUSEPPE BRUGNOLI per la comunicazione su «*La nascita del «Giornale di Vicenza» nel luglio 1943*».

Segue — a norma dell'art. 13 dello Statuto — la presentazione solenne dei nuovi Accademici Olimpici — il prof. ALBERTO BROGLIO, la dott. MARIA CRISTOFARI ed il prof. REMO SCHIAVO — e dei nuovi Accademici Corrispondenti — l'avv. MARINO BREGANZE ed il prof. RUGGIERO RIZZI — tutti eletti dall'Ordine Accademico nell'adunanza dell'11 gennaio 1981.

Infine l'Orchestra da camera di Padova (diretta dall'Accademico M^o GIUSEPPE DE MARZI) esegue musiche di W.A. Mozart.

* * *

Dopo la pausa estiva, la vita dell'Accademia riprende il 25 ottobre 1981 con la tornata inaugurale dell'anno accademico 1981/1982: che peraltro viene riservata ad attività sociali di cui si dirà appresso.

L'attività culturale del nuovo anno inizia invece il 14 novembre 1981 con la conferenza dell'Accademico prof. AUGUSTO SERAFINI su «*Adolfo Crosara poeta ed educatore (1870-1954)*»; e prosegue il successivo 21, nell'Odeo affollatissimo, per l'incontro con l'Accademico GOFFREDO PARISE, della cui personalità letteraria parlano il Presidente prof. MARIANO RUMOR, gli Accademici prof. NERI POZZA e prof. FERNANDO BANDINI, nonché il critico e pubblicista prof. Geno Pampaloni, ricordando il compiersi di un trentennio dalla pubblicazione dell'opera prima («*Il ragazzo morto e le comete*») nelle edizioni di Neri Pozza. In chiusura parla G. PARISE spiegando la «novità» della sua vocazione: quella di aver voluto descrivere non le cose, ma il sentimento delle cose.

Il 9 dicembre 1981, nell'Odeo Olimpico, viene presentato ad un pubblico numeroso il libro dell'Accademico dott. FERNANDO RIGON su «*I pittori vicentini minori del Settecento*». Lo illustra (con diapositive) l'Accademico prof. RENATO CEVESE.

Ultima manifestazione culturale del 1981 la relazione dell'Accademico prof. SILVIO CECCATO su «*Didattica e cibernetica: l'educazione dell'Uomo*». Lo presenta ad un folto pubblico (particolarmente di studenti ed insegnanti) il Presidente dell'Accademia sen. prof. MARIANO RUMOR.

Le pubblicazioni

Nel corso del 1981 vedono la luce per le edizioni dell'Accademia le seguenti opere:

- l'edizione in lingua inglese (traduzione della sig.ra Patricia Ann Hill) della «*Guida al Teatro Olimpico*» dell'Accademico prof. REMO SCHIAVO (pagg. 160 con 115 ill.);
- il volume «*Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel XIII secolo: dal Regestum possessionum Communis del 1262*» – Saggio storico della prof. Francesca Lomastro, con presentazione dell'Accademico prof. GABRIELE DE ROSA (pagg. VIII + 124, con 3 tav. fuori testo).

L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Presidenza

Nell'anno 1981 le riunioni del Consiglio di Presidenza si susseguono alle date 21 febbraio, 7 marzo, 12 aprile, 18 maggio, 13 luglio, 3 ottobre, 24 ottobre, 16 novembre, 12 dicembre, per un totale di nove sedute.

Oltre alla ordinaria gestione del personale e delle spese d'ufficio, il Consiglio provvede in tale periodo alla programmazione delle manifestazioni culturali ed al regolare funzionamento degli altri organi sociali. Particolare attenzione viene dedicata ai problemi di lungo periodo, come la gestione del legato Lorenzoni Faccini, il restauro di Villa Valmarana Morosini ed i relativi finanziamenti, l'attività editoriale (in modo speciale per la preparazione della «Storia di Vicenza»), i rapporti con gli Enti locali, con la Regione e con lo Stato (in vista della concessione di contributi ordinari con leggi speciali). Da ricordare anche le autorizzazioni di spesa per l'acquisto di mobilio destinato

alla Biblioteca nella sua nuova collocazione, di attrezzature d'ufficio, di libri; l'adesione al Consorzio di Enti per la gestione della Biblioteca Internazionale «La Vigna»; la nomina dell'Accademico prof. REMO SCHIAVO a Conservatore della Sezione Teatrale della Biblioteca Accademica, e infine la relazione costante con il Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici nel Teatro Olimpico, presieduto in questo periodo dal Sindaco di Vicenza dott. GIOVANNI CHIESA.

Il Corpo Accademico

L'attività del Corpo Accademico nel 1981 si apre l'11 gennaio con una adunanza (in parte ordinaria, in parte straordinaria) dell'*Ordine Accademico*: di quella porzione, cioè, del Corpo Accademico che è costituita dagli Accademici Olimpici. Sono presenti 26 Accademici. Sotto la presidenza del sen. prof. MARIANO RUMOR si provvede anzitutto all'aggiornamento dei quadri accademici. Per acclamazione vengono anzitutto trasferiti tra gli Emeriti gli Accademici Card. SEBASTIANO BAGGIO, avv. VITTORINO VERONESE e prof. UGO BARONCELLI. Dopodiché vengono eletti a scheda segreta Accademici Olimpici (per promozione dalla categoria dei Corrispondenti) il prof. ALBERTO BROGLIO, la dott. MARIA CRISTOFARI ed il prof. REMO SCHIAVO. Infine vengono eletti Accademici Corrispondenti l'avv. MARINO BREGANZE ed il prof. RUGGIERO RIZZI.

L'Ordine nomina altresì, per acclamazione, Socio Benemerito dell'Accademia il rag. GIANCARLO FERRETTO, Presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza.

In sede straordinaria l'Ordine autorizza poi il Consiglio di Presidenza: ad assumere tutti gli impegni finanziari necessari per coprire la spesa del restauro conservativo e funzionale della Villa Valmarana Morosini; ad aumentare la quota di partecipazione dell'Accademia al capitale della Soc. per Az. «College Valmarana Morosini» anche mediante vendita o conferimento di porzioni di proprietà sulle adiacenze della Villa; a vendere i titoli di proprietà dell'Accademia, per un presunto valore di 4 milioni.

Il successivo 12 aprile 1981 è invece l'intero *Corpo Accademico* (Olimpici, Corrispondenti ed Emeriti) che si riunisce in *Assemblea Generale*, presenti — sotto la presidenza del sen. prof. MARIANO RUMOR — 33 Accademici, ed approva all'unanimità sia il conto consuntivo 1980 sia il preventivo 1981, previa favorevole relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Subito dopo l'Accademico avv. MARINO BREGANZE viene eletto Revisore supplente per il quadriennio in corso (1978-1982) in sostituzione del defunto Accademico avv. GIACOMO RUMOR.

Infine, nei giorni 19 e 20 settembre, hanno luogo le adunanze particolari delle tre Classi Accademiche.

A quella di Scienze e Tecnica, presieduta il 19 dall'Accademico prof. FRANCO BRUNELLO, vengono esaminate le candidature che la Classe intende sostenere alla prossima elezione di nuovi Accademici; in particolare viene invocata la riforma dello statuto perché sia consentita la disponibilità di un maggior numero di posti e sia reso meno rigido il principio della residenza. Sul programma culturale viene espresso il voto di una iniziativa per la celebrazione del 5° Centenario della morte del navigatore vicentino Antonio Pigafetta (proposta dell'Accademico prof. ASCANIO PAGELLO) e di una tavola rotonda sull'assetto urbanistico della collina vicentina (proposta dell'Accademico ing. UBERTO CAPRA).

Nello stesso giorno 19 si raduna la Classe di Diritto, Economia e Amministrazione sotto la presidenza dell'avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI essendo dimissionario il Presidente della Classe prof. UMBERTO POTOTSCHNIG. Le dimissioni vengono però respinte. Subito dopo si fa luogo all'esame delle candidature per l'elezione ad Accademico: e viene approvata la richiesta che la Classe venga numericamente aumentata, data la sproporzione eccessiva nel numero degli Accademici assegnato a ciascuna Classe. In tema di programma culturale, vengono fatti voti per una tavola rotonda sull'importanza da riconoscere a Vicenza nel piano regionale di coordinamento territoriale, per un esame del problema «scuola-lavoro» (proposta dell'Accademico avv. PELLIZZARI), per un dibattito sull'ipotesi di modifiche alla Costituzione ed al regime autonomistico degli Enti locali (proposta dell'Accademico avv. OLIVA), per una riflessione sull'attuale «consumismo» (proposta dell'Accademico dott. PASARGIKLIAN), infine per un miglior assetto del complesso edilizio del Teatro Olimpico.

Il successivo 20 settembre è la Classe di Lettere ed Arti che si riunisce (con la presenza di venti Accademici) sotto la presidenza del prof. FRANCO BARBIERI.

Viene preliminarmente esaminata la questione di una eventuale riforma statutaria per abolire o almeno allargare il «numero chiuso», che attualmente limita a non più di 100 gli Accademici elettivi, escludendo così la possibilità di un contatto fecondo con molte altre persone di cui l'Accademia non potrebbe che giovare. Vengono poi passate al vaglio di una doppia votazione sette persone che si ritengono meritevoli della elezione ad Accademici Corrispondenti, non essendovi posti vacanti tra gli Olimpici.

In materia di programma culturale, preso atto delle numerose pubblicazioni già previste dal Consiglio di Presidenza ed in corso di realizzazione, gli Accademici presenti suggeriscono di prevedere anche una degna celebrazione del Bimillenario Virgiliano e del Centenario Francese.

* * *

All'inizio dell'anno accademico 1981/82 va ricordata, a questo punto, la tornata inaugurale del 25 ottobre 1981, durante la quale — come prescrive lo Statuto — il Presidente dà relazione dell'attività svolta nell'anno precedente e

propone il programma culturale per l'anno che inizia.

Dalla relazione stralciamo e pubblichiamo qui di seguito quanto non è già stato ricordato nelle pagine precedenti attraverso le cronache delle varie manifestazioni: a cominciare dall'accenno del Presidente alla consistenza numerica raggiunta dall'Accademia a seguito delle decisioni prese dall'Ordine Accademico nell'adunanza dell'11 gennaio 1981. A seguito di tali decisioni «il Corpo Accademico risulta composto di:

- 3 Accademici Olimpici di diritto (pro tempore)
- 50 Accademici Olimpici elettivi (di cui 31 residenti e 19 non residenti)
- 46 Accademici Corrispondenti elettivi (di cui 20 residenti e 26 non residenti)
- 11 Accademici Emeriti

con una complessiva consistenza di 110 Accademici, ridottisi poi — nel corso dell'anno — a 108 per l'intervenuta scomparsa dei due carissimi Colleghi Avv. GIACOMO RUMOR e Dott. GABRIELE LOMBARDINI (ambedue della classe di Diritto, Economia ed Amministrazione), dei quali non possiamo non ricordare con commozione le figure e la personalità, manifestatesi nel campo della cultura umanistica non meno che nell'attività professionale e nell'impegno politico e civile. Alla loro memoria va il nostro commosso pensiero, alle famiglie i nostri rinnovati sentimenti di solidarietà e di partecipata mestizia».

Piú avanti il Presidente osserva: «Riassumendo in pochi numeri l'attività passata, risultano tenute nell'anno decorso tre tornate accademiche (con otto comunicazioni, tutte — meno una — di diretto interesse vicentino), quattro tavole rotonde (coll'intervento di 20 relatori), nove conferenze (di cui tre a completamento del ciclo palladiano e quattro dedicate alla presentazione di libri particolarmente interessanti per la cultura vicentina), due concerti e un balletto».

A proposito delle iniziative editoriali il Presidente continua:

«Parleremo in sede programmatica di altri importanti progetti tuttora in fase di gestazione, a cominciare da quello riguardante la «Storia di Vicenza». Qui mi limito a sottolineare che, se l'attività editoriale può apparire alquanto rallentata nell'anno decorso, ciò è dovuto soprattutto al fatto che ancora oggi non sappiamo quale sarà l'entità del contributo chiesto ad hoc alla Regione fin dal Gennaio sc.: contributo dalla cui entità è ovviamente condizionata la misura della nostra spesa (si tenga presente, in proposito, che il contributo regionale non supererà comunque il 35-40% della spesa effettiva, sicché l'Accademia dovrà comunque sobbarcarsene il 60-65%).

Aggiungasi il fatto che per una pubblicazione da lungo tempo progettata — quella dell'opera del nostro Collega prof. HOWARD BURNS su «Palladio e la civiltà veneta nel '500» — è venuta a mancare, e tuttora continua a mancare in modo inspiegabile, la necessaria puntualità nella consegna dello scritto: il che crea comprensibili timori sulla realizzazione di un libro che pensavamo dovesse restare documento altamente qualificato dell'ormai concluso centenario palladiano».

Nella parte finale il Presidente accenna ai problemi della Biblioteca ed ai rapporti con altre Istituzioni, non senza soffermarsi sul restauro di Villa Morosini. Ecco il testo:

«Biblioteca e Archivio - È proseguito, sotto la direzione della Collega Dott. MARIA CRISTOFARI, il riordino del patrimonio librario e la sua sistemazione negli scaffali che arredano il locale in cui ci troviamo e di cui sono stati aumentati gli elementi, in attesa di poter disporre del mobile che coprirà l'intera parete alle mie spalle, secondo un progetto di cui abbiamo chiesta l'elaborazione alla Scuola di Arte e Mestieri di Vicenza.

Prosegue anche (con la supervisione del Conservatore Prof. REATO) la catalogazione delle carte dell'Archivio, di cui entrerà a far parte — sia pure come sezione autonoma — anche l'archivio del Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici in Teatro Olimpico.

I rapporti con il Comitato testé citato sono proseguiti con reciproca soddisfazione. Com'è noto, la presidenza del Comitato (che spetta di diritto al Presidente dell'Accademia) è stata esercitata negli ultimi anni, per mia delega, dal Collega NERI POZZA, il quale però — con la conclusione della stagione 1980 — ha ritenuto di presentare le sue dimissioni per motivi personali, dichiarandole irrevocabili.

Ho dovuto pertanto — pur col rammarico di perdere una preziosa collaborazione, per la quale voglio tributare a NERI POZZA il più cordiale e grato riconoscimento — provvedere ad una diversa delegazione della presidenza trovando la più generosa disponibilità da parte del DOTT. GIOVANNI CHIESA, che come Sindaco di Vicenza è il Vice Presidente di diritto del Comitato. È sotto la sua guida che si sono potute realizzare nel corrente anno le rappresentazioni del XXXV ciclo annuale, articolate tra Giugno e Settembre con «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni (presentata con la regia di L. Chiavarelli dalla Compagnia del Boschetto di Firenze, con Gianrico Tedeschi, Mario Valgoi, Marianella Lazslo e Loredana Mauri); l'«Andromaca» di L. Puggelli dalla Compagnia Lipky Teatro di Roma, con Massimo Foschi, Paola Mannoni, Ottavia Piccolo) e infine «Il malato immaginario» di Molière su traduzione di Luigi Lunari (presentato con la regia di G. Lavia dalla Compagnia del Teatro Mobile di Roma, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Gemella Bertacchi, Tiziana Cortinovis, ecc.).

Per il successo complessivo della stagione è doveroso un ringraziamento al Presidente CHIESA e a tutti i membri del Comitato Spettacoli, in cui l'Accademia è rappresentata dal Collega Prof. CATTIN e dal nostro Vice Segretario Prof. SCHIAVO, sempre generosamente presente ed attivo in questo settore di sua particolare competenza.

Villa Valmarana Morosini — Il decorso anno è stato completamente occupato dal proseguimento del restauro, che ormai volge al termine nonostante il crescente sforzo finanziario a cui l'Accademia è stata chiamata per il continuo, vertiginoso aumento dei costi. Non è questo il momento per un rendiconto amministrativo, che naturalmente sarà fatto all'Assemblea Generale della prossima primavera, in sede di bilancio consuntivo, quando da tempo i lavori saranno finiti. È peraltro mio preciso dovere dirvi fin d'ora tutta la riconoscenza che noi dobbiamo ad Enti, Banche ed Associazioni che ci hanno sostenuto in questo

sforzo, rivelatosi certo superiore alle nostre sole forze ma d'altronde utile e necessario ad assicurare a Vicenza ed al suo territorio una struttura che di giorno in giorno va rivelandosi preziosa, sia sotto l'aspetto organizzativo che sotto quello culturale, economico e formativo.

Parlo anzitutto della Camera di Commercio e della Associazione degli Industriali vicentini, che hanno continuata ed intensificata — attraverso i loro Presidenti Avv. PELLIZZARI, nostro carissimo Collega, e Rag. FERRETTO, nostro Socio Benemerito — quell'opera di concreto appoggio che già nell'anno precedente si era dimostrata decisiva. Va aggiunta quest'anno la riconoscente citazione della Banca Cattolica del Veneto, della Cassa di Risparmio di V.V.B., delle Banche Popolari di Vicenza e di Arzignano, che con sostanziose contribuzioni hanno voluto concorrere alle nostre necessità man mano che si andavano maturando e appesantendo, specie per il grave ritardo (che ancora continua) dello sperato incasso dei contributi di legge da parte del competente Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

A fronte di tante preoccupazioni va comunque registrato un risultato essenziale: il Consorzio Universitario per gli Studi di Organizzazione Aziendale (C.U.O.A.) si è definitivamente insediato nell'edificio e vi ha trasferita a tutti gli effetti la sua sede legale ed operativa, iniziandovi i corsi di formazione dirigenziale economica ed amministrativa, ed offrendo a numerosi Convegni nazionali ed internazionali di ogni disciplina un'ospitalità ed una attrezzatura di alto livello. Nel contempo, attraverso l'attività di una Società appositamente costituita, e di cui l'Accademia fa parte, ha preso avvio la costruzione di una attigua attrezzatura alberghiera — anch'essa destinata all'uso del C.U.O.A. — che realizzerà, in perfetta simbiosi con la nostra Villa, un esperimento quanto mai interessante di «college» post-universitario, perfettamente integrato nel sistema economico sociale della nostra Provincia e della intera Regione Veneta.

A questo punto, con un cenno finale al Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio ed alla Scuola di Arte e Mestieri di Vicenza — alla cui amministrazione l'Accademia partecipa attivamente nelle persone e con la intelligente attività di tanti valorosi Colleghi — credo di poter concludere la relazione dell'anno passato, non senza esprimere il mio ringraziamento personale e dell'intero Corpo Accademico a tutti coloro che in vario modo hanno dato mente, cuore e personale sacrificio alla vita dell'Accademia.

Tra essi credo particolarmente doveroso e gradito segnalare alla vostra gratitudine il Vice Presidente Vicario Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, che dedica all'Accademia una parte cospicua del suo generoso servizio alla cultura vicentina, al Vice Presidente Prof. ETTORE GALLO che — compatibilmente con i suoi alti impegni — partecipa con collaborazione efficace alla nostra responsabilità, al Sen. Avv. GIORGIO OLIVA, centro motore delle nostre attività, alla cui intelligente dedizione dobbiamo l'attuazione puntuale delle nostre iniziative, al Prof. REMO SCHIAVO che con lui collabora con appassionato impegno. Un sentimento di particolare apprezzamento sento il bisogno di esprimere anche al nostro validissimo Amministratore Avv. LORENZO PELLIZZARI, nonché ai Presidenti di classe Proff. BARBIERI, BRUNELLO e POTOTSCHNIG: alla cui attenta guida va il merito di avere rivelato la giusta intuizione che suggerì l'istituzione statutaria delle classi.

Il Prof. POTOTSCHNIG ha rassegnato le sue dimissioni perché, soverchiato dai suoi impegni scientifici, non può presiedere con la continuità cui si sentirebbe obbligato la classe che gli è affidata. I membri di essa lo hanno pregato di soprassedere alla sua decisione per l'anno che resta alla scadenza del suo mandato: e a questa preghiera penso che tutti gli Accademici si assoceranno.

Vorrei fare una notazione conclusiva: l'affiatata collaborazione dell'Ufficio di Presidenza è la componente basilare del regolare — anche se talora affaticato — ritmo dell'iniziativa accademica. Rilevando i progressi registrati in questi anni, è auspicabile che esso si estenda alla partecipata collaborazione di tutti gli Accademici, che del nostro Istituto devono essere non solo il decoro ma il cervello operoso, che ne garantisce la vitale presenza nella realtà culturale vicentina».

Ed ora riproduciamo integralmente il testo delle proposte del Presidente per l'attività culturale dell'anno accademico 1981/82:

«Cari Colleghi,

in base all'esperienza ormai largamente acquisita negli anni passati, questa proposta di programma accademico vuol essere — al tempo stesso — una indicazione di continuità ed un invito alla immaginazione per il nostro avvenire.

Non c'è contraddizione tra le due esigenze: esse costituiscono elementi ricorrenti nell'attività di ogni istituzione che, come la nostra, abbia in sé accumulato un patrimonio di felici realizzazioni lungo il cammino plurisecolare della sua storia, e proprio per questo sente la responsabilità di essere tenuto, da una parte, al sistematico recupero del suo «ieri» civile e culturale, chiamato — dall'altra — a farsi promotore di proposte che attestino una operosa e geniale presenza della città e del territorio vicentino nella invenzione dei nuovi modi di essere e di esprimere se stessi, non solo nella nostra ma anche nelle più ampie e articolate comunità in cui operiamo.

Tradizione ed immaginazione, continuità e novità, con la loro armoniosa convivenza, potranno così dare un contenuto significativo di attualità, di aggiornamento, di vivace impatto con le realtà di oggi e di domani, a strutture, a meccanismi, a forme convalidate dalla tradizione, cui ci legano affetti, ricordi, esperienze ricche di consolidata saggezza.

In questa prospettiva mi accingo ad esporvi succintamente, a nome del Consiglio che l'ha elaborata e discussa, una nostra proposta di attività accademica.

Di proposito, in taluni punti, porrò — in modo più accentuato che negli anni scorsi — interrogativi per una comune riflessione, cosicché sia possibile al Consiglio di Presidenza tener conto dei meditati suggerimenti con cui vorrete dare conforto e sviluppo alla nostra iniziativa.

La prima indicazione di questa nostra proposta (che discende come una obbligazione fondamentale dal dettato dello Statuto) riguarda le «tornate».

Da qualche anno abbiamo cercato di renderle più vivaci, più aderenti alle finalità cui le indirizza lo Statuto. Sinceramente, non possiamo dire che sempre ed in tutto ci siamo riusciti. Possiamo tuttavia affermare che soddisfacente è stata la partecipazione di nostri valorosi ed illustri Colleghi, i quali in tal modo hanno dimostrata la loro sollecitudine al compimento di questo «dovere accademico»: che i temi sono stati di grande interesse e di sicura originalità: ed il fatto

che la maggioranza dei relatori abbia affrontato argomenti vicentini è testimonianza della conquistata «specificità» dei contributi, proprio nella direzione culturale che ci eravamo proposti.

Peraltro, se una caratterizzazione non congeniale alla natura e alle finalità delle «tornate» siamo indotti a rilevare, è che molte comunicazioni secondano la tentazione di trasformarsi in vere e proprie «conferenze» venendo così meno al carattere proprio delle «comunicazioni» come originale annuncio di una scoperta culturale o come presentazione sintetica di una ricerca, tali da sollecitare la discussione e l'approfondimento da parte dell'uditorio.

È così venuta spesso a mancare quell'occasione di dialogo e di scambio culturale di cui le «tornate» dovrebbero (a nostro parere) essere valido strumento attraverso l'incontro di tante, e tanto diverse, personalità e discipline, col risultato di produrre più ampie aperture d'orizzonte e nuove sintesi di verità e di sapere.

Vorrei conoscere il parere del Corpo Accademico su questa valutazione critica della esperienza delle tornate; avere i suggerimenti per il giusto taglio da attribuire a questa nostra primaria attività; sapere se ritenete di avvalorare l'invito — che dovrà poi diventare impegno di ciascuno — ad accettare per le «comunicazioni» i limiti ed i caratteri che mi sono permesso di indicare.

Naturalmente mi rendo conto che vi sono argomenti i quali esigono più compiute ed approfondite esposizioni: ed è chiaro che in questo caso bisogna consentire agli oratori lo spazio più ampio della «conferenza».

Questa distinzione, da concordare volta a volta con l'oratore interessato, sarà la regola organizzativa che ci dovremo proporre di osservare per l'avvenire, ovviamente nella consapevolezza che le conferenze — una volta escluse dall'ambito delle «tornate» — più che tra gli Accademici potranno trovare ascolto presso il pubblico esterno.

Fatta questa premessa, la nostra proposta concreta è pertanto la seguente:

Per quanto riguarda le «tornate», oltre a questa che stiamo tenendo (e che abbiamo voluto dedicare interamente alla discussione interna), ne terremo altre tre:

- una seconda in dicembre (o primi di gennaio), associandola all'annuale adunanza dell'Ordine Accademico, così da offrire ai Collegghi residenti fuori provincia una doppia utilità accademica
- una terza entro il mese di marzo p.v., associandola all'Assemblea generale 1982 per gli stessi motivi di cui sopra
- la quarta ed ultima, infine, nel mese di giugno in Teatro Olimpico, a conclusione pubblica dell'anno accademico.

Credo (e sarei lieto di sentirlo confermato da voi) che debba essere osservato — nei limiti del possibile — l'equilibrato riparto fra comunicazioni — per così dire — locali e altre di più ampio respiro generale, secondando in tal modo la vocazione e la specificità degli interessi e degli studi dei nostri Accademici.

Con questa intenzione rivolgo a tutti un cordiale invito a volerci offrire la

loro collaborazione annunciando alla Segreteria gli argomenti che sarebbero disposti a trattare nelle prossime tornate. Ringrazio intanto i Colleghi prof. MAZZADI, prof. MURARO, e prof. BARTOLOMEI per le comunicazioni che si sono impegnati a tenere rispettivamente su «*Conflitti politico-sociali a Lonigo nel Cinquecento*», «*Iseppo Scolari pittore vicentino*» e «*Il territorio vicentino nelle epoche glaciali*»: e segnalo, come occasione propizia per qualche «comunicazione», la figura storica di Lorenzo Giustiniani (di cui Venezia festeggia quest'anno il 6° centenario della nascita), che prima di essere eletto primo Patriarca di Venezia fu priore di S. Fermo a Lonigo, poi di S. Agostino a Vicenza e Vescovo designato della nostra Diocesi.

Attenzione meriterebbe anche il centenario virgiliano (al di là di ogni intenzione concorrenziale con le celebrazioni nazionali) sotto il profilo dell'interesse che il grande cantore suscitò attraverso i tempi in letterati e traduttori vicentini.

Ad altra e diversa funzione assolvono i cicli di «conferenze»: quella di offrire ad un più vasto pubblico l'illustrazione di argomenti di interesse storico, letterario, scientifico riferentesi alla nostra realtà vicentina o a momenti, immagini, esperienze superanti la dimensione locale.

Per il prossimo anno accademico, in questo settore possiamo già contare sull'impegno di alcuni nostri Colleghi: il prof. GIUSEPPE FAGGIN per la commemorazione centenaria del filosofo americano Ralph W. Emerson (in collaborazione con l'Associazione Italo-Britannica); il prof. R. CEVESE per presentare il libro del Collega dott. Fernando Rigon sui pittori vicentini del '700; il prof. SERAFINI per la commemorazione del poeta vicentino (e Accademico) Adolfo Crosara; il prof. GUGLIELMO per una lezione concerto sulle musiche di Bach; il prof. CAMILLO CURIONI su «*L'ingegneria della faccia*»; il dott. GIOVANNI CHIESA su «*Le artroprotesi nella moderna chirurgia ortopedica*»; il prof. MARCELLO PERETTI su «*Pedagogia della violenza*». Inoltre, prossimamente, il prof. FERNANDO BANDINI, insieme all'illustre critico prof. Geno Pampaloni, ripercorrerà l'opera letteraria del nostro Collega GOFFREDO PARISE al compiersi dei trent'anni dalla pubblicazione del suo primo libro («*Il ragazzo morto e le comete*», edito da Neri Pozza).

Per altre iniziative sono in corso contatti preliminari con i possibili relatori. Pensiamo:

- 1) alla presentazione delle nostre due pubblicazioni su «*Vicenza al tempo di Andrea Palladio*» (di D. Battilotti) e su «*Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel XIII secolo*» (di F. Lomastro), che hanno inaugurata una nuova collana riservata allo studio di documenti patrimoniali e catastali riguardanti il territorio vicentino;
- 2) ad una manifestazione in cui ricordare, per il felice compimento dei suoi settant'anni, la ricca opera storiografica del nostro carissimo Collega Mons. GIOVANNI MANTESE.

È altresì da prevedersi che a Vicenza, con l'ospitalità della nostra Accademia, si svolga nel prossimo giugno una delle giornate dell'annuale convegno di Asiago dedicato alle isole linguistiche nel territorio italiano.

Pur uscendo dall'ambito di questo comparto delle nostre attività, collego per analogia ad esso un complesso di iniziative di alto livello culturale, talune già programmate con certezza di attuazione, altre in corso di preparazione e quindi

non ancora definite nei tempi e nei modi, alle quali il Consiglio — se le approverete — attenderà alacramente:

- *un «seminario» del prof. SILVIO CECCATO su «Cibernetica e didattica: l'educazione dell'uomo» (programmato per il 19 Dicembre pross.)*
- *una o più giornate di studio su «Antonio Pigafetta» (di cui ricorre in questi primi anni '80 il 5° centenario della nascita), secondo un programma che comprenda non solo la rievocazione storica e letteraria del grande navigatore vicentino, ma ne onori altresì la memoria affrontando i problemi tecnici e sociali dei moderni mezzi di trasporto e comunicazione*
- *l'avvio di una serie di conferenze (che potrà prolungarsi negli anni venturi) sulla storia dei quotidiani vicentini dal Risorgimento ad oggi: iniziativa per la quale abbiamo avuta la spontanea offerta di collaborazione della Associazione Vicentina della Stampa.*

Infine, se non verrà a mancare il contributo regionale riservato alle attività musicali (puntualmente richiesto nel termine previsto dall'apposita legge regionale), ci proponiamo di organizzare in Teatro Olimpico uno o più concerti, per i quali possiamo contare sulla collaborazione offertaci dai colleghi Prof. GUGLIELMO e Prof. DE MARZI.

È ormai entrato da due anni nell'iniziativa dell'Accademia Olimpica lo svolgimento di «tavole rotonde».

Esse si sono rivelate il mezzo di comunicazione e di dibattito più omogeneo alla problematica dell'attualità e dell'avvenire. Con esse l'Accademia ha recato contributi apprezzabili all'approfondimento e al libero dibattito fra studiosi ed esperti, con il pubblico stesso, su argomenti di notevole spessore culturale, assolvendo ad un compito di animazione cui la società vicentina saprà certamente corrispondere.

Dobbiamo dire che l'indagine avviata ha prodotto, ad opera delle tre classi accademiche riunite il 19 e il 20 settembre, una offerta così ricca di argomenti che il Consiglio di Presidenza si è visto costretto a sceglierne, per il prossimo anno accademico (come per gli scorsi anni) non più di quattro. La nostra proposta è di scegliere questi temi di dibattito:

- 1) *Fermenti di riforma costituzionale*
- 2) *Il fenomeno del «consumismo» (aspetti economici, morali, culturali, ecc.)*
- 3) *L'iniziativa culturale a Vicenza per gli anni '80*
- 4) *Vicenza e la sua provincia nel piano territoriale di coordinamento della Regione Veneto.*

Ritengo che il nostro impegno — almeno per quest'anno — non possa andare oltre. Per un vostro giudizio, e nella prospettiva di futuri sviluppi, voglio tuttavia accennarvi agli altri argomenti proposti dalle classi e, almeno per il momento, accantonati:

- *Raccordo tra scuola e lavoro (per una programmazione degli indirizzi professionali)*
- *Il punto sui premi letterari*
- *Turismo e cultura*
- *Le autonomie locali (Regione, Provincie e Comuni)*
- *Significato e funzioni dei «centri sociali»*
- *Risanamento e utilizzo culturale del Palazzo del Territorio.*

Si tratta, come ve ne sarete resi conto, di argomenti tutt'altro che trascurabili, che ci garantiscono sicura attività anche per l'avvenire: un avvenire che, in un certo senso, è già cominciato perché un solo anno accademico risulta normalmente insufficiente (per il limite stesso dei tempi disponibili oltre che per l'aggravio organizzativo) a programmare e poi realizzare le iniziative pensate e decise.

È per questo che il Consiglio non esita a prospettarvi fin d'ora alcune future occasioni culturali alle quali riteniamo che l'Accademia Olimpica non possa e non debba sottrarsi. Alludo, per dire solo delle più importanti, alle iniziative da impostare per tempo in vista delle significative ricorrenze del 1985 (quinto centenario della nascita di Luigi da Porto e quarto della prima rappresentazione di Edipo Re nel Teatro Olimpico) e del successivo 1988 (centenario della morte di Giacomo Zanella).

Il vostro consenso ed i vostri suggerimenti in proposito saranno per il Consiglio di Presidenza attuale, e per i futuri, un prezioso incoraggiamento.

Suggerimenti e consiglio vi chiediamo anche per orientare le nostre decisioni in merito ai «premi di laurea» banditi con manifesto del 2 gennaio 1980 su due separati temi: il primo (con scadenza al 31 agosto 1981) sulla «Storia del Teatro Olimpico di Vicenza», il secondo (con scadenza 31 agosto 1982) sulla «Storia dell'Accademia Olimpica dalla fondazione ai tempi nostri». Con rammarico debbo informarvi che il termine per il primo dei due concorsi è scaduto senza che alcun elaborato sia stato presentato: mentre, naturalmente, resta valido il secondo concorso per il 31 agosto 1982.

Ci chiediamo (e vi chiediamo): può essere utile riversare sul secondo concorso anche il milione previsto per il primo? O conviene destinare il milione, eventualmente arricchito, ad altro e diverso concorso, per un tema meno specifico, o più ampiamente riferito a uomini e cose del vicentino? Vorremmo proprio decidere sulla base dei vostri suggerimenti.

* * *

Passando al comparto della nostra attività editoriale, debbo dirvi che ci troviamo di fronte ad una contraddittoria difficoltà obiettiva: l'abbondanza dell'offerta, e la scarsità dei mezzi necessari per pubblicazioni di rilevante o alto pregio, che però non possono far conto su un mercato librario che garantisca

l'equilibrio fra costi e introiti. E l'Accademia non è obiettivamente in grado di sopportare gravose passività lunghe e talora consolidate.

Tenendo conto di questa realistica premessa, il programma di pubblicazioni accademiche che il Consiglio vi sottopone si ispira a queste prospettive certe ed a queste ipotesi condizionate.

Anzitutto è prossima l'uscita della «Introduzione a ricerche etnografiche nel Veneto», che sarà firmata da una équipe di esperti particolarmente qualificati.

Ritengo di potervi assicurare altresì che entro la prossima primavera uscirà l'Odeo Olimpico relativo al periodo 1979-1980, secondo una cadenza biennale ormai consolidata.

Sarà contemporaneamente in libreria almeno uno dei due tomi che Mons. GIOVANNI MANTESE, nella stesura delle sue «Memorie storiche della Chiesa vicentina», ha riservati al periodo dal 1700 al 1866: senza escludere che contemporaneamente o subito dopo possa uscire anche il 2° tomo, di cui l'Autore ha già consegnato il testo.

Per un'altra opera confidiamo in una sollecita realizzazione: la «Storia del Teatro Eretenio», dovuta al nostro Collega prof. REMO SCHIAVO, per la cui edizione abbiamo ottenuta la preziosa collaborazione della Camera di Commercio di Vicenza.

Ogni altro progetto editoriale si presenta appunto condizionato dalle proporzioni in cui ci verrà assegnato dalla Regione Veneta il contributo previsto dalla legge 18 maggio 1979 n. 38. Lo abbiamo richiesto nel prescritto termine del 31 gennaio 1981, ma non ci è stata fatta finora una concreta assegnazione, anche se abbiamo motivo di credere che, quanto meno, non sarà inferiore a quello concesso per il 1980 (12 milioni su 30 di spesa). Rinnoveremo comunque la richiesta per il 1982, e ripeteremo premure ed istanze nella fiducia di ottenere che le esigenze finanziarie dell'Accademia vengano riconosciute e risolte da una apposita legge regionale che le assegni una sovvenzione annua costante di adeguata entità. Intanto però sarebbe imprudente e velleitario enunciare impossibili certezze. Ci limitiamo pertanto ad elencarvi i titoli di cui, maturandosi favorevoli circostanze, vorremmo arricchire il nostro catalogo editoriale:

- 1) «Palladio e la civiltà veneta nel '500» del prof. HOWARD BURNS (vi ho già accennato, nella prima relazione, alle difficoltà createci dalla ritardata consegna dei testi)
- 2) il «Trattato della milizia» di Valerio Chiericati (a cura del prof. LIONELLO PUPPI)
- 3) Il «Viaggio in Egitto» ecc. di Filippo Pigafetta (a cura del dr. ALVISE DASHCHIO)
- 4) «Relazione sugli scavi di Fimon» a cura del prof. ALBERTO BROGLIO
- 5) un «quaderno» di saggi e conferenze del prof. GIUSEPPE FAGGIN «Alla ricerca dell'Umano»

- 6) «Una cronaca anonima vicentina del '500», a cura di J. Guérin Dalle Mese (con presentazione del prof. PAOLO PRETO)
- 7) «Vita cristiana e pensiero spirituale a Vicenza nel 1400-1500 (dallo studio degli Statuti delle famiglie religiose dell'epoca)» del Sac. dr. Luciano Giacomuzzi.

Pensiamo anche ad una edizione in lingua tedesca della «Guida al Teatro Olimpico» del prof. REMO SCHIAVO, contando di rendere così un servizio di utilità pratica ai moltissimi visitatori di quella lingua, che continuano ad affollare un monumento cui siamo specialmente legati, considerando anche il successo commerciale riscosso sia dall'edizione italiana che da quella inglese.

Tutto quanto abbiamo detto fin qui non ci distrae — beninteso — dalla iniziativa editoriale che sta in cima ai nostri pensieri e che siamo ansiosi ormai di realizzare.

Parlo — come avrete compreso — della «Storia di Vicenza», per la cui pubblicazione abbiamo ripresi fruttuosamente i contatti con la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno, ottenendo proprio in questi giorni dal nuovo Presidente Prof. Gino Barbieri l'impegno ad acquistare un numero notevole (1200) di copie del primo volume — che dovrebbe uscire nel 1982 — ad un prezzo da concordare con l'editore e tale da coprire le spese dell'edizione.

Con uguale meccanismo si dovrebbe poi, naturalmente, provvedere via via alla pubblicazione dei volumi successivi, nella logica prospettiva che la Cassa di Risparmio, pur impedita dall'assumere impegni formali al di là dell'anno, continuerà anche in seguito la sua collaborazione concreta fino al compimento dell'opera.

All'Accademia, quale titolare e proprietaria della pubblicazione, la Cassa di Risparmio cederà gratuitamente una congrua quota dei volumi acquistati col proprio contributo.

Credo che dobbiamo essere fin d'ora profondamente grati alla Cassa per questo gesto di generosa e comprensiva amicizia, che ci consente di vedersi finalmente avvicinare la meta che ci eravamo prefissa.

Per quanto riguarda il nostro patrimonio librario ed archivistico, intendiamo proseguire il riordino e la catalogazione delle carte di archivio e dei fondi librari, con particolare riguardo alla raccolta delle opere degli Accademici ed alle dotazioni di periodici a disposizione presso la nostra Biblioteca, che sono cresciuti a 100, particolarmente in grazia dei nuovi abbonamenti procuratici dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali (in data 17 u.sc. è stato diramato a tutti gli Accademici l'elenco di tali periodici).

* * *

Non vi è neppur bisogno di assicurarvi che continueremo la più attiva collaborazione sia con il Comitato Spettacoli, per la scelta e la realizzazione dei programmi per la stagione del Teatro Olimpico, sia con il Centro Internazionale Andrea Palladio, per una sempre più incisiva presenza nel campo degli studi al quale è deputato, sia infine con la scuola di Arte e Mestieri, per incoraggiarne le

scelte didattico-professionali, in omaggio alla derivazione storica e culturale di quella Scuola dalla nostra Accademia.

* * *

Un cenno particolare consentitemi di fare alla Villa Valmarana Morosini. L'ormai prossimo compimento del restauro, impresa (come vi dissi nella relazione consuntiva) di relevantissimo impegno culturale e finanziario, ci consente di constatare che l'Accademia conclude così il ricupero di un monumento fastoso e ne fa sede di un centro universitario di alto livello culturale e di straordinaria rispondenza alle domande del tempo della civiltà industriale: il C.U.O.A.

Ma è nostra specifica volontà che la collaborazione con esso vada ben oltre il rapporto patrimoniale e amministrativo, anche per garantire che l'attività di Villa Morosini diventi specchio e modello per tutta la nostra Regione. E già la celebrazione di convegni e simposi di elevatissimo livello scientifico ne ha fatto il ricercato punto di riferimento di studiosi italiani e stranieri.

L'Accademia, cari Colleghi, su cui grava ancora un pesante onere finanziario per le spese di restauro fattesi via via più rilevanti per il degradante valore della nostra moneta, può essere fiera di avere restituito all'antico splendore la «fabbrica» di Altavilla e di averne fatto una creatura viva della cultura regionale, nazionale ed internazionale, perseguendo così anche le finalità cui si riferiva la benefica legatrice signora Teresa Lorenzoni ved. Faccini.

Cari Colleghi Accademici,

i lineamenti della iniziativa culturale della Accademia Olimpica che il Consiglio di Presidenza mi ha delegato ad esporvi si inseriscono — come voi avete inteso — in strutture organizzative ben definite: le tornate, le conferenze, i seminari, i corsi organici, i simposi celebrativi, le attività editoriali, l'ormai possibile avvio della pubblicazione della «Storia di Vicenza», la nostra partecipazione attiva e determinante al Comitato Spettacoli, i nostri rapporti di collaborazione con il Centro Andrea Palladio, quelli con la Scuola di Arte e Mestieri, la nostra impresa restauratrice e vivificatrice di Villa Morosini, gli altri silenziosi ma preziosi restauri in corso: quello del nostro archivio, della nostra Biblioteca, ormai aperta, anche con la sua ricca collezione di riviste, agli studiosi e agli appassionati specialmente giovani.

Mi sembra (ma vorrei che voi mi confermaste con il vostro parere) che — pur con tutte le carenze tipiche di un organismo ispirato e condotto con criteri di autentico volontarismo, con un generoso ma spesso disarmato slancio interiore — questi meccanismi in parte tradizionali in parte assunti per analogia con metodi nuovi di indagine, di dibattito, di sperimentazione, si siano dimostrati sostanzialmente funzionali alle finalità che ci sono affidate.

Il dato certo resta comunque che la loro validità si confronta con la misura in cui si dimostrano capaci «contenitori» — mi si passi il termine non accademico — di quella iniziativa di recupero e di animazione culturale e civile che è la ragione propria dell'Accademia Olimpica: veramente «HOC OPUS».

Le brevi e scarse notazioni problematiche, gli interrogativi che abbiamo voluto rendere più evidenti, nascono dalla fecondità del dubbio dialettico circa la

rispondenza della nostra iniziativa — pur nei limiti propri di una istituzione che non vuole e non può invadere campi altrui — alla domanda culturale della nostra terra e del nostro tempo. Non in termini quantitativi: ma di metodo, di scelta di partecipazione. Insomma di qualità.

Ebbi occasione di sottolineare lo scorso anno come difficilmente — credo — si incontri in altri istituti accademici una così larga presenza di studiosi giovani o di fresca maturità.

Ed è gradevole notare come da essi sia venuta la più intensa partecipazione alle attività accademiche. Noi, cari colleghi, siamo certamente i custodi di una tradizione di civiltà: quella della nostra terra, della nostra gente. Da quattro secoli, quello che di più alto essa ha espresso tra i cultori delle lettere, delle arti, delle scienze, delle pubbliche responsabilità è stato accolto nella nostra Accademia, ed essa ne è stata onorata non solo dalla presenza, ma spesso da contributi pregevoli al servizio che essa rende alla storia, alla cultura, al progresso di Vicenza, del vicentino, della più vasta comunità nazionale ed umana. E d'altra parte questa Accademia si è anche onorata e arricchita della partecipazione e dei contributi di studiosi d'ogni terra.

Assolviamo questa grande responsabilità di custodi perspicui di un passato insigne? Contribuiamo a fornire motivi e sollecitazioni alla riflessione e alla immaginazione dei vicentini, degli uomini di questo tempo stupendo e tremendo che ci è dato di vivere, di quelle età nuove, soprattutto, in cui la inquietudine delle nobili ed alte ambizioni dell'intelligenza e dello spirito stimola l'ansia della ricerca, il desiderio dell'approfondimento, la gioia somma della invenzione e della scoperta in ogni campo del pensiero e della fantasia?

Cari Colleghi,

non è certo con un sermone laico che io voglio concludere questa «proposta», ma ritengo che dobbiamo tutti aver presente che l'appartenere a questa Accademia Olimpica, questo segno di distinzione cui ci siamo via via chiamati, s'incarna in una aperta disponibilità personale al servizio culturale se l'assillo di questi interrogativi stimolerà il nostro operare culturale secondo le nostre particolari vocazioni, se ad essi cercheremo di dare risposte anche limitate e parziali e se la nostra solidarietà accademica farà di noi e del nostro istituto un punto di raccolta e di irradiazione di quel «nuovo» che può anche esprimere uno strappo dall'imminente passato, ma sempre si ricongiunge innovando a quella lunga esperienza di civiltà che, a Vicenza e nel suo territorio, ha sempre generato e genera una sua schietta ma autentica forza animatrice».

Alla lettura dei due documenti da parte del Presidente segue una interessante, ampia discussione di cui diamo qualche cenno.

Prende per primo la parola il dott. GIOVANNI CHIESA, Sindaco di Vicenza, dicendo di aver fissata la sua attenzione soprattutto sul programma delle «tavole rotonde» e di voler proporre altri tre argomenti adatti ad essere esaminati con tale metodo: 1) I restauri compiuti nel centro storico di Vicenza sia ad opera del Comune di Vicenza (da S. Corona alle Barche, a Palazzo Costantini), sia di privati; 2) I risultati del censimento in corso; 3) La variante generale al piano regolatore di Vicenza, base del futuro sviluppo della Città.

Segue il prof. RENATO CEVESE: appoggia la proposta del dott. CHIESA perché siano trattati il primo ed il terzo degli argomenti da lui prospettati, molto sentiti tra la cittadinanza. Inoltre ricorda che nel 1982 ricorre il 3° centenario della morte dell'architetto Baldassarre Longhena, la cui operosità a Vicenza e la cui derivazione da Palladio converrà siano trattate con una o due conferenze.

Ha poi la parola il prof. LUCIANO TOMELLERI, che si sofferma sui molti aspetti delle due relazioni, sottolineando tra l'altro l'importanza del tema «raccordo fra scuola e lavoro» suggerito per una tavola rotonda. Chiede anche chiarimenti sul progetto per la Storia di Vicenza, del cui piano scientifico il Corpo Accademico dovrebbe essere informato per rendere possibile agli Accademici di portare qualche contributo personale.

Interviene a questo punto il prof. RENATO BORTOLI, che in base alle sue personali esperienze suggerisce l'attualità del tema «rapporti tra libro e editoria». Sarebbe utile anche una tavola rotonda su «l'educazione alla lettura» che nella scuola d'oggi non si fa.

Ampio l'intervento del prof. ASCANIO PAGELLO, che rileva la notevole varietà del programma proposto. Alcuni argomenti esulano forse dalle finalità dell'Accademia. A suo motivato parere, la crisi attuale dell'Università fa emergere il ruolo delle Accademie, che devono offrirsi come luogo d'incontro e di promozione per quegli approfondimenti che l'organizzazione ormai massificata delle Università (ridotte al compito che un tempo era dei Licei) non consente più. Comunque, data l'intensità del programma che l'Accademia va svolgendo, occorre una pubblicazione che ne documenti l'attività e raggiunga gli ambienti universitari. Il prof. PAGELLO si sofferma anche sulle finalità complesse dell'iniziativa da lui proposta (e accolta dal Consiglio) per un Convegno di studio in onore di Antonio Pigafetta nel 5° centenario della nascita, caduta tra il 1480 e il 1484: occorre che, al ricordo storico e letterario del grande navigatore vicentino, venga associata l'illustrazione dei grandi problemi del trasporto e delle comunicazioni nella società d'oggi. Infine, formula l'augurio di una piena collaborazione con il Consorzio Universitario per gli studi di organizzazione aziendale (C.U.O.A.) e per il migliore utilizzo di Villa Valmarana Morosini ad Altavilla.

Segue il prof. RUGGIERO RIZZI che per le «tornate» auspicherebbe la scelta di un tema unico, così da evitare le lamentate lungaggini e dispersioni.

Ha poi la parola il prof. REMO SCHIAVO, che sottolinea l'impegno che spetta all'Accademia nel 1984, anno in cui ricorrerà il bicentenario della inaugurazione del Teatro Eretenio, andato purtroppo distrutto nell'ultima guerra. Egli ha già interessato il Comune di Vicenza ed il Centro Internazionale «Andrea Palladio» perché la ricorrenza sia celebrata, e sia promosso un corso di studi sui teatri veneti, senza dimenticare la storia della scomparsa Accademia Eretenia. Sarà doveroso anche promuovere una rappresentazione (da tenersi al Teatro Olimpico) di quella «Olimpiade» di Metastasio e Cimarosa con cui l'Eretenio fu inaugurato. All'avvenimento sarà bene interessare la «Fenice» di Venezia e il Teatro Filarmonico di Verona.

Il prof. ENRICO NICCOLINI si riferisce al centenario di Luigi da Porto

e appoggia vivamente il proposito di idonee iniziative per ricordarne la figura e pubblicarne l'opera.

Interviene in proposito il prof. GIORGIO FAGGIN per proporre che a tale scopo vengano destinati gli importi resi disponibili dal fatto che è andato deserto il concorso bandito per un premio di laurea sul tema «storia del Teatro Olimpico».

Interloquisce il Presidente per fare osservare che il concorso per la storia dell'Accademia è tuttora aperto e scadrà il 31 agosto 1982. La relativa dotazione va quindi mantenuta.

Il dott. FERNANDO RIGON esprime meraviglia per il fatto che il concorso per la storia del Teatro Olimpico non abbia visto concorrenti. Gli risponde il prof. ASCANIO PAGELLO per osservare che l'Università difficilmente sa incoraggiare ricerche del genere tra gli studenti. Ed il prof. CAMILLO CURIONI aggiunge che il premio messo a concorso (1 milione) è obiettivamente modesto.

Per il prof. NICCOLINI è l'argomento indicato per la tesi che appare troppo sfruttato.

Interviene anche il prof. RENATO CEVESE per suggerire che siano interessati i docenti, affinché assegnino le tesi sugli argomenti messi a concorso. Nel caso specifico, non gli pare che il tema della storia del Teatro Olimpico sia stato largamente studiato, ed a questo proposito annuncia che l'Accademico prof. LICISCO MAGAGNATO ha testé presentato al Centro Internazionale A. Palladio (che la pubblicherà nel «Corpus Palladianum») la sua monografia sul Teatro Olimpico. Nel merito del premio di laurea osserva ancora che il premio offerto dall'Accademia non è poi così modesto se si tien conto che è prevista anche la possibilità della pubblicazione della tesi premiata.

A questo punto, prima che la discussione venga chiusa, chiede la parola l'avv. GIORGIO OLIVA per informare i colleghi sulla possibilità di pubblicare in edizione critica (curata e commentata dal prof. Clough dell'Università di Liverpool) le «Lettere Storiche» di Luigi da Porto. Il testo è pronto in inglese: la traduzione in lingua italiana invece manca.

A tutti risponde il Presidente sen. RUMOR, soffermandosi sui quesiti sollevati dagli intervenuti. È d'accordo col dott. CHIESA e col prof. CEVESE per l'organizzazione di una tavola rotonda sulla variante al piano regolatore di Vicenza. L'argomento sostituirà quello sul «consumismo» che — propone l'avv. OLIVA — potrà essere trattato con una conferenza anziché con una tavola rotonda.

Di tutte le altre proposte (TOMELLERI, BORTOLI, ecc.) verrà presa nota per gli anni venturi, non essendovi tempo sufficiente per attuarle quest'anno. L'Accademia intende dedicare ogni suo sforzo soprattutto all'avvio ed alla realizzazione della «Storia di Vicenza»: al qual proposito ricorda che il piano scientifico dell'opera è già stato illustrato al Corpo Accademico, che lo discusse ed approvò con suggerimenti e modifiche, nella tornata del 21 ottobre 1979.

Il Presidente ringrazia poi il prof. PAGELLO per l'idea che ha voluto dare delle funzioni di una Accademia nell'attuale momento di crisi dell'Università.

Ad un ulteriore intervento del prof. ERMENEGILDO REATO, che propone la pubblicazione della parte ancora inedita delle memorie vicentine di Adriano Navarotto e che ricorda come a Vicenza non sia stato ancora offerto agli studiosi un codice diplomatico, il Presidente RUMOR risponde che, per ora, occorre provvedere alla «Storia di Vicenza». Per altre pubblicazioni occorre tener conto delle possibilità finanziarie, nonché della ristrettezza del mercato per opere del tipo proposto dal prof. REATO.

Infine, presa nota della disponibilità che il dott. FERNANDO RIGON dichiara per tenere ad una prossima tornata una «comunicazione» sui disegni del Canova di proprietà del Museo di Bassano, il Presidente RUMOR chiede al Corpo Accademico di voler esprimere col voto il suo parere sul programma culturale proposto e su alcuni punti in particolare:

- sull'aumento da 1 a 2 milioni del premio per una tesi di laurea sulla storia dell'Accademia Olimpica (scadenza al 31.8.1982) i presenti si dichiarano d'accordo a voto palese per alzata di mano (tutti favorevoli meno due);
- sulla proposta di affidare ai tre Presidenti di classe l'esame della questione se, in futuro, convenga conservare l'iniziativa dei premi di laurea, eventualmente scegliendo argomenti più accessibili, o anche ad argomento libero: i presenti si pronunciano favorevolmente all'unanimità.

Pure all'unanimità, per alzata di mano, vengono approvati i tempi per le conferenze, per le tavole rotonde, per le manifestazioni musicali, per il piano editoriale, ed infine il programma culturale nel suo complesso.

Il Presidente RUMOR ne prende atto con soddisfazione, ringrazia i presenti del loro intervento e scioglie la seduta, invitando i presenti a soffermarsi per la visione cinematografica del documentario «Made in Vicenza» prodotto dalla Camera di Commercio di Vicenza. La proiezione segue subito dopo nella stessa sala della riunione, ed alla fine è salutata da un cordiale applauso.

Registriamo da ultimo la Messa celebrata il 2 novembre 1981 nella Chiesa di S. Rocco di Vicenza dall'Accademico card. SEBASTIANO BAGGIO (concelebranti gli Accademici proff. GIOVANNI MANTESE, ERMENEGILDO REATO e GIULIO CATTIN) per l'annuale suffragio degli Accademici e dei Benefattori defunti.

ANNO 1982

ATTIVITÀ PUBBLICA

Le manifestazioni culturali

L'attività del 1982 prende avvio con la tornata del 10 gennaio che vede succedersi le comunicazioni dei seguenti Accademici:

- il prof. GIORGIO BARTOLOMEI sul tema «*Il territorio vicentino nelle epoche glaciali*»;
- Il dott. FERNANDO RIGON su «*I disegni di Antonio Canova al Museo di Bassano*»;
- il prof. GIORGIO CRACCO su «*Il periodo vicentino di San Lorenzo Giustiniani*»;
- il prof. EGIDIO MAZZADI su «*Conflitti politico-sociali a Lonigo nel Cinquecento*».

Molto nutrita, nell'occasione, la presenza degli Accademici, dal Presidente RUMOR al Sindaco di Vicenza CORAZZIN, dai professori BANDINI, BARBIERI F., BERTI, ADDA, SERAFINI, SCHIAVO, NICCOLINI, BURNS, DAL SANTO, CEVESE R., FAGGIN GIUSEPPE e GIORGIO, GALLO, MURARO agli Avvocati STRATTA, OLIVA, BREGANZE, CAPPELLETTI, PELLIZZARI, alle dottoresse BERTAGNONI e CRISTOFARI, ai professori BRUNELLO, PATELLA SCOLA, MANTESE, PAGELLO, POTOTSCHNIG, N. POZZA, REATO, PRETO, al marchese GIUSEPPE ROI, all'ing. CAPRA, al cav. del lav. LAVERDA, al Segretario del Consiglio di Presidenza GIANNI PIEROPAN. Molto festeggiato l'Accademico Emerito prof. MEERSSEMAN di Friburgo.

Segue il 14 gennaio 1982, nell'Auditorium «F. Canetti» di Vicenza, la lezione-concerto dell'Accademico M^o GIOVANNI GUGLIELMO su «*Le ricostruzioni delle sonate per cembalo di J.S. Bach*». Le musiche vengono eseguite dall'Orchestra Arrigo Pedrollo di Vicenza. Al cembalo il M^o Enzo Mabilia. Pubblico foltissimo.

Il 13 febbraio 1982, nell'Odeo Olimpico, gli Accademici prof. GINA FASOLI e prof. LICISCO MAGAGNATO presentano i due volumi pubblicati dall'Accademia in una nuova collana di testi tratti dai documenti catastali della città e del territorio. Sono presenti le due autrici, rispettivamente la dott. Donata Battilotti per «*Vicenza al tempo di Andrea Palladio attraverso i libri dell'estimo del 1563-64*» (prefazione dell'Accademico prof. L. PUPPI) e prof. Francesca Lomastro per «*Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel secolo XIII*» (prefazione dell'Accademico prof. G. DE ROSA).

Il 22 marzo 1982, presenti il Presidente sen. prof. MARIANO RUMOR, il Sindaco di Vicenza rag. ANTONIO CORAZZIN, gli Accademici CAPPELLETTI, PELLIZZARI, STRATTA, CAPRA, SCHIAVO, BREGANZE, M. PERETTI, OLIVA, ADDA, BERTAGNONI, R. CEVESE, CRISTOFARI, DA SCHIO, MARZOT, il Provveditore agli Studi dott. Giulio Fox e numerosi studenti dei Licei cittadini, viene posto a dimora nel giardino del Teatro Olimpico un cedro «atlantica glauca» a ricordo di WOLFGANG GOETHE, visitatore illustre del Teatro, nel 150° anniversario della morte (Weimar 22 marzo 1832).

Tornata accademica il 27 marzo 1982, nell'Odeo Olimpico, introdotta dal Presidente sen. prof. MARIANO RUMOR. Leggono le loro comunicazioni gli Accademici:

- prof. RENATO BORTOLI su «*Nuove prospettive per la documentazione pedagogica*»;
- prof. FRANCO TODESCAN su «*Il fondamento del potere pontificio nell'inedito del teologo francescano Antonio Tubeta da Padova*»;
- prof. MICHELANGELO MURARO su «*Iseppo Scolari e l'incisione a Vicenza*» (con diapositive).

«*La crisi della venezianità all'inizio del 1500*» è il tema della conferenza che viene tenuta nell'Odeo Olimpico il 17 aprile 1982 dall'Accademico prof. ANDRÉ CHASTEL Presidente del Consiglio Scientifico del Centro Internazionale Andrea Palladio, presenti numerosi Accademici (CEVESE R., DE MICHELIS, MAGAGNATO, STELLA, PELLIZZARI, OLIVA, PIROPAN, SERAFINI, CAPPELLETTI, BREGANZE, PERETTI A., MOTTERLE, RIGON, ecc.).

Il 21 aprile 1982, in collaborazione con l'Associazione Italo-Britannica di Vicenza, l'Accademico prof. GIUSEPPE FAGGIN commemora il filosofo

americano Ralph Waldo Emerson nel centenario della morte (Boston 1803-Concord 1882).

Il 3 maggio 1982, nella sala dell'Odeo, l'Accademico prof. RUGGIERO RIZZI illustra, con proiezioni, il tema: «*Il medico di fronte all'enigma dolore*».

L'8 maggio 1982, dopo lo scoprimento di una lapide in Contrà Porta S. Lucia in memoria dello scrittore vicentino ANTONIO BAROLINI, commemorano lo scomparso Accademico, nell'Odeo Olimpico, il Presidente sen. prof. MARIANO RUMOR, il Sindaco di Vicenza rag. A. CORAZZIN e l'Accademico prof. NERI POZZA.

Il 22 maggio 1982 viene presentata la piú recente pubblicazione dell'Accademia, dal titolo «*Introduzione a ricerche etnografiche nel Veneto*», opera di autori vari, coordinata dal prof. Manlio Cortelazzo, dell'Università di Padova. Parlano dell'opera lo stesso prof. Cortelazzo, il Vice Presidente Vicario dell'Accademia avv. G. CAPPELLETTI, il prof. Giuseppe Sebesta, Direttore del Museo degli usi e costumi della gente trentina, il dott. B. Pianta, della Regione Lombardia, ed altri degli Autori.

La tornata conclusiva dell'anno accademico 1981/82 ha luogo in Teatro Olimpico il 12 giugno 1982. Le tre comunicazioni in programma vengono svolte dagli Accademici:

- prof. FRANCO BARBIERI su «*Sei e Settecento vicentino: dagli archivi alla storia*»;
- ing. UBERTO CAPRA su «*Esperienze di scuola-lavoro presso la Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza*»;
- avv. LORENZO PELLIZZARI sul tema «*Prime risultanze del censimento 1981*».

Segue, a norma dell'art. 13 dello Statuto, la presentazione solenne dei nuovi Accademici Corrispondenti (prof. TULLIO MOTTERLE, prof. GAETANO MALESANI, prof. GIACOMO COSTA, avv. VIRGILIO MARZOT e prof. FRANCO TODESCAN), eletti nell'adunanza dell'Ordine Accademico del 10 gennaio 1982. La tornata è poi conclusa da un concerto della Schola-Orchestra della Basilica di S. Felice, che sotto la direzione del M^e Giuliano Fracasso e con la partecipazione della soprano Marcella Pobbe esegue musiche di Vivaldi, Salieri, Mozart e Haydn.

* * *

Dopo la pausa estiva la vita accademica riprende il 6 settembre 1982 con una tavola rotonda per il 150° anniversario della morte di W. Goethe.

Introduce l'Accademico avv. GIORGIO OLIVA per un saluto al pubblico che gremisce l'Odeo Olimpico, e prega l'Accademico prof. ROSARIO ASSUNTO di assumere le funzioni di moderatore. Relatori: il prof. Giovanni

Vittorio Amoretti su «*L'esperienza italiana del Goethe, con particolare riferimento a Vicenza*»; l'Accademico prof. FRANCO BARBIERI sul tema «*Goethe e il teatro su modello antico*»; infine il dott. Italo Alighiero Chiusano con una intervista immaginaria a Goethe.

«*Ingegneria chirurgica della faccia*» è il tema che viene trattato il 16 ottobre 1982, nell'Odeo Olimpico, dall'Accademico prof. CAMILLO CURIONI, che lo illustra con numerose diapositive.

Il 24 ottobre 1982 viene tenuta nell'Odeo Olimpico, sotto la presidenza del sen. prof. MARIANO RUMOR, la tornata inaugurale dell'anno accademico 1982/83, presente il Prefetto dott. N. Perazzoli. Al saluto del Presidente seguono le comunicazioni degli Accademici:

- prof. MARIO DAL PRA sul tema «*Il positivismo critico di Giovanni Marchesini (Noventa Vic. 1868-Padova 1931)*»;
- prof. KAZUMI YAMAGATA su «*Riflessioni sulla missione dei giovani ragazzi giapponesi in Italia nel periodo Tensho (1585)*» (comunicazione letta dall'avv. GIORGIO OLIVA);
- prof. ENRICO NICCOLINI sul tema «*3 luglio 1548: mezzogiorno di sangue a Vicenza*»;
- prof. GAETANO MALESANI su «*Fusione termonucleare controllata: una speranza per la soluzione del problema energetico*».

Il 30 ottobre 1982 il Presidente sen. prof. MARIANO RUMOR apre la tavola rotonda sul tema: «*La Resistenza veneta: quarant'anni dopo*» di cui sarà egli stesso il moderatore. Parlano sul tema, di fronte ad un pubblico assai numeroso, il prof Enrico Opocher (Presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza veneta); l'Accademico prof. ALDO STELLA, dell'Università di Padova, su «*Aspetti culturali e religiosi della Resistenza veneta*»; ed il prof. Ernesto Brunetta di Treviso su «*La Resistenza veneta nella storiografia contemporanea*». Segue un vivace dibattito.

Di diverso carattere la manifestazione del 7 dicembre 1982 con gran concorso di pubblico nell'Auditorium «F. Canneti». Il critico musicale Cesare Galla presenta ed illustra le musiche da camera (Schumann, Clementi, Chopin, Boccherini, Beethoven) che ispirarono ad ANTONIO FOGAZZARO i suoi «intermezzi» nell'opera «*Racconti*». Le musiche vengono di volta in volta eseguite da valenti solisti al piano, al violino, alla viola, al violoncello.

Ultima manifestazione culturale nel 1982: l'11 dicembre, nella Sala degli Stucchi nel Municipio di Vicenza, viene annunciata dall'Accademia la propria iniziativa per la pubblicazione della «*Storia di Vicenza*» in più volumi. Folto il pubblico, tra cui le principali Autorità e numerosi Accademici (SALA, BARBIERI F., PELLIZZARI, CRISTOFARI, BANDINI, OLIVA, PRETO,

BROGLIO, BRUNELLO, MANTESE, MEERSSEMAN, PIEROPAN, BERTAGNONI, CATTIN, NICCOLINI, QUATTRIN, STRATTA, SERAFINI, ecc.).

Prendono via via la parola il Sindaco di Vicenza rag. ANTONIO CORAZZIN, Accademico di diritto; il Vice Presidente Vicario dell'Accademia, avv. CAPPELLETTI, e il coordinatore del Comitato Scientifico dell'opera — l'Accademico prof. GIROLAMO ARNALDI — che traccia il piano dell'intera pubblicazione. Uno speciale riconoscimento viene tributato — per la promessa collaborazione finanziaria — alla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, il cui Presidente, prof. GINO BARBIERI, si dice lieto di concorrere alla nobile impresa storica. Parole di impegno vengono dette anche, da ultimo, dall'Accademico prof. NERI POZZA, designato Editore dell'opera.

Le pubblicazioni

Quattro le opere pubblicate dall'Accademia nel 1982:

- *«Introduzione a ricerche etnografiche nel Veneto»* — saggi e contributi di L. Canepari, M. Capitano, C. Conain, M. Cortelazzo, G. DE MARZI, D. Fantuzzo, L. Fontana, D. Perco, B. Pianta, T. SARTORE, G. Sebesta, C. Vanzetti — a cura del prof. Manlio Cortelazzo. Presentazione del Presidente della Regione Veneta prof. Carlo Bernini. Pagg. XII + 336 con 25 ill. in nero e 43 modelli di scheda nomenclatoria.
- GIUSEPPE FAGGIN — *«Alla ricerca dell'Umano: Beethoven, Emerson, Dostoevskij, Van Gogh»*. (N. 13 della collana QUADERNI) — pagg. 112 con 4 ritratti.
- GIOVANNI MANTESE — *«Memorie storiche della Chiesa Vicentina. Volume quinto: «Dal primo Settecento all'annessione del Veneto al Regno d'Italia (1700-1866)»*. Presentazione del Card. SEBASTIANO BAGGIO — pagg. XXXVI + 1036 (534 + 502).
- *«ODEO OLIMPICO (Memorie dell'Accademia Olimpica)»* — Fasc. XV-XVI (1979-1980) — pagg. 296 con 4 ritratti, 19 ill. e 3 tav.

L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Presidenza

10 gennaio, 16 gennaio, 6 marzo, 17 aprile, 17 maggio, 10 settembre, 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre sono le date in cui si svolgono le riunioni del Consiglio di Presidenza nel corso dell'anno 1982, intercalate da una riu-

nione dell'Ufficio di Presidenza, convocato a Jesolo il 17 luglio per provvedere ad affari urgenti. Le dieci riunioni complessive vedono il Consiglio di Presidenza impegnato a volta a volta nell'esame delle candidature all'elezione di nuovi Accademici e Soci Benemeriti, nelle misure finanziarie per il proseguimento del restauro di Villa Valmarana Morosini, nei rapporti con il Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici (alla cui presidenza, in sostituzione del dott. GIOVANNI CHIESA, cessato dalla carica di Sindaco di Vicenza, è stato delegato il Segretario dell'Accademia avv. GIORGIO OLIVA), nella programmazione delle manifestazioni culturali, nella promozione dell'attività delle Classi, nell'attuazione delle varie iniziative editoriali, con particolare riguardo alla pubblicazione di un ulteriore volume — il quinto, relativo al periodo 1700-1866 — delle «*Memorie storiche della Chiesa Vicentina*» dell'Accademico prof. GIOVANNI MANTESE. Fatti quanto mai rilevanti anche l'acquisizione del prezioso ausilio dell'Accademico GIANNI PIEROPAN per le operazioni di Segreteria, e la firma dell'accordo editoriale con l'Accademico prof. NERI POZZA per la pubblicazione della «*Storia di Vicenza*» sotto la titolarità dell'Accademia e la responsabilità di un apposito Comitato Scientifico costituito dagli Accademici proff. BROGLIO, CRACCO, BARBIERI F., PRETO, DE ROSA e REATO, coordinati dall'Accademico prof. GIROLAMO ARNALDI.

Il Corpo Accademico

Va ricordato anzitutto che il Corpo Accademico è ordinariamente impegnato nella sua globalità per le «*tornate*», dato che le «*comunicazioni*» che vi vengono esposte sono tutte riservate agli Accademici. Essendovi però ammesso anche il pubblico, ne abbiamo già dato resoconto nel precedente capitolo sulle «*manifestazioni culturali*».

Qui si ricordano, invece, le riunioni riservate agli Accademici nelle loro diverse specializzazioni: le adunanze dell'*Ordine Accademico* (composto dei soli Accademici Olimpici, sia di diritto sia elettivi), le *Assemblee generali* (di tutto il Corpo Accademico: Olimpici, Corrispondenti ed Emeriti), le riunioni delle singole Classi.

Alla data del 10 gennaio 1982 va appunto registrata l'adunanza dell'Ordine Accademico a Villa Cordellina di Montecchio Maggiore, col principale scopo di provvedere all'*aggiornamento dei quadri accademici*. In accoglimento delle proposte del Consiglio di Presidenza vengono eletti, a scheda segreta, 5 nuovi Accademici — tutti nella categoria dei Corrispondenti — e precisamente: il prof. TULLIO MOTTERLE, Bibliotecario del Seminario Vescovile di Vicenza, nella classe di Lettere ed Arti; il prof. GAETANO MALESANI, dell'Università di Padova, nella classe di Scienze e Tecnica; il prof. FRANCO TODESCAN, dell'Università di Trieste, il prof. GIACOMO COSTA, dell'Università di Napoli, e l'avv. VIRGILIO MARZOT, libero professionista di

Vicenza, nella classe di Diritto, Economia e Amministrazione. Vengono altresì eletti per acclamazione «*Soci Benemeriti*» l'avv. BARTOLOMEO GARZIA, già Presidente della Provincia, e il dott. GIOVANNI CHIESA, già Sindaco di Vicenza, per il costante aiuto fornito all'Accademia come capi delle rispettive Istituzioni.

L'Ordine Accademico passa poi ad esaminare la proposta di *modifica dell'art. 3 dello Statuto* per elevare da 50 a 75 il numero massimo degli Accademici Corrispondenti, con la riserva di almeno 25 «residenti» in Provincia di Vicenza. Dopo un'ampia illustrazione del Presidente si apre la discussione: vi partecipano gli Accademici N. POZZA, R. CEVESE, F. BANDINI, E. NICCOLINI, L. PELLIZZARI, G. OLIVA, A. PAGELLO, ma la votazione viene rinviata non risultando presenti un numero di Accademici sufficiente ad assicurarne la validità.

Riconvocato a tale scopo l'Ordine Accademico nella sede sociale il 17 aprile 1982, risultano presenti soltanto 21 Accademici Olimpici (BROGLIO, CAPPELLETTI, CAPRA, CEVESE P.G. e R., CORAZZIN, DE MICHELIS, FAGGIN, LAVERDA, MAGAGNATO, OLIVA, PAGELLO, PELLIZZARI, PERETTI A., POTOTSCHNIG, REATO, RUMOR, SARTORE, SCHIAVO, SERAFINI, STRATTA), ancora insufficienti per una valida votazione in materia statutaria. Ne segue una discussione, cui partecipano gli Accademici DE MICHELIS, PELLIZZARI, PERETTI A., POTOTSCHNIG, OLIVA manifestando pareri vari sulla eventuale introduzione della «*delega*» per ovviare alle eccessive assenze degli Accademici. Dopodiché l'argomento viene rinviato e l'adunanza si scioglie.

Lo stesso giorno 17 aprile 1982 ha successivamente luogo nella sede sociale l'*Assemblea Generale del Corpo Accademico*, presenti i 21 Olimpici già sopra nominati più i Corrispondenti MAZZADI, PIEROPAN, PRETO, MALESANI, ADDA, TODESCAN, STELLA, BREGANZE, CATTIN, DA SCHIO, RIGON, MOTTERLE, l'Emerito MEERSSEMAN ed il Socio Benemerito avv. BARTOLOMEO GARZIA.

Su relazione dell'Amministratore avv. LORENZO PELLIZZARI e (per la parte riguardante la gestione speciale di Villa Morosini) del Vice Presidente avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti, vengono approvati all'unanimità, senza discussione, il bilancio consuntivo e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1981 nonché il bilancio preventivo per il 1982.

Infine, l'assemblea — con votazione segreta — elegge Revisore effettivo dei Conti (in sostituzione del defunto Accademico prof. GABRIELE LOMBARDINI) l'Accademico avv. VIRGILIO MARZOT.

* * *

L'attività degli organi statuari riprende — dopo la pausa estiva — con la tornata del 24 ottobre 1982, inaugurale dell'anno accademico 1982/1983, del-

la cui fase pubblica antimeridiana abbiamo già dato conto sotto il titolo delle manifestazioni culturali. Nel pomeriggio dello stesso giorno il Corpo Accademico si raduna invece in sessione interna a Villa Cordellina di Montecchio Maggiore (gentilmente concessa dall'Amministrazione provinciale, proprietaria) sotto la presidenza del sen. prof. MARIANO RUMOR, essendo presenti 29 Accademici (ADDA, BERNARDI, BERTAGNONI, BREGANZE, BRUNELLO, CAPPELLETTI, CAPRA, CATTIN, CORAZZIN (Sindaco di Vicenza), CRISTOFARI, CURIONI, DAL PRA, GALLO, LAVERDA, MANTESE, MARZOT, MOTTERLE, NICCOLINI, OLIVA, PELLIZZARI, POTOTSCHNIG, QUATTRIN, REATO, RUMOR, SCHIAVO, SERAFINI, STELLA, TODESCAN, ZANETTIN).

A norma di Statuto il presidente dà lettura della relazione sull'attività svolta dall'Accademia nell'anno accademico 1981/1982, e subito dopo espone la proposta del Consiglio di Presidenza per il programma culturale dell'anno 1982/1983.

Della prima omettiamo le parti riguardanti quanto è già stato detto fin qui in dettaglio, sia sulle manifestazioni culturali sia sulle pubblicazioni sia sull'attività degli Organi sociali. Ecco le altre parti:

«All'arricchimento dei quadri accademici, ottenuto con la elezione di cinque nuovi Accademici, ha fatto purtroppo riscontro anche quest'anno un doloroso contrappunto di lutti.

Il 24 ottobre 1981, a Roma, moriva il prof. WOLFGANG LOTZ, Accademico Olimpico dal 1973, illustre cultore di cose d'arte italiane, per molti decenni Direttore della Biblioteca Hertziana di Roma, legato fin dall'inizio all'attività del Centro Internazionale «Andrea Palladio» del cui Consiglio Scientifico teneva con illuminata saggezza la presidenza.

Il 28 aprile 1982, a Parigi (dove svolgeva una fervida attività scientifica e promozionale presso l'Istituto Italiano di Cultura), veniva a mancare la prof. MARIA TERESA FORTUNA CANIVET, nostra Collega Corrispondente dal 1970, autorevole archeologa, protagonista di fruttuose quanto faticose campagne di scavo nel vicino Oriente, di cui ci aveva più volte comunicati gli esiti con singolare entusiasmo. Esemplare nel compimento dei suoi doveri accademici, sempre era presente alle nostre assemblee, venendo appositamente — nonostante le degradanti condizioni di salute — dalla sua sede di lavoro di Parigi.

Il 15 luglio 1982, in Vicenza, mancava infine il prof. GINO BARIOLI, Accademico Corrispondente dal 1959, promosso Olimpico nel 1962, per lunghi anni Direttore del Museo Civico di Bassano del Grappa, poi (fino alla pensione) di quello di Vicenza, del quale pure ascoltammo frequentemente nelle nostre tornate la voce talora incitatrice, talora critica, sempre cordiale.

Al ricordo doloroso di questi nostri carissimi Colleghi, permettetemi di associare, in questa circostanza, anche quello del Dott. GIOVANNI CHIESA, mancato improvvisamente ai vivi il 12 agosto 1982.

Per tutto il lungo periodo in cui tenne la carica di Sindaco di Vicenza (da cui

si era dimesso nell'ottobre dello scorso anno) fu — come Accademico di diritto — diligentissimo membro del Consiglio di Presidenza e validissimo amico dell'Accademia. Per questo (come ricorderete) lo volemmo acclamare, nel gennaio scorso, nostro Socio Benemerito. Ora già lo ricordiamo, scomparso, con infinito rimpianto.

Permettetemi, egregi Colleghi, di rinnovare in questo momento — a nome Vostro e di tutta l'Accademia — l'espressione della piú viva partecipazione al lutto delle famiglie colpite, in particolare alla signora Lotz, alla signora Barioli, al marito di Maria Teresa Fortuna — prof. Pierre Canivet — ai genitori ed al fratello, ed infine ai figli ed alla vedova di Giovanni Chiesa, che sentiamo tutti particolarmente vicini nella sincera commozione dei nostri spiriti.

* * *

La composizione dei quadri accademici al momento attuale è pertanto la seguente:

- 3 Accademici Olimpici di diritto «pro tempore»: il Vescovo Mons. Onisto, il Sindaco rag. Corazzin e il Presidente della Provincia di Vicenza comm. Pandolfo, essendo già Accademico elettivo a titolo personale l'avv. Lorenzo Pelizzari, che — come Presidente della Camera di Commercio — avrebbe pure diritto alla qualifica di membro di diritto a norma di Statuto);
- 48 Accademici Olimpici elettivi, di cui 29 residenti e 29 non residenti
- 48 Accademici Corrispondenti di cui 19 residente e 29 non residenti
- 11 Accademici Emeriti

per un totale di 110 Accademici.

Quanto alla distribuzione tra le Classi, quella di Lettere ed Arti resta di gran lunga la piú numerosa, contando 66 appartenenti. 22 per ciascuna sono gli appartenenti alle altre due classi (Scienze e Tecnica, e Diritto, Economia e Amministrazione).

Due, infine, sono i Soci Benemeriti: il rag. Giancarlo Ferretto, Presidente dell'Associazione Industriali, e l'avv. Bartolomeo Garzia già Presidente della Provincia di Vicenza.

* * *

Quanto al Consiglio di Presidenza, non è il caso che io ricordi qui in dettaglio le deliberazioni prese e gli argomenti discussi nell'espletamento della gestione ordinaria dell'Accademia. Basterà che io sottolinei la costanza di attenzione riservata alla preparazione delle nostre manifestazioni, alla progettazione delle pubblicazioni, alla gestione di cassa, ai rapporti con gli Enti in cui l'Accademia è rappresentata. Meritano particolare menzione: la conferma dei colleghi prof. BANDINI e prof. SCHIAVO a rappresentanti dell'Accademia in seno al Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici, la cui presidenza — dopo le dimis-

sioni del dott. Giovanni Chiesa nell'ottobre 1981 — è stata assunta, per mia delega, dal Segretario dell'Accademia avv. GIORGIO OLIVA; la proroga fino a nove anni dell'Associazione formata dagli Enti fondatori per il finanziamento della Scuola di Arte e Mestieri di Vicenza; l'adesione all'Istituto Veneto per i rapporti con i Paesi dell'America Latina, promosso dall'Unione delle Province Venete; la designazione degli Accademici dott. G. ROI e dott. A. DA SCHIO a membri del Comitato Scientifico del Centro Studi «La Vigna», la cui costituzione è stata formalizzata con atto 11 dicembre 1981 del Notaio Caprara; infine la designazione degli Accademici Prof. T. MOTTERLE e Prof. R. SCHIAVO a far parte del Comitato per la Biblioteca e l'Archivio (il secondo con particolare incarico della cura della Biblioteca teatrale e dell'Archivio del Comitato Spettacoli).

Vorrei concludere questa relazione soffermandomi su due argomenti di rilievo. Il primo riguarda la stagione di settembre in Teatro Olimpico, istituzionalmente affidata alle cure del Comitato Spettacoli.

Anche il XXXVI ciclo di rappresentazioni si è potuto tenere regolarmente, dopo aver superate le non poche difficoltà finanziarie che ne costituiscono tuttora la costante e talora mortificante palla al piede.

Sono stati rappresentati: «Ifigenia in Tauride» di W. Goethe, nella limpida traduzione poetica di Diego Valeri, con la regia di Aldo Trionfo (interpreti principali Margaret Mazzantini, Emilio Bonucci e Carlo Simoni), ed «I pettegolezzi delle donne» di C. Goldoni, con la regia di Sandro Sequi e la Compagnia di «Venetoteatro» (Battain, Ceccarello, Martini, Zanin, ecc.). La critica nazionale è stata particolarmente favorevole alla realizzazione dell'Ifigenia goethiana, meno entusiastica per lo spettacolo goldoniano, al quale ha tuttavia corrisposto una straordinaria affluenza di pubblico.

Il consuntivo della stagione può dunque dirsi complessivamente favorevole anche per l'accurata scelta dei registi. Resta però da risolvere — ne siamo convinti più che mai — il fondamentale problema di una programmazione talmente anticipata da consentire alla stagione settembrina dell'Olimpico di entrare fin dai primi mesi dell'anno nei circuiti turistici internazionali, onde garantire il premio di un pubblico sufficientemente redditizio anche a spettacoli di speciale impegno culturale, di livello cioè pienamente rispondente alle tradizioni del nostro inimitabile teatro. Ed in questa direzione appunto hanno promesso di dirigere i loro sforzi finanziari ed organizzativi sia il Comune di Vicenza sia l'Amministrazione Provinciale, recentemente chiamata — a sua richiesta — a collaborare organicamente in seno al Comitato Spettacoli.

Il secondo degli argomenti che mi propongo di accennare concludendo questa relazione riguarda doverosamente Villa Valmarana Morosini di Altavilla Vicentina.

Finalmente i lavori di restauro possono considerarsi conclusi: infatti mancano soltanto alcune finiture ai locali sottotetto, ritardate dalla necessità di aprire due lucernari, per i quali occorre l'autorizzazione della Soprintendenza.

Entro il corrente anno contiamo di avere la visita del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali, che abbiamo espressamente invitato perché abbia a constatare l'opera di restauro (una mostra illustrerà i lavori fatti) e la razionalità della sua destinazione.

È altresì in corso la chiusura della contabilità dei lavori, per cui alla prossima Assemblea Generale del Corpo Accademico sarà presentato ed illustrato il rendiconto economico e finanziario dell'operazione.

A tal proposito devo aggiungere che il Consiglio ha svolto e sta svolgendo tuttora un attivo interessamento, sia nei confronti della Regione che del Ministero, per ottenere i contributi che dovranno consentire il pareggio.

Frattanto il Consorzio Universitario per gli Studi di Organizzazione Aziendale (C.U.O.A.), che ha trasferita nella villa la sua sede operativa, sta sviluppando in pieno i suoi programmi di vario tipo fino a quello più importante concernente la formazione dei «master».

Contemporaneamente — ad iniziativa dell'apposita società per azioni, alla quale anche l'Accademia partecipa — è in via di avanzata costruzione il fabbricato del «College» destinato ad ospitare i frequentatori per la durata dei corsi.

Quest'ultima struttura — che si prevede possa essere ultimata verso la metà dell'anno prossimo — unita alla Villa Morosini, costituirà un complesso autonomo con capacità di offrire tutti i servizi occorrenti alla permanenza anche prolungata (il corso «master» dura nove mesi) ai corsisti che provengono da ogni parte d'Italia.

Sta di fatto che l'idea espressa dall'Accademia con l'acquisto ed il restauro della villa ha avuto un valore promozionale particolarmente felice, in quanto ha ottenuto collaborazione e concorso da parte di Enti pubblici e di varie Associazioni, e si è quindi concretata in una realtà didattica-culturale che, per la sua rispondenza alle necessità dei settori operativi sia pubblici che privati, consente di prevedere ampi e fruttuosi sviluppi.

Cari Colleghi,

conclusa questa prima parte della mia esposizione, penso che vi sia possibile una valutazione obbiettiva dell'attività svolta dal nostro Istituto in questo trascorso anno accademico.

Ne avete certo notato la fitta sequenza di iniziative e di incontri e la sostanziale fedeltà al programma che all'inizio dell'anno accademico vi avevamo proposto. Dico sostanziale perché non tutte le attività hanno potuto essere svolte nel tempo determinato dai dieci mesi reali di cui si compone l'anno accademico stesso.

La Presidenza ha l'umile ma ferma persuasione di aver operato con impegno e dedizione. Ma a me deve essere consentito di esprimere la mia gratitudine personale e di additare alla Vostra il Vice Presidente Vicario avv. CAPPELLETTI per l'impegno generoso e appassionato con cui ha assolto — con l'attenta finezza che lo distingue — al suo mandato, al Vice Presidente GALLO (cui rinnoviamo le nostre felicitazioni per l'altissima magistratura alla quale è stato elevato), all'infaticabile, assiduo, sempre presente Segretario avv. OLIVA che con intelligente dedizione tesse le fila, spesso complesse e delicate, della nostra comune fatica. Chiamato altresì dalla fiducia del Presidente a rappresentarlo alla guida del Comitato Spettacoli, ha fornito, alla sua prima esperienza, una stagione dell'Olimpico di cui abbiamo rilevato il successo. Anche di questa ulteriore fatica gli dobbiamo essere grati.

Il nostro Amministratore avv. RENZO PELLIZZARI merita una particolare

riconoscente segnalazione non solo per la scrupolosa cura con cui attende alla gestione delle nostre modeste entrate ma anche per l'iniziativa, fatta di amore per il nostro Istituto, con cui sollecita il contributo di Enti ed Istituzioni per ampliare — come di fatto avviene — le nostre possibilità di lavoro, in particolare per le manifestazioni straordinarie e più impegnative.

Un ringraziamento infine al Vice Segretario prof. SCHIAVO che ha collaborato col Segretario in piena cordialità e con nobile impegno.

Ed ora riportiamo integralmente l'esposizione programmatica del Presidente:

Cari Colleghi,

il nostro Statuto prevede all'art. 13 che nella prima tornata dell'anno accademico venga «data dal Presidente dell'Accademia relazione dell'attività svolta nell'anno precedente» e che sia «adottato il programma culturale del nuovo anno».

È quindi impegno collegiale il definire il programma del nuovo anno accademico. La presidenza si fa carico — per lunga consuetudine — di offrire una bozza, una ipotesi di lavoro su cui intessere un dibattito e delineare conclusivamente il programma culturale di cui parla lo statuto.

Tanto più questo carattere di ipotesi stimolatrice del vostro dibattito ha, quest'anno, la proposta che la Presidenza vi sottopone, per la ragione che essa copre un anno accademico in cui fra breve dovremo rinnovare gli organi direttivi per la nuova Olimpiade. La Presidenza in carica quindi, per doveroso riguardo verso variazioni o integrazioni di programma, che potranno essere avanzate in seguito al rinnovo delle cariche sociali, vuole dar ancora più rilievo al carattere di ipotesi di lavoro che questa proposta assume.

Nell'introdurla, comunque, mi pare doveroso richiamare la nostra comune attenzione sui criteri di fondo che la ispirano e su cui sempre ci siamo trovati sostanzialmente concordi. Riteniamo che l'attività dell'Accademia debba anzitutto essere fedele al suo originario mandato; debba esprimere cioè la continuità d'una alta tradizione con la riscoperta, la comunicazione, la valutazione delle testimonianze di storia e di civiltà di Vicenza e del suo territorio, allargando peraltro la nostra indagine e il nostro approfondimento ai più larghi orizzonti della storia e della civiltà delle comunità nazionale ed umana. Ma nel contempo siamo convinti che l'Accademia debba essere un organismo che sollecita la fantasia dei suoi membri, di quanti possono apprezzarne e secondarne gli intendimenti, dei cittadini, delle autorità responsabili, al fine di animare i processi di avanzamento civile e culturale che caratterizzano l'ansiosa (e non sempre felicemente orientata) ricerca di novità che migliorino e accrescano nel senso più alto la qualità della nostra umana convivenza.

* * *

Se queste sono le ispirazioni di fondo, chiara deve essere anche la misura del nostro operare, che è ben definita nell'art. 1 del nostro statuto: un'attività di promozione culturale e quindi di ricerca, di studio, di invenzione ma anche di

esperienza di vita, che può essere pur esso un fatto di cultura. Quando parlo di misura intendo dire che l'Accademia Olimpica non si propone di invadere il campo di altre e diverse responsabilità, ma di offrire un suo peculiare contributo, il più possibile incisivo e quindi apprezzato, indicando quale vasto raggio di storia illumini il nostro presente e il nostro avvenire, e come convenga trarne suggerimento e stimolo per le domande che ci vengono poste dal tempo nostro e dal nostro domani.

* * *

Premesso questo e venendo al concreto, credo di dover confermare — nella linea della continuità — anzitutto il numero e il ritmo delle quattro tornate accademiche. Esse coprono l'arco del tempo disponibile e consentono l'inserimento delle altre attività consuete e delle iniziative che verrò via via sottoponendo alla vostra valutazione.

Occorre dire che le tornate tenute nello scorso anno hanno meglio risposto, almeno in parte, alle indicazioni che il Corpo Accademico ha approvato nella precedente Assemblea: esse hanno ricuperato la dimensione propria della tornata, sono state polarizzate sul criterio della comunicazione sintetica di ricerche, di valutazioni, di scoperte culturali. Credo che dovremo fare passi avanti. È infatti augurabile una più intensa presenza di Accademici fra i frequentatori; bisognerebbe — benché sappia che non è facile — animare la tornata con un dialogo tra Accademici, quanto meno sui temi che ne offrono il motivo e la opportunità, realizzando quel vero e proprio scambio culturale che è una delle finalità proprie di questo peculiare istituto dell'Accademia Olimpica.

Per quanto riguarda le tornate, dunque, oltre a quella così nutrita e di alto livello, cui abbiamo partecipato stamane, se ne possono prevedere altre tre, da distribuire nel corso dell'anno accademico in modo che la loro celebrazione ne cadenti il ritmo: una in dicembre in occasione dell'adunanza dell'Ordine Accademico, una in marzo o aprile e — quella consueta finale — in giugno.

La Presidenza dovrà curare la distribuzione degli argomenti delle «comunicazioni» in modo che quelli riferentesi alla città e al territorio di Vicenza abbiano l'ampio spazio dovuto, come di fatto è avvenuto in questa nostra prima tornata.

* * *

Altra forma di manifestazione pubblica che è nella tradizione dell'Accademia Olimpica, e che merita di essere proseguita, sono le conferenze, congeniali ad una compiuta esposizione di temi di rilevante interesse culturale, e rivolte ad un pubblico più vasto, che manifestamente le apprezza, come è provato dalla partecipazione sempre notevole, spesso affollata ed in cui più larga si è fatta la presenza dei giovani.

Per le comunicazioni da inserire nelle tornate e per le conferenze abbiamo già una indicazione di argomenti da parte di valorosi colleghi.

Il prof. GIROLAMO ARNALDI si è offerto di trattare il tema: «Gli statuti della grotta di Costozza»; il dott. GIULIO BEDESCHI: «Con i soldati vicentini

sul fronte russo nella seconda guerra mondiale»; il prof. MARIO DE RUITZ: «I Magli nel Vicentino»; il prof. GERMANO GUALDO: «Il vicentino Antonio Loschi, segretario papale nel primo Quattrocento»; il prof. GIOVANNI GUGLIELMO: «Musiche di Nicolò Paganini»; il prof. SERGIO PEROSA: «Ricordo di James Joyce»; il prof. FRANCO TODESCAN: «Ugo Grozio nel 4° centenario della nascita».

Dispobilità piú o meno prossima ad un contributo personale hanno altresí annunciata i Collegli prof. BALDUINO, Padre CASAROTTO, prof. CRACCO, prof. MOTTERLE, prof. RENZI, prof. VIRGILIO RIZZI.

Se, come non ho dubbio, l'offerta sarà mantenuta, le tornate e le conferenze troveranno nei nostri Accademici protagonisti numerosi, cui auspichiamo che altri si uniscano.

Colgo l'occasione per sottolineare come in effetti in questi ultimi due anni è avvenuto — come dire — un «disgelo» tra gli Accademici e il loro istituto; una partecipazione piú viva, una consapevolezza piú impegnata della responsabilità accademica, che fa onore ai Collegli e testimonia altresí, insieme con l'ampia partecipazione del pubblico, l'avvio d'un piú solido affiatamento degli Accademici fra di loro e della cittadinanza con l'Accademia.

* * *

In questa dimensione della nostra attività rientra il ciclo di appuntamenti che intendono recuperare di Antonio Fogazzaro quella che egli stesso fantasiosamente definiva «della vela il corso e il senso del vento». Di quel Fogazzaro — ricordiamo — che dell'Accademia fu Segretario, Presidente e Vice-Presidente oltreché membro attivo per tutti i lunghi anni della sua attività letteraria. Con le manifestazioni che sottopongo alla vostra attenzione l'Accademia, che ne ha fatto la prima proposta, contribuisce al piú vasto ciclo celebrativo che la Municipalità e la civica Biblioteca Bertoliana intendono realizzare per una rievocazione, fuori da ogni ricorrenza, sullo scrittore e i tempi e l'ambiente suo.

Proponiamo che, come introduzione al ciclo delle nostre manifestazioni, possa essere organizzato un concerto di musiche fogazzariane ambientate e commentate; che quindi sia tenuta una rievocazione dell'uomo e dell'opera, da affidare a Leone Piccioni, critico e biografo di lui; da ultimo si dia luogo ad una presentazione critica di films tratti da alcuni romanzi di Fogazzaro, di cui taluni (filmati televisivi) presentati in anteprima.

Vorrei sottolineare il taglio con cui intendiamo contribuire alla rievocazione fogazzariana, approfondendo da una parte uno dei temi fondamentali della sua ispirazione: la musica. Dall'altra, dando spazio al riflesso di alcune opere sue sul piú diffusivo e popolare mezzo di comunicazione, riflesso che è stato fin qui di dignitoso tenore interpretativo: un test comunque significativo e interessante. È un approccio certamente nuovo e forse sconcertante per una istituzione accademica, ad una piú approfondita e organica riflessione cui potremo e dovremo dedicarci in un prossimo futuro.

* * *

Con intendimento di offerta di conoscenza e, in taluni casi, di scoperta del ricco patrimonio di uomini e di opere che esprimono l'attualità della presenza culturale vicentina, pensiamo che possano essere avviati in questo anno accademico (e proseguiti — se l'esperimento avrà esito felice — negli anni prossimi) incontri con Collegli Accademici viventi, la cui opera abbia avuto significativo rilievo nel campo specialmente delle lettere, ma anche delle arti, delle scienze, dell'economia, dei pubblici uffici.

La figura e l'opera dell'autore o comunque del «protagonista» — delimitate all'inizio da un presentatore — dovrebbero formare l'occasione e il tema di un dibattito aperto al pubblico, e da ultimo egli stesso dovrebbe intervenire per rispondere a interrogativi, chiarire dubbi, riproporre la propria linea ispirativa.

L'idea è nata dal felice incontro dello scorso inverno con GOFFREDO PARISE. Articolati nel modo indicato appaiono più compiuti, più stimolanti la riflessione del pubblico e — perché no? — dell'autore stesso.

* * *

Continuiamo a ritenere le tavole rotonde e i dibattiti aperti un metodo omogeneo con la volontà partecipativa che caratterizza anche sul piano culturale il nostro tempo. Ritengo lo siano in special modo per gli argomenti che possono essere oggetto di ampio dibattito: per l'interesse critico che suscitano, per gli orientamenti che se ne possono trarre, per le prospettive aperte cui inducono ad affacciarsi.

Noi abbiamo fatto negli anni scorsi esperimenti con mutevole risultato. Riteniamo di insistervi per la fiducia nel metodo e per lo stimolo che, sempre, un tema letto da diverse angolazioni dialettiche offre al ripensamento comune.

Avanziamo quindi la proposta di tavole rotonde e di dibattiti promozionali.

Per le prime, oltre a quella che si svolgerà la settimana prossima su «La Resistenza veneta quarant'anni dopo» con la partecipazione del prof. Opocher, Presidente dell'Istituto Veneto per la Storia della Resistenza, dello storiografo della Resistenza prof. Brunetta e del collega Accademico prof. ALDO STELLA, ne ipotizziamo due altre:

- *la prima, sul tema «Il teatro a Vicenza e i teatri nel Vicentino»*
- *la seconda, su «La stampa quotidiana a Vicenza nella storia del territorio, oggi e domani».*

A loro volta i dibattiti promozionali dovrebbero investire problemi di diretta e pregnante connessione con la vita e lo sviluppo della città e del territorio.

Si potrà offrire in tal modo, alla valutazione di chi ha compiti decisionali, o un convergente orientamento dell'Accademia che spontaneamente si formi, o un ventaglio di opinioni di Accademici e di pubblico. L'ipotesi di tali dibattiti promozionali si riferisce a tre temi di non dubbia attualità:

- a) *il sistema produttivo nel Vicentino di fronte alla sfida tecnologica;*
- b) *l'iniziativa culturale nel territorio vicentino per gli anni '80;*
- c) *il centro culturale di Santa Corona.*

Ci sembra così di avervi presentato una ipotesi articolata e varia di tornate, di conferenze, di valutazioni su autori e personalità della nostra Accademia e vicentini viventi, di tavole rotonde, di dibattiti promozionali che sottoponiamo alla vostra riflessione decisionale, selettiva o modificativa. Dico selettiva perché, in verità, la Presidenza ritiene che il tempo disponibile nel corso dell'anno accademico non sia un «contenitore» capace per questo complesso di proposte che sicuramente ne esonda.

È stata nostra cura doverosa esporvi quello che può essere un impianto ragionato di attività dell'accademia; è vostro compito fare una scelta o quanto meno indicarci un ordine di priorità.

* * *

Io credo, comunque, che vi siano nella proposta immaginata contenuti e motivi che interessino anche le generazioni che sono alle loro prime esperienze culturali, alle quali in particolare chi di cultura ha esperienza deve offrire occasione di libero approccio e di volonteroso approfondimento secondo le intime e diverse occasioni.

Dobbiamo dire con rammarico, a tal proposito, che non deve essere stata felice la nostra scelta in tema di premi di laurea, come appare dal mancato successo di quelli banditi per il 1981 e il 1982, nonostante la pubblicità che ne è stata fatta.

Resta quindi aperta la discussione su un diverso modo di dar seguito alla iniziativa, sempreché si giudichi utile e possibile riprenderla con una diversa impostazione.

E se l'attuazione spetterà alla futura Presidenza, è questa nostra Assemblea che deve dare indirizzi per il cambiamento che ritengo necessario, ma che chiede tempestività.

Personalmente ritengo che non sia il caso di insistere sulla finalizzazione dei temi a determinati argomenti (la storia dell'Accademia e del Teatro Olimpico), ma convenga aprire il concorso a tutte le discipline (come del resto multidisciplinare è il carattere dell'Accademia Olimpica). Si tratta di scegliere se premiare ogni anno una tesi di laurea (o di perfezionamento) presentata da studenti vicentini di nascita o di lunga residenza, su tutta la gamma delle discipline oppure su gruppi di materie scelte annualmente. La seconda ipotesi certamente restringe — anno per anno — il campo della partecipazione, ma consente di comporre una unica o poche commissioni di valutazione; la prima ipotesi offre un'ampissima possibilità di partecipazione, ma la rilevante difficoltà di dover comporre molteplici commissioni di valutazione.

È comunque una scelta che dobbiamo fare.

Un altro interrogativo che dobbiamo porci è se al giovane studioso concor-

rente sia più gradito il premio in danaro o non piuttosto l'impegno alla pubblicazione a cura e con l'impresa dell'Accademia.

Per poter bandire i premi in tempo utile per l'anno accademico che si apre, ove crediate che convenga proseguire nell'intendimento, insisto nel chiedervi una decisione oggi o una delega alla Presidenza.

* * *

E passo al tema delle iniziative editoriali, che costituiscono l'aspetto potenzialmente più diffusivo della nostra presenza culturale.

Ho già accennato, in sede consuntiva, a ciò che abbiamo in avanzata preparazione o addirittura in corso di stampa: il quinto volume, in due tomi, delle «Memorie storiche della Chiesa Vicentina» del nostro valoroso collega Monsignor GIOVANNI MANTESE (dal 1700 all'ammissione del Veneto nel 1866); la storia del Teatro Eretenio, del nostro collega prof. REMO SCHIAVO; una «Cronaca vicentina inedita del '500» trascritta e commentata dalla dott. Jeannine Guérin Dalle Mese; l'Odeo Olimpico per il biennio 1979-80 che uscirà nelle prossime settimane, e quello per il 1981-82 che lo seguirà a ruota.

Altre eventuali iniziative (tra le quali rivestirebbe grande importanza quella propostaci dal prof. Cecil H. Clough dell'Università di Liverpool per la pubblicazione delle «Lettere storiche di Luigi da Porto» da lui trascritte e annotate in una poderosa opera, che bene sottolineerebbe la ricorrenza ormai vicina del quinto centenario della nascita dell'autore a Vicenza nel 1485) potranno essere prese in relazione alla disponibilità finanziaria che via via venisse maturando, specie se la Regione — come mi ha l'altro giorno assicurato il Presidente Bernini — si deciderà ad assegnare alla nostra (come ha già fatto per altre Accademie) una dotazione annua costante, in luogo di quella, che ci è stata finora assegnata anno per anno e con persistente ritardo, per alcune delle nostre pubblicazioni.

A queste ristrettezze finanziarie non dovrà tuttavia sottostare una delle imprese fondamentali cui da tempo attendiamo, ritardati fin qui dalle alterne e complesse vicende del suo finanziamento, delle modalità e dei rapporti cui, per una sua propria esigenza di chiarezza amministrativa, lo condiziona l'ente mecenate e cioè la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno. Su essa abbiamo acquisito definitivamente il concreto appoggio — relativamente al primo volume, ma con la certezza morale che l'appoggio non verrà meno anche per quelli successivi — mercé l'impegno profuso dal Consiglio di Presidenza e particolarmente dal Vice-Presidente Vicario CAPPELLETTI. L'Istituto stesso si renderà acquirente di un numero di copie sufficienti a garantire — tra l'altro — la distribuzione gratuita dell'opera a tutti gli Accademici e alle Istituzioni consorelle.

Dell'opera resterà ovviamente titolare l'Accademia, sotto la cui responsabilità scientifica essa viene compilata, mentre della raccolta dei contributi si farà carico l'editore, da tempo designato nella persona e nell'impresa del collega NERI POZZA. Sono lieto di comunicare che proprio ieri abbiamo definito l'accordo di edizione tra l'Accademia Olimpica e l'amico editore NERI POZZA: ultima tappa di un percorso lungo e travagliato. Possiamo quindi ormai avere la

certezza che ci si potrà dedicare con lena all'inizio concreto di questa opera fondamentale, che costituisce impegno principe della nostra Accademia e ne costituirà un merito di rilevanza veramente storica.

Sulla organicità e armonia dell'intera opera e sulla sua rispondenza al piano scientifico elaborato negli anni 1976-78 dal Comitato di Studio all'uopo costituito dall'Accademia e presentato per l'approvazione al Corpo Accademico nella tornata del 21 ottobre 1979, vigilerà con la sua competenza, la sua esperienza e la sua saggezza l'Accademico stesso che in quell'occasione ci illustrò il piano — il prof. GIROLAMO ARNALDI — in funzione di Coordinatore dei responsabili delle singole sezioni dell'opera: il prof. BROGLIO per il territorio, la preistoria e la protostoria, la prof.ssa Lelia Ruggini Cracco per Vicenza romana, il prof. ARNALDI e il prof. CRACCO per il Medio Evo, il prof. BARBIERI e il prof. PRETO per il periodo della dominazione veneziana, il prof. DE ROSA e il Prof. REATO per l'Ottocento e il Novecento.

A lui naturalmente è affidato il compito di provvedere — via via che l'opera avanzerà — a tutti gli aggiornamenti e modifiche di cui egli darà tempestiva informazione alla nostra Accademia.

L'avvio dell'opera (della quale è lecito prevedere entro il prossimo anno l'uscita del primo volume) sarà doverosamente celebrato nelle prossime settimane con una illustrazione organica del piano di lavoro scientifico ed editoriale, cui sarà invitata la cittadinanza vicentina.

Credo però doveroso fin d'ora rinnovare i sentimenti della nostra riconoscenza agli Amministratori della Cassa di Risparmio V.V.B. per la munificenza che rende finalmente possibile e certa l'attuazione di questo nostro fondamentale impegno.

* * *

Non può mancare, a questo punto, un accenno a quella preziosa dotazione che è costituita dalla nostra Biblioteca e dall'Archivio, il cui riordino organizzativo è continuato — e naturalmente continuerà — con l'indispensabile contributo della dott. CRISTOFARI per la Biblioteca e del prof. REATO per l'Archivio, e che — anche con la ricca dotazione di riviste — offre agli studiosi interessati una preziosa tastiera di ricerca e di aggiornamenti. Penso che siano prossimi a maturarsi i tempi per il riconoscimento dell'interesse locale della nostra Biblioteca da parte della Regione, che ha competenza in materia. Tale riconoscimento è preliminarmente prescritto per poter aspirare ai contributi regionali, che abbiamo tempestivamente richiesti e consentiranno di dare ulteriore respiro all'ampliamento della nostra Biblioteca.

* * *

Altro doveroso cenno è da farsi al Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici del Teatro Olimpico. Sulla base dell'esperienza fatta con la recente stagione (di cui ho riferito nella relazione consuntiva) credo che si debba insistere — da parte dei nostri rappresentanti — per una scelta sempre più raffinata dei testi, pur nell'opportuna varietà degli autori e delle epoche; e che, al tempo

stesso, convenga affidarsi a registi ed attori al piú alto livello possibile, secondo una tradizione ormai consolidata che, a mio parere, da un lato merita di entrare nei piú autorevoli circuiti culturali e turistici del mondo, dall'altra può ben legittimare un piú largo e deciso appoggio finanziario da parte degli Enti e degli Istituti che del Comitato sono gli indispensabili sostenitori.

* * *

Mi soffermerò infine brevemente, prima di concludere, sulla nostra proprietà di Villa Valmarana Morosini in Altavilla per sottolineare ancora una volta le finalità essenzialmente culturali che sono state e continueranno ad essere alla base del nostro interessamento verso così insigne monumento: il cui restauro trascende ormai meriti e scopi artistici collegati al recupero estetico ed architettonico — che pure costituisce una tra le piú coraggiose ed imponenti imprese realizzate in terra veneta — per divenire altresì strumento ed occasione ad un intervento diretto ed efficace sul mondo della cultura attraverso l'attività del Consorzio Universitario che vi gestisce in varia forma i corsi di studio in tema di organizzazione aziendale e di perfezionamento amministrativo.

Credo di poter affermare, con legittimo orgoglio per l'Accademia Olimpica, che senza i nostri sacrifici, alimentati dall'esemplare solidarietà di Enti ed Associazioni alle quali mi piace rinnovare il piú convinto e riconoscente elogio, Vicenza e la sua Provincia si ritroverebbero ancor oggi completamente tagliate fuori da ogni presenza di livello universitario, e ciò proprio in quel settore formativo della dirigenza nel comparto produttivo e amministrativo che costituisce un segno peculiare del nostro tessuto economico-sociale.

Ci sembra quindi degno di rilievo aver creato un ambiente obiettivamente ideale e pressoché unico in cui esso sia alimentato non solo da un alto livello di preparazione tecnico-scientifica, ma — è il nostro auspicio — sia sempre piú permeato di autentica cultura nel segno di un rinnovato umanesimo, animatore di questa nostra età nuova, e remora allo scadimento di essa in una civiltà aridamente meccanica e consumistica.

In un recente incontro avuto assieme a CAPPELLETTI e OLIVA con il ministro dei Beni Culturali Onorevole Scotti — col quale abbiamo affrontato il complesso e serio problema dei finanziamenti ministeriali del restauro di questa e di altre fabbriche di Vicenza — abbiamo concordato di celebrare solennemente il compiuto restauro e l'insediamento a Villa Morosini del C.U.O.A. sabato 4 dicembre p.v.

Cari Colleghi,

giunti al termine dell'esposizione (forse troppo analitica) dei lineamenti di una possibile iniziativa culturale dell'Accademia Olimpica, fattaVi per delega del Consiglio di Presidenza, una prima riflessione dobbiamo fare sulla funzionalità dei metodi e degli strumenti che sono le strutture portanti di quella iniziativa: le tornate, le conferenze, le tavole rotonde, i dibattiti promozionali, l'incontro e il dibattito con Accademici, autori e protagonisti, il rinnovato interesse per il massimo romanziere vicentino, l'impresa ormai sul punto di iniziare il suo corso della «Storia di Vicenza», la nostra attività editoriale certa e quella condi-

zionata al reperimento delle necessarie risorse, la nostra presenza e guida del Comitato Spettacoli, la valorizzazione del realizzato restauro di Villa Morosini, il ricupero in corso e le offerte possibilità di consultazione della nostra Biblioteca e del nostro prezioso Archivio.

Mi auguro davvero che la vostra fantasia arricchisca la nostra proposta anche in questo campo dei metodi e degli strumenti operativi. A me sembra che, con le difficoltà e i vuoti propri di una istituzione dotata di risorse limitate e affidata nella sua gestione allo stimolo di volenterose generosità e — perché no? — a nobili disinteressate ambizioni di servizio culturale, vi siano strutture che contemperano lo scorrere della nostra attività lungo canali aperti da una gloriosa e ancor vitale tradizione, e metodi di ricerca e di dibattito che — seppure in fase sperimentale — esprimono un nuovo modo di essere di un incontro e confronto dialettico, fecondo — come in altri campi — anche in quello culturale.

Certo — già lo dicevo lo scorso anno — la validità dei «contenitori» si verifica nella misura in cui rileviamo la loro idoneità a consentire l'elaborazione di contenuti di elevato pregio artistico.

È su quella validità e su questa misura che dobbiamo continuamente interrogarci. Direi, coralmemente: con la partecipazione di tutti gli Accademici, ognuno dei quali ha certamente a cuore la efficacia e la dignità operativa, la incidenza reale, il prestigio storico del nostro Istituto.

A questo interrogarci aiutano anche le osservazioni critiche e gli stimoli che di tanto in tanto affiorano, ed a cui dobbiamo esser sempre attenti e sensibili.

Non certo a quelli sterili di proposte e dettati da insufficiente conoscenza dei compiti e dell'operare dell'Accademia e del tessuto etico e civile che lo sottende. Ma attenti dobbiamo essere a quelli che contenessero proposte e indicazioni, da qualunque parte ci giungano. In verità, questo tipo di collaborazione critica è stato fuori di qui — diciamo per eufemismo — assai modesto.

Ma appunto per questo siamo noi deputati a porci sistematicamente il problema del nostro modo di essere, e di produrre cultura. Con lo sguardo teso ad indagare sul passato di questo glorioso Istituto per trarne motivo di ispirazione e di stimolo.

Nessuno di noi, credo, dimentica che far parte dell'Accademia Olimpica è distinzione di raro rilievo cui deve, per disposizione di statuto ma anzitutto per stimolo di coscienza, corrispondere una nostra integrazione operosa nella vita e nella attività dell'Accademia. Anche perché spetta a noi, in fondo, per la nostra parte ovviamente — conviene ribadirlo — contribuire non solo alla custodia del ricco patrimonio culturale vicentino ma, con non minore impegno anzi con più perspicua attenzione, contribuire al maturare della riflessione indagatrice, della fantasia creativa di questa nostra gente vicentina; di quelle generazioni soprattutto che, affacciandosi ai suggestivi orizzonti della cultura, devono trovare anche nell'Accademia Olimpica un punto di orientamento, un ambiente ricettivo e stimolante.

Per essi soprattutto dobbiamo essere un organismo che — un po' come «l'ovo del ponte» di Piero Nardi esprimeva la realtà e la sua trasfigurazione — esprima la testimonianza fertile della nostra tradizione e la sua proiezione incessantemente innovatrice — come è proprio della storia degli uomini — tesa a creare nuovi spazi e nuovi orizzonti di cultura e di civiltà, che umanistica deve essere se vuol essere vera.

Cari colleghi,

anche se inespresa, noi sentiamo intuitivamente la domanda che viene verso di noi: essere un punto di presenza e di raccolta per quanti vogliono secondare una vocazione — diffusa più che non appaia — di responsabilità culturale, un centro di diffusione di conoscenza stimolatrice. Forse si chiede troppo da noi, forse si presume che siamo dotati più di quello che non siamo.

Ma i 110 Accademici Olimpici rappresentano una selezione impareggiabile della cultura e della civiltà vicentina, e non solo vicentina, del nostro tempo.

Sol che lo vogliamo, possiamo essere (collaborando con spirito consapevole e solidale) una forza animatrice di avvenire che può indicare strade antiche e nuove, aperte alla vocazione e all'amore delle età che verranno.

Alla conclusione delle letture fatte dal Presidente sen. RUMOR segue un generale applauso.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- la dott.ssa BERTAGNONI, che si pronuncia a favore di un ampliamento delle materie da ammettere a concorso per i premi di laurea;
- il prof. CATTIN, nello stesso senso;
- il prof. QUATTRIN, che lamenta la mancanza di discussione sugli argomenti delle manifestazioni accademiche, e propone una conferenza sui progressi che sta facendo l'idea all'ecumenismo;
- il prof. SCHIAVO, che — come rappresentante dell'Accademia in seno al Comitato Spettacoli — auspica da parte degli Accademici consigli e suggerimenti sui programmi;
- il prof. REATO, che rileva la mancanza di una storia moderna dell'Accademia ed appoggia la pubblicazione dell'indice generale dei temi trattati nell'Odeo Olimpico, preparato dal prof. Dani di Vicenza; esorta inoltre a studiare e promuovere la ricerca delle radici archeologiche di Vicenza, riprendendo intanto gli scavi del Teatro Berga;
- il prof. BERNARDI, che — constatato il solco sempre più profondo tra giovani e anziani nella comprensione dell'arte moderna — suggerisce corsi di interpretazione estetica;
- l'avv. MARZOT, che ricorda (e segnala per eventuali occasioni di studio) il compiersi (nel 1984) di 5 secoli dalla fondazione del Monte di Pietà di Vicenza (il secondo in Italia, dopo quello di Brescia);
- l'avv. PELLIZZARI, che — prendendo lo spunto dagli scavi del Teatro Berga — esorta a promuovere la conoscenza delle tante cose di Vicenza che escono dall'ambiente strettamente palladiano; ed in secondo luogo rileva, specie negli ultimi tempi, il frequente ripetersi sui giornali cittadini di giudizi non propriamente favorevoli sull'attività accademica, e suggeri-

sce che si tenga un dibattito che consenta alla cittadinanza di formarsi un'idea piú esatta dell'Accademia;

- il prof. NICCOLINI, che appoggia la proposta dell'avv. PELLIZZARI per un dibattito sulla situazione culturale a Vicenza e rileva la mancata riunione delle Classi. Lamenta che a Vicenza non si sappia a chi comunicare notizie e documenti scoperti altrove e che interessano la città; insiste perché gli spettacoli in Teatro Olimpico siano preceduti e preparati da dibattiti; raccomanda la massima cura per la Biblioteca e appoggia l'idea di pubblicare l'opera del prof. C. Clough di Liverpool sulle «Lettere storiche» di Luigi da Porto; chiede che l'Accademia promuova conferenze tenute da studiosi di grande livello, chiamati anche da altri ambienti;
- nuovamente la dott.ssa BERTAGNONI, che mette in guardia contro lo stravolgimento dei testi, come può avvenire negli spettacoli del Teatro Olimpico;
- infine il prof. CURIONI, che suggerisce di indire manifestazioni di particolare interesse delle singole classi.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente RUMOR esprime grato compiacimento per i molti suggerimenti su cui il futuro Consiglio potrà formulare la sua linea d'azione. Risponde poi ai singoli interventi, dichiarandosi perplesso (quanto ai premi di laurea) in merito ad una eccessiva estensione, ma favorevole ad una ampia discussione preliminare. È d'accordo sull'importanza da dare e sullo spazio da riservare alla discussione nelle varie manifestazioni accademiche, purché beninteso non manchi la partecipazione dei Consoci. È pure d'accordo sul richiamo alla fedeltà dei testi negli spettacoli del Teatro Olimpico, fedeltà pienamente rispettata nell'ultima stagione. Accoglie l'invito ad organizzare una conferenza sull'ecumenismo, a pubblicare l'indice dell'Odeo Olimpico preparato dal prof. Dani, a collaborare per la celebrazione del centenario del Monte di Pietà, ad invitare conferenzieri esterni di alto livello benché sia prevedibile che i costi siano notevoli. In merito al ricupero archeologico del Teatro Berga, suggerisce l'approntamento di un progetto di ricupero sul quale impegnare le autorità competenti. Sul problema della comprensione dell'arte moderna da parte degli anziani esprime l'avviso che occorra un'azione di educazione critica, alla quale l'Accademia non è specificamente chiamata. Si sofferma sulle osservazioni fatte in merito ad una temuta staticità culturale di Vicenza, e dell'Accademia in particolare; ritiene che l'allarme non sia giustificato, ma un dibattito promozionale potrebbe essere molto utile. Condivide il rammarico per la mancata attività delle Classi, cui spetterebbe promuovere iniziative e dibattiti specifici. È favorevole a continuare la serie delle conferenze preliminari alle rappresentazioni in Teatro Olimpico, come è stato fatto anche quest'anno prima dell'«Ifigenia in Tauride» di Goethe. Assicura infine che verrà studiata la possibilità di pubblicare l'opera del prof. Clough su Luigi da Porto. Risponde poi positivamente ad un intervento del prof. REATO, che raccomanda di pubblicare sull'Odeo Olimpico un rias-

sunto di tutti gli argomenti trattati nelle manifestazioni accademiche.

Per ultima interviene la bibliotecaria dott.ssa CRISTOFARI per rinnovare agli Accademici la preghiera di inviare all'Accademia una copia di tutti i loro scritti e pubblicazioni.

Dopodiché, con un ringraziamento all'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'ospitalità in Villa Cordellina, il Presidente conclude la tornata.

Nei giorni tra il 19 e il 29 novembre 1982 il Corpo Accademico è interessato, nella sua triplice articolazione, dalle riunioni delle singole classi.

Comincia il 19 novembre la Classe di Scienze e Tecnica che, sotto la presidenza dell'Accademico prof. FRANCO BRUNELLO, discute sulle candidature da presentare alla prossima adunanza dell'Ordine Accademico e si pronuncia in favore del prof. Gino Massignan, Direttore dello Stabilimento Psichiatrico di Padova, del prof. Giovanni Rossi, primario ematologo dell'Ospedale di Vicenza, e del signor Demetrio Zaccaria quale tecnico agricolo specializzato, recente donatore di una copiosa biblioteca specialistica al Comune di Vicenza. La Classe chiede inoltre la promozione da Corrispondenti ad Olimpici degli attuali Corrispondenti prof. PIERO LEONARDI e dott. ALVISE da SCHIO.

Il giorno seguente, 20 novembre, si raduna la Classe di Lettere ed Arti sotto la presidenza del prof. FRANCO BARBIERI. Vengono dagli intervenuti presentate e sostenute varie candidature, sulle quali si sviluppa un'ampia discussione, per concludere con la richiesta al Consiglio di Presidenza di voler favorire, in seno all'Accademia, la presenza di una adeguata rappresentanza delle arti figurative, e con la proposta di suddividere in due classi — Lettere da un lato, Arti dall'altro — questa Classe ora pletorica, aumentando nel contempo il numero degli Accademici, attualmente bloccato a cento. Dopodiché, attraverso ripetute votazioni successive, le 26 candidature iniziali vengono ridotte a nove, nel seguente ordine di preferenza: prof. Molajoli, sig.na Galante, dott. Marigo, prof. Richter, mons. Dal Grande, pittore Lanaro, prof. Zalin, m° Mabilia, prof. Nardello.

La classe ritiene inoltre meritevoli di promozione da Corrispondenti ad Olimpici degli Accademici prof. G. GUALDO, GOFFREDO PARISE, prof. L. TOMELLERI e prof. ALDO STELLA.

Analoghi problemi si pongono alla riunione della Classe di Diritto, Economia e Amministrazione il successivo 29 novembre. Presiede il prof. POTOTSCHNIG. Vengono prese in esame le diverse candidature, e viene infine accolta la proposta del Presidente perché siano sostenuti presso il Consiglio di Presidenza i seguenti nomi: per l'elezione ad Olimpici l'avv. Romolo Todescato di Vicenza ed il prof. Gino Barbieri di Verona; per l'elezione a Corrispondenti l'avv. Anacleto Lucangeli di Vicenza ed il prof. Mario Pampanin, dell'Università di Pavia.

In chiusura viene accolta la proposta di svolgere indagini per costituire un albo dei vicentini che insegnano da cattedre universitarie, in Italia e all'estero.

* * *

E finalmente, il 15 dicembre 1982, nella sede sociale, ha luogo l'adunanza dell'Ordine Accademico, convocato per provvedere non solo all'aggiornamento dei quadri per l'anno 1982/1983 ma anche al rinnovo delle cariche sociali, essendo venuto a scadere il quadriennio iniziato con l'elezione del nuovo Consiglio di Presidenza il 9 dicembre 1978.

Anzitutto l'*aggiornamento dei quadri accademici*. Vengono anzitutto acclamati *Emeriti* gli Accademici prof. EURIALO DE MICHELIS di Roma e prof. LUIGI DAL SANTO di Milano. Successivamente, con votazione segreta, vengono eletti:

— per la Classe di Lettere ed Arti:

- 1) Accademico Olimpico il prof. BRUNO MOLAJOLI di Roma
- 2) Accademico Corrispondente la sig.na FRANCAMARIA GALANTE di Vicenza

— per la Classe di Scienze e Tecnica:

- 1) Accademico Corrispondente il prof. LUIGI GINO MASSIGNAN di Padova
- 2) Accademico Corrispondente il prof. GIOVANNI ROSSI di Vicenza

— per la Classe di Diritto, Economia e Amministrazione:

- 1) Accademico Olimpico l'avv. ROMOLO TODESCATO di Vicenza
- 2) Accademico Olimpico il prof. GINO BARBIERI di Verona.

Vengono altresì acclamati SOCI BENEMERITI, a titolo di riconoscenza per il determinante contributo dato all'opera di restauro di Villa Valmarana Morosini, il rag. UGO AZZALIN e il dott. ALDO MARCHI, rispettivamente quali Presidenti della Banca Popolare di Vicenza il primo, della Banca Popolare di Arzignano il secondo.

Uguale acclamazione viene fatta per il munifico donatore a Vicenza della Biblioteca Internazionale «La Vigna» Comm. Demetrio Zaccaria, che però farà sapere in seguito di declinare la onorifica designazione.

Subito dopo si passa al *rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 1982-1986*. Su proposta dell'Accademico di diritto rag. ANTONIO CORAZZIN, Sindaco di Vicenza, ed a seguito di votazione segreta, risulta rieletto Presidente dell'Accademia, con 26 voti su 30 presenti e votanti, il sen. prof. MARIANO RUMOR, che viene festosamente applaudito.

Segue, sempre a voto segreto, la nomina dei due Vice Presidenti. Viene rieletto alla carica l'avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, mentre a secondo

Vice Presidente, avendo declinato il reincarico l'Accademico prof. ETTORE GALLO (eletto Giudice Costituzionale), viene designato il prof. FERNANDO BANDINI.

Quale Segretario, a seguito di rinuncia da parte dell'Accademico avv. GIORGIO OLIVA, viene eletto l'Accademico avv. LORENZO PELLIZZARI: che viene a sua volta sostituito come Amministratore dall'Accademico avv. GIUSEPPE STRATTA.

A questo punto, sospesa l'adunanza dell'Ordine, si radunano — ciascuna in separata sede — le tre Classi accademiche per eleggere il proprio Presidente, che farà parte di diritto del nuovo Consiglio di Presidenza. Con voto segreto le tre Classi eleggono rispettivamente:

- il prof. FRANCO BARBIERI per Lettere ed Arti
- il prof. NEVIO QUATTRIN per Scienze e Tecnica
- l'avv. GIORGIO OLIVA per Diritto, Economia e Amministrazione.

Annunciate tali nomine all'Ordine Accademico nell'adunanza frattanto ripresa, il Presidente RUMOR ringrazia della fiducia confermatagli e toglie la seduta.

Merita anche menzione la data del 3 novembre 1982 per la celebrazione fatta in quel giorno della Messa annuale di suffragio per gli Accademici ed i Benefattori defunti. Presenti nella Chiesa di S. Rocco di Vicenza numerosi Accademici e famigliari degli scomparsi. Hanno concelebrato gli Accademici proff. REATO, MANTESE, CATTIN e MOTTERLE.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA *

(Nuova composizione al 31 dicembre 1982)

PRESIDENTE

Prof. MARIANO RUMOR

VICE PRESIDENTI

Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI (Vicario) - Prof. FERNANDO BANDINI

SEGRETARIO

Avv. LORENZO PELLIZZARI

PRESIDENTI DI CLASSE

per Lettere ed Arti: Prof. FRANCO BARBIERI

per Scienze e Tecnica: Prof. NEVIO QUATTRIN

per Diritto, Economia e Amm.ne: Avv. GIORGIO OLIVA

AMMINISTRATORE

Avv. GIUSEPPE STRATTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott. Vittorio Tonato

Revisori effettivi: Prof. EGIDIO MAZZADI - Avv. VIRGILIO MARZOT

Revisori supplenti: Avv. MARINO BREGANZE - GIANNI PIEROPAN

* Eletto dall'Ordine Accademico nell'adunanza ordinaria del 19 dicembre 1982.

ALBO DEGLI ACCADEMICI al 31 dicembre 1982

(distinti per classe, categoria e residenza)

N.B. Per ogni nominativo è indicato il Comune di residenza e l'anno di elezione in ciascuna delle tre categorie (Emerito = E., Olimpico = O., Corrispondente = C.

Tabella numerica riassuntiva (al 31-XII-1982)

Classi	Lettere ed Arti	Scienze e Tecnica	Diritto, Geom. e Amm.ne	Totali di categoria
Categorie:				
Accademici emeriti	8	—	4	12
Accademici olimpici	28*	11	14**	53
(di cui: residenti	(17)	(4)	(12)	(33)
non residenti)	(11)	(7)	(2)	(20)
Accademici corrispondenti	31	12	6	49
(di cui: residenti	(13)	(6)	(2)	(21)
non residenti)	(18)	(6)	(4)	(28)
Totali di classe	67	23	24	114

* Di cui, uno di diritto «pro tempore»

** Di cui, due di diritto «pro tempore»

CLASSE DI LETTERE ED ARTI
PRESIDENTE PROF. FRANCO BARBIERI

ACCADEMICI EMERITI

BACCHELLI RICCARDO	Milano	C. —	O. 1970	E. 1976
BARONCELLI prof. UGO	Brescia	1970	—	1981
BETTINI prof. SERGIO	Padova	1959	—	1976
DAL SANTO prof. LUIGI	Milano	1976	—	1982
DE MICHELIS prof. EURALIO	Roma	—	1965	1982
FASOLI prof. GINA	Bologna	1966	—	1976
MEERSSEMAN prof. G. GILLES	Freiburg (CH)	—	1970	1978
PALLUCCHINI prof. RODOLFO	Venezia	1959	1975	1978
PANE prof. ROBERTO	Napoli	1959	1970	1976

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

BANDINI prof. FERNANDO	Vicenza	C. 1962	O. 1970
BARBIERI prof. FRANCO	»	1959	1962
BERTAGNONI dott. MARIALISA	»	1966	1978
CEVESE prof. RENATO	»	1959	1962
CRISTOFARI dott. MARIA	»	1976	1981
FAGGIN prof. GIUSEPPE	»	1941	1948
GUGLIELMO prof. GIOVANNI	»	1976	1978
MANTESE prof. GIOVANNI	»	1951	1959
NICCOLINI prof. ENRICO	»	1973	1978
ONISTO mons. ARNOLDO	(di diritto: Vescovo di Vicenza)		
PERETTI prof. MARCELLO	»	1962	1970
POZZA prof. NERI	»	1941	1959
REATO prof. ERMENEGILDO	»	1973	1978
RUMOR prof. MARIANO	»	1941	1949
SARTORE prof. TERENCE	Marano Vic.	1973	1976
SCHIAVO prof. REMO	Montecchio M.	1976	1981
SERAFINI prof. AUGUSTO	Vicenza	1959	1965

B) *Non residenti:*

ARNALDI prof. GIROLAMO	Roma	C. 1973	O. 1976
ASSUNTO prof. ROSARIO	»	—	1976
CECCATO prof. SILVIO	Milano	—	1965
CHASTEL prof. ANDRÈ	Parigi	—	1976
DAL PRA prof. MARIO	Milano	1941	1951
DE ANGELIS D'OSSAT prof. GUGLIELMO	Roma	1959	1970

DE ROSA prof. GABRIELE	»	—	1976
MAGAGNATO prof. LICISCO	Verona	1959	1970
MOLAJOLI prof. BRUNO	Roma	—	1982
PERETTI prof. AURELIO	Pisa	1941	1948
PUPPI prof. LIONELLO	Padova	1970	1976

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

ADDA prof. EDVIGE	Altavilla Vic.	C.	1976
BORTOLI prof. RENATO	Schio		1976
CASAROTTO prof. GRAZIANO	Vicenza		1976
CATTIN prof. GIULIO	»		1976
DE MARZI prof. GIUSEPPE	Arzignano		1976
FAGGIN dott. GIORGIO	Vicenza		1978
GALANTE FRANCAMARIA	»		1982
MAZZADI prof. EGIDIO	Lonigo		1976
MOTTERLE prof. TULLIO	Vicenza		1982
PIEROPAN comm. GIANNI	»		1973
PRETO prof. PAOLO	Valdagno		1978
RIGON dott. FERNANDO	Bassano del Gr.		1978
RIGONI STERN MARIO	Asiago		1970

B) *Non residenti:*

ACKERMAN prof. JAMES S.	Cambridge (USA)		1973
BALDUINO prof. ARMANDO	Padova		1978
BEDESCHI dott. GIULIO	Milano		1976
BERNARDI prof. AURELIO	Pavia		1966
BURNS prof. HOWARD	Londra		1976
CRACCO prof. GIORGIO	Torino		1970
FOLENA prof. GIANFRANCO	Padova		1970
GHIOTTO dott. RENATO	Roma		1973
GUALDO prof. GERMANO	»		1970
MENEGHELLO prof. LUIGI	Reading (GB)		1970
MURARO prof. MICHELANGELO	Venezia		1973
PARISE GOFFREDO	Roma		1970
PASSAMANI dott. BRUNO	Brescia		1973
PEROSA prof. SERGIO	Venezia		1976
RENZI prof. LORENZO	Padova		1978
STELLA prof. ALDO	Padova		1973
TOMELLERI prof. LUCIANO	Milano		1941
YAMAGATA prof. KAZUMI	Tokyo (Giappone)		1976

CLASSE DI SCIENZE E TECNICA
PRESIDENTE PROF. NEVIO QUATTRIN

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

BRUNELLO prof. FRANCO	Vicenza	C. 1970	O. 1976
CAPRA ing. UBERTO	»	—	1978
CURIONI prof. CAMILLO	»	—	1978
QUATTRIN prof. NEVIO	»	1951	1979

B) *Non residenti:*

BERTI prof. TITO	Padova	C. 1966	O. 1976
BROGLIO prof. ALBERTO	Ferrara	1970	1981
CEVESE prof. PIER GIUSEPPE	Padova	1959	1965
FAEDO prof. ALESSANDRO	Pisa	1951	1959
PAGELLO prof. ASCANIO	Padova	—	1940
TREVISAN prof. LIVIO	Pisa	—	1970
VENDRAMINI prof. RENZO	Padova	1951	1965

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

BARTOLOMEI prof. GIORGIO	Vicenza	C. 1979
DA SCHIO dott. ALVISE	Longare	1978
DE RUITZ prof. MARIO	Vicenza	1979
PATELLA SCOLA prof. LUIGI VINCENZO	Creazzo	1979
RIZZI prof. RUGGIERO	Vicenza	1981
ROSSI prof. GIOVANNI	»	1982

B) *Non residenti:*

GIROTTI ing. RAFFAELE	Roma	C. 1970
LEONARDI prof. PIERO	Venezia	1976
MALESANI prof. GAETANO	Padova	1982
MASSIGNAN prof. LUIGI	»	1982
RIZZI prof. VIRGILIO	Lecce	1951
ZANETTIN prof. BRUNO	Padova	1966

CLASSE DI DIRITTO, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE AVV. GIORGIO OLIVA

ACCADEMICI EMERITI

BAGGIO card. SEBASTIANO	Roma	C. —	O. 1973	E. 1981
DE BIASE dott. FRANZ	»	1959	1970	1978
TOSATO prof. EGIDIO	»	—	1948	1978
VERONESE avv. VITTORINO	»	—	1962	1981

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

CAPPELLETTI avv. GUGLIELMO	Vicenza	C. 1962	O. 1965
CORAZZIN rag. ANTONIO	(di diritto: Sindaco di Vicenza)		
LAVERDA cav. lav. PIETRO	Breganze	—	1978
OLIVA avv. GIORGIO	Vicenza	—	1973
PANDOLFO comm. GIANNI	(di diritto: Presidente Amm. Prov. Vicenza)		
PASARGIKLIAN dott. VAHAN	Vicenza	—	1978
PELLIZZARI avv. LORENZO	»	—	1979
POTOTSCHNIG prof. UMBERTO	»	—	1965
ROI dott. GIUSEPPE	»	—	1965
SALA dott. GIORGIO	»	—	1976
STRATTA avv. GIUSEPPE	»	—	1978
TODESCATO avv. ROMOLO	»	—	1982

B) *Non residenti:*

BARBIERI prof. GINO	Verona	—	1982
GALLO prof. ETTORE	Roma	—	1976

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

BREGANZE avv. MARINO	Vicenza	C. 1981
MARZOT avv. VIRGILIO	»	1982

B) *Non residenti:*

COSTA prof. GIACOMO	Pisa	1982
TODESCAN prof. FRANCO	Padova	1982
TOSATO prof. GIAN LUIGI	Roma	1978
TREU prof. TIZIANO	Milano	1970

SOCI BENEMERITI*

AZZALIN rag. UGO	1982
FERRETTO rag. GIANCARLO	1981
GARZIA avv. BARTOLOMEO	1982
MARCHI dott. ALDO	1982

* In base all'art. 5 dello Statuto, la qualifica di SOCIO BENEMERITO può essere conferita «a coloro che, personalmente o quali rappresentanti di Enti, abbiano contribuito in modo significativo al raggiungimento delle finalità istituzionali».

NUOVE ACCESSIONI
ALLA BIBLIOTECA ACCADEMICA
NEL BIENNIO 1981-1982

Avvertenza - Nel caso di opere dovute a più autori, vengono citati soltanto i nomi degli appartenenti all'Accademia Olimpica.

LIBRI

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI. Catalogo dei periodici pervenuti all'Accademia Roveretana degli Agiati per scambi e doni: 1765-1980, [di] GIANMARIO BALDI. Rovereto, l'Accademia, 1982. 244 p., 24 cm.

L'acquedotto romano di Vicenza. Relazione tecnica a cura di M. ARCARO, A. TREVISAN. Vicenza, [Museo di] Palazzo Chiericati, 1979. [14] p., 3 tav., ill., 23 cm.

Agricoltura e territorio. Una proposta per Vicenza, [di] D. LONGHI, D. VIANELLO, F. DONATI, I. PITTON. Bologna, Edagricole, 1981. 100 p., ill., tav., 27 cm.

ALFONSI, ORESTE. *Il regime giuridico del passaporto*. Milano, Angeli, 1981. 174 p., 22 cm.

ALIBERTI, GIOVANNI. *Ambiente e società nell'Ottocento meridionale*. Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1974. X, 160 p., tav., 25 cm.

Alvise Cornaro e il suo tempo... Loggia e Odeo Cornaro, Sala del Palazzo della Ragione 7 Settembre-9 Novembre 1980. Padova, il Comune, 1980. 364 p., ill., 24 cm.

Palladio 1580-1980.

Catalogo della mostra a cura di LIONELLO PUPPI.

Scritti di vari.

L'ambiente dei Berici e il Lago di Fimon. Atti del Convegno di Arcugnano 30 maggio 1981. Padova, Signum Edizioni, 1982. 83 p., ill., 24 cm.

Scritti di vari, fra cui ALBERTO BROGLIO.

Analisi e problematiche del commercio con l'estero del Veneto. [Di] F. BOSELLO, G. MARCATO, I. MUSU. Venezia, Unioncamere del Veneto, 1982. 222 p., 24 cm.

Anatomia di un sistema industriale locale. L'industria della calzatura nella Riviera del Brenta. Studio condotto dal CUOA... per conto dell'Amministrazione Provinciale di Venezia. Venezia, Marsilio, [1979]. V, 355 p., 23 cm.

Scritti vari.

A cura di G. GOTTARDI.

APOLLINAIRE, GUILLAUME (Wilhelm Kostrowicki). *Apollinaire*. A cura di EURIALO DE MICHELIS. Milano, Nuova Accademia, 1960. 207 p., ill., 17 cm.

Architettura e città barocca, [di] ANTHONY BLUNT, CESARE DE SETA. Napoli, Guida, 1978. 84 p., tav., 18 cm.

ARGAN, GIULIO CARLO. *Libera*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 18 p., tav., 24 cm.

ARGAN, GIULIO CARLO. *Palladio e palladianismo. Discorso inaugurale delle manifestazioni per il IV centenario della morte di Andrea Palladio pronunciato in Campidoglio il 15 maggio 1980*. s.l., Comitato Nazionale per le celebrazioni, 1980. 14 p., 21 cm.

ARNALDI, GIROLAMO. *Il mito di Ezzelino. Da Rolandino al Mussato*. Viterbo, Union Printing. 15 p., 21 cm.
Estr. da: *La rinascita della tragedia nell'Italia dell'umanesimo*.

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE. [Pubblicazioni varie]. Roma, l'Associazione, 1978-1981. 6 opuscoli, 24 cm.

ASSUNTO, ROSARIO. *Il giardino come parola e come tempo*. Roma, Associazione Dimore Storiche Italiane, 1980. 20 p., 24 cm.

BARBIERI, FRANCO. *Vicenza gotica: il sacro*. Vicenza, Ente provinciale per il turismo, 1982. 126 p., ill. in parte col., 20 cm.
In: *Vicenza. Carnet del turista*, XXV, 60.

BARBINA, ALFREDO. *La biblioteca di Luigi Pirandello*. Con una premessa di UMBERTO BOSCO. Roma, Bulzoni, 1980. 195 p., tav., 24 cm.

BARRUCAND, MARIANNE. *L'architecture de la Qasba de Moulay Ismail à Meknes*. Casablanca, Les Editions Maghrébines, [1980]. 2 v., tav. in parte ripieg., 25 cm.

BELLI CARLO. *Parigi 1937*. Roma, Edizioni della Cometa, 1980. 107 p., ill., 17 cm. Ill. dell'Autore.

BELLONZI, FORTUNATO. *Romanelli*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 16 p., tav., 24 cm.

BENEDETTI, GIULIA. *Il settore macchine utensili nell'area di Schio*. Bologna-Padova, Patron, 1978. 76 p., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

BENEDICTUS, santo. *La Regola*. Testo, versione e commento a cura di ANSELMO LENTINI. 2 ed. Montecassino, Biblioteca del Monumento Nazionale di Montecassino, 1980. XCV, 678 p., tav. col., 21 cm.

BENSLIMANE, SAUDIA HASSARI. *Salé: étude architecturale de trois maisons traditionnelles*. Rabat, ETAM, 1978. 136 p., ill., 6 tav. alleg., 25 cm.

BIANCHI BANDINELLI, RANUCCIO. *Archeologia e cultura*. Introduzione di EUGENIO GARIN. Roma, Editori Riuniti, 1979. XLI, 444 p., tav., 21 cm.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, FIRENZE. *Carte, piante e stampe storiche delle Raccolte lafreriane della Biblioteca Nazionale di Firenze*, di FABIA BORRONI SALVADORI. Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1980. LXXIII, 138 p., tav., 30 cm.

BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA. *Codices graeci manuscripti*. Recensuit ELPIDIUS MIONI. Vol. I: *Thesaurus antiquus, codices 1-299*. Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1981. XVI, 433 p., 30 cm.

Bice Lazzari. Mostra antologica... Valdagno, 20 Marzo-18 Aprile 1982. Vicenza, Stocchiero, 1982. 36 p., ill. in parte col., 30 cm.
Curatore GIULIANO MENATO.

BINOTTO, MARGARET. *La chiesa e il convento dei SS. Filippo e Giacomo di Vicenza...* Prefazione di RODOLFO PALLUCCHINI. Vicenza, N. Pozza, 1981. 84 p., tav., 1 c. ripieg., 21 cm.

BOCCATO, CARLA. *Interventi del Governo veneziano contro l'esportazione e l'incetta delle lane in Rovigo nel secolo XVIII*. Verona, tip. Stimmatini, 1972. [4] p., 28 cm.
Estr. da: *Rassegna economica del Polesine*, 1972, 11-12.

BOCELLI, ARNALDO. *Posizioni critiche del Novecento*. Roma, Palombi, 1979. 280 p., 21 cm.
A cura di EURIALO DE MICHELIS.

BONELLI, RENATO. *Moretti*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 22 p., tav., 24 cm.

BOSSAGLIA, ROSSANA. *Bistolfi*. Roma, Editalia, copyr. 1981. 17 p., tav., 24 cm.

BROWNING, ELIZABETH BARRETT. *Sonetti dal portoghese e Il lamento dei bambini*. Trad. di EURIALO DE MICHELIS. Palermo, Sciascia, 1954. 78 p., 17 cm.

BRUNELLO, FRANCO. *Battaglione Alpini «Vicenza»*. Schio, Pasqualotto, 1981. 193 p., ill., tav., 24 cm.

BRUNELLO, FRANCO. *Gli orefici di Vicenza nella storia*. Vicenza, tip. Rumor, 1971. 33, [45] p., ill., 1 tav. col., 24 cm.

Contiene anche la riprod. in facs. del ms bertoliano: *Matricola degli orefici della città di Vicenza MDCCIX-MDCCC*.

BRUNETTA, GIAN PIERO. *Storia del cinema italiano 1895-1945*. Roma, Editori Riuniti, 1979. 624 p., tav., 23 cm.

BRUNO, GIORDANO. *Lo spaccio della bestia trionfante*. A cura di ANTIMO NEGRI. Milano, Marzorati, 1970. 197 p., 22 cm.

BURY, J.B. *Two notes on Francisco de Holanda*. London, Warburg Institute, University of London, 1981. 45 p., 25 cm.

CAMERINI, LUIGI SILVESTRO. *I Giunti tipografi editori di Firenze 1571-1625*. Annali inediti con un'appendice sui bibliografi dei Giunti a cura di LUIGI SILVESTRO CAMERINI. Firenze, Giunti Barbera, 1979. 249 p., tav., 25 cm.

Campiglia dei Berici, storia di un paese veneto, [di] GIUSEPPE MARASCA, MICHELANGELO MURARO. Campiglia dei Berici, Cassa Rurale e Artigiana, [1980]. 195 p., ill., 24 cm.

CANDIAGO, EUGENIO. *Vocabolario del dialetto vicentino*. Vicenza, Cenacolo Poeti dialettali vicentini, 1982. 261 p., 24 cm.

CANTERZANI, GIAMBATTISTA. *Catalogo ragionato dei libri a stampa pubblicati in Bologna dai tipografi Lelio e Petronio Dalla Volpe disposto con l'ordine cronologico della loro pubblicazione*. A cura di MARCO BORTOLOTTI, ALESSANDRO SERRA. Bologna, Università degli studi, 1979. XLVIII, 432 p., tav., 24 cm.

CAPRA, UBERTO. *Diga di Val Gallina. Descrizione, dettagli costruttivi e organizzazione dei cantieri di lavoro per la costruzione*. Milano, Soc. Ed. Riviste Industrie Elettriche, 1956. 28 p., ill., 30 cm.
Estr. da: *L'energia elettrica*, XXXIII (1956), 2.

CAPRA, UBERTO. *Diga di Vodo. Criteri di progettazione*. Milano, Soc. Ed. Riviste Industrie Elettriche, 1961. 19 p., ill., 30 cm.
Estr. da: *L'energia elettrica*, XXXVIII (1961), 6.

CARLI, ENZO. *Venanzo Crocetti*. Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 1979. 263 p. (in gran parte tav. anche col.), 31 cm.

CARRARA, MARIO. *La sede dell'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona in Palazzo Erbsti*. Verona, l'Accademia, 1980. 30 p., tav., 24 cm.

Carteggio inedito FOGAZZARO-LUISA VENINI. A cura di LUIGI ROMANO. I-III.
In: *L'Osservatore politico-letterario*, XXV (1979), 9 (p. 37-54), 10 (p. 83-98), 11 (p. 38-76).

CARUNCHIO, TANCREDI. *De Renzi*. Roma, Editalia, copyr. 1981. 18 p., tav., 24 cm.

Ceccardiana '81. Nel primo centenario della nascita di Giovanni Papini. La Spezia, Accademia Ligure Apuana «Ceccardo Roccatagliata Ceccardi», 1981. 169 p., 23 cm.

Contiene: liriche di vari autori.

CECCATO, SILVIO. *Gli inteconatori*. s.l., s.d., 1968. 8 p. 22 cm.

CECCATO, SILVIO. *Il punto · 1. Sulle esperienze vecchie e nuove del maestro inverosimile*. [Milano], IPSOA, 1980. 241 p., 24 cm.

CECCATO, SILVIO. *Il punto · 2. Sulle esperienze vecchie e nuove del maestro inverosimile*. [Milano], IPSOA, 1980. 290 p., 24 cm.

Ceramiche popolari a fiato di tutto il mondo. A cura di ANDREINA BALLARIN. In appendice scritti di GINO BARIOLI [e altri]. Vicenza, Museo di Palazzo Chiericati, 1981. 127 p., ill., 30 cm.

CESTARO, ANTONIO. *Le diocesi di Conza e di Campagna nell'età della Restaurazione...* Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1971. VIII, 270 p., ant. (ritr.), tav., 25 cm.

CEVESE, PIER GIUSEPPE. *Un flash su 40 anni di chirurgia*. s.n.t. 7 p., 24 cm.

Estr. da: *Chirurgia Triveneta*, XXI (1981).

CHIANESE, GLORIA. *Storia sociale della donna in Italia (1800-1980)*. Napoli, Guida, 1980. 137 p., 20 cm.

CIPOLLARO, PIETRO. *Roma, territorio e qualità della vita*. Roma, Palombi, 1978. 109 p., 1 c. geogr., 26 cm.

CIPRIANI, ANGELA. *Sartorio*. Roma, Editalia, copyr. 1978. 18 p., tav., 24 cm.

COLAPIETRA, RAFFAELE. *Pescara 1860-1960*. Pescara, Costantini, 1980. 710 p., ill., 24 cm.

Il complesso palladiano della Carità. A cura di ELENA BASSI... Venezia Gallerie dell'Accademia ottobre-dicembre 1980. Milano, Electa, 1980. 45 p., ill., 24 cm.

Le congregazioni benedettine in Verona nei documenti dell'Archivio di Stato di Verona... Catalogo a cura di LAURA GASTELLAZZI e ANGELA MICILUZZO LUCIFORA. Verona, Cortella, [1980]. [30] p., 24 cm.

Prima del tit.: Mostra per il XV centenario della nascita di San Benedetto.

Le conseguenze di una perforazione di sondaggio attraverso i limi lacustri costituenti il fondo del costruendo serbatoio di val Visdende in Comelico (Alto Veneto), [di] UBERTO CAPRA, G. C. DESTRO. Milano, Istituto Propaganda Internazionale, 1960. 8 p., ill., 30 cm.
Estr. da: *Geotecnica*, 1960, 3.

CONSTANT, BENJAMIN. *Adolphe*. Avec un commentaire par EURIALO DE MICHELIS. 2. éd. Roma, A. Signorelli, 1970. 135 p., 19 cm.

CONTI, GIUSEPPE. *Firenze dai Medici ai Lorena. Storia, cronaca, aneddotica, costumi (1670-1737)*. Firenze, Giunti, 1980. XI, 935 p., ill., 21 cm.
Rist. anast. dell'ed. Firenze, Bemporad, 1909.

Convegno sui problemi della montagna, 17, Torino, 1981. *Atti*. Torino, Assessorato Montagna, Camera di Commercio, Salone internaz. della montagna, U.N.C.E.M., 1981. 412 p., 24 cm.

Scritti di vari.

A cura di FRANCO BERTOGLIO e ANNA MARIA VICARIO.

CORNARO, ALVISE. *Scritti sull'architettura*. A cura di PAOLO CARPEGGIANI. Padova, Centro Grafico Editoriale, 1980. 85 p., ill., 21 cm.

Corrispondenza FOGAZZARO-BONOMELLI. A cura di CARLO MARCORRA. Milano, Vita e Pensiero, 1968, stampa 1969. XXIII, 290 p., tav., 21 cm.

Corso pratico internazionale di aggiornamento sulla terapia del dolore, 1°... Villa Morosini, Altavilla (Vicenza), 22-27 settembre 1980. A cura di R. RIZZI, M. VISENTIN. Vicenza, tip. Palladio, 1981. 391 p., ill., 28 cm.

Scritti di vari.

COSTA, GIACOMO. *La legge di Say e la teoria della domanda effettiva*. Milano, Giuffrè, 1980. 123 p., 23 cm.

COSTA, GIACOMO. [Scritti di economia estratti da opere e periodici vari]. 1975-1981. 9 opuscoli.

COSTANTINI, ATTILIO. *Introduzione alle opere di San Lorenzo Giustiniani primo patriarca di Venezia*. [Venezia], Studium Cattolico Veneziano, 1960. 308 p., tav., 23 cm.

CRISAFULLI, FURIO. *La Repubblica impossibile. Breve storia dell'Italia contemporanea (1948-1979)*. Napoli, Guida, 1980. 210 p., 17 cm.

CRISPOLTI, ENRICO. *Balla*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 18 p., tav., 24 cm.

Cronografie. Il tempo e la memoria nella società contemporanea. Chiesa di San Lorenzo. Venezia, Edizioni La Biennale di Venezia, 1980. 103 p., ill., 24 cm.

CURIONI, CAMILLO. *Pubblicazioni*. 1959-1980. 4 vol., 31 cm.
Miscellanea artificiale di 56 studi di odontostomatologia, chirurgia maxillo-facciale, etc. pubblicati in periodici e atti di convegni.

Da Tiziano a El Greco. Per la storia del Manierismo a Venezia. 1540-1590. Milano, Electa, 1981. 349 p., ill. in parte col., 24 cm.
Scritti di vari fra cui: RODOLFO PALLUCCHINI, LICISCO MAGAGNATO.

Dal master alla professione. Ricerche sulle caratteristiche e sulla evoluzione professionale degli ex allievi della Scuola di Specializzazione Aziendale del CUOA, di BERNARDI GIOVANNI, PELLICCIARI GIANNI, RONCACCIOLI ANGELO. S.I., s.e., 1981. 140 p., 29 cm.

DAL SANTO, LUIGI. [Scritti di letteratura latina estratti da opere e periodici vari]. 1977-1980. 4 opuscoli.

D'ANNUNZIO, GABRIELE. *La Violante dalla bella voce*. A cura e con un saggio di EURIALO DE MICHELIS. Milano, Mondadori, 1970. 226 p., 19 cm.

DA SCHIO, ALVISE. *La presenza di Filippo Pigafetta in Creta nel sec. XVI*. Con la presentazione di FRANCO BARBIERI... S.n.t., [1981]. 64 p., ill., 34 cm.
Relazione in occasione del V Congresso Internazionale di Studi Cretesi. Hagios Nicolaos, 25 sett.-1 ott. 1981.

DE LIBERO, LIBERO. *Roma 1935*. Roma, Edizioni della Cometa, 1981. 61 p., ill., 17 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Adamo*. Vicenza, Jacchia, 1931. 234 p., 19 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Adamo*.
In: *Il romanzo per tutti*, I (1940), 27.

DE MICHELIS, EURIALO. *Approcci al Belli*. Roma, Istituto di studi romani, 1969. 237 p., 25 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Aver vent'anni*. Milano, Alpes, 1927. 201 p., antip., 17 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Bugie*. Novelle. Vicenza, Jacchia, 1932. 191 p., 19 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *D'Annunzio a contraggenio*. Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1963. 339 p., 21 cm.

- DE MICHELIS, EURIALO. *Del contenuto e di altre cose*. Firenze, La Nuova Italia, 1935. 163 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Dostojevskij*. Firenze, La Nuova Italia, 1950. 663 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Grazia Deledda e il decadentismo*. Firenze, La Nuova Italia, 1938. 316 p., 19 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Imitazioni*. Faenza, Lega, 1951. 82 p., 22 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Introduzione a Moravia*. Firenze, La Nuova Italia, 1954. 108 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Narratori al quadrato*. Pisa, Nistri-Lischi, 1962. 334 p., 19 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Narratori e antinarratori*. Firenze, La Nuova Italia, 1952. 320 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Novecento e dintorni. Dal Carducci al neorealismo*. Milano, Mursia, 1976. 233 p., 21 cm.
Contiene tra l'altro: *Storia di un romanzo* [:Adamo].
- DE MICHELIS, EURIALO. *Poesie a ritroso*. Faenza, Stabilimento grafico Fratelli Lega, 1952. 73 p., 22 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Poesie a ritroso*. Milano, Feltrinelli, 1962. 178 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Poesie a ritroso*. Roma, Tipografica Editrice Romana, 1970. 184 p., ill., 24 cm.
Quaderni di Marsia.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Quaderno*. Roma, Palombi, 1954. 88 p. 19 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *I racconti del distacco*. Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1972. 269 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Roma senza lupa. Nuovi studi sul D'Annunzio*. Roma, Bonacci, 1976. 253 p., 21 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *Saggio su Tozzi. Dal frammento al romanzo*. Firenze, La Nuova Italia, 1936. 268 p., 20 cm.
- DE MICHELIS, EURIALO. *16 sonetti*. Roma, Tipografia Editrice Romana, 1959. 20, [4] p., ritr., 23 cm.
Suppl. a «Marsia», genn.-febb. 1959.

DE MICHELIS, EURIALO. *Sonetti per Cesarino e altre poesie*. Faenza, Stabilim. Graf. Fratelli Lega, 1951. 95 p., 22 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Studi sul Manzoni*. Milano, Feltrinelli, 1962. 459 p., 22 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *La vergine e il drago. Nuovi studi sul Manzoni*. Padova, Marsilio, 1968. 515 p., 21 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. *Viaggio in carrozza*. Vicenza, Neri Pozza, 1965. 217 p., 21 cm.

DE MICHELIS, EURIALO. [Scritti di critica letteraria, per lo piú estratti da opere e periodici vari]. 1951-1981. 21 opuscoli.

Democrazia e forme di governo. Educazione civica per il triennio. [Di] ALFREDO FERRO e OLGA PARRI. Messina-Firenze, D'Anna, 1981. 210 p., ill., 24 cm.

DI BENEDETTO, ARNALDO. *Stile e linguaggio. Saggi di analisi letteraria*. Roma, Bonacci, 1974. 397 p., 21 cm.

DI MARCANTONIO, AMLETO. *Bottai tra capitale e lavoro*. Roma, Bonacci, 1980. 246 p., 21 cm.

La dinamica delle qualità di coltura del Veneto nei secoli XIX e XX. Verona, Accademia di agricoltura, scienze e lettere – Centro per la storia dell'agricoltura nelle Venezia, 1982. 165 p., 24 cm.
Scritti vari.

La Diocesi di Vicenza 1981. Panorama storico organizzativo della Diocesi e delle Parrocchie al primo gennaio 1981. Stato personale del Clero al 30 novembre 1981. Vicenza, Curia Vescovile, 1981. 955 p., ritr., 2 c. ripieg., 24 cm.
Public. nel X anniversario di servizio pastorale del Vescovo Arnoldo Onisto.
Scritti di vari, fra cui: FRANCO BARBIERI, TULLIO MOTTERLE, ERMENEGILDO REATO.

Disegni di Canova del Museo di Bassano. Milano, Electa, copyr. 1982. 155 p. (in gran parte ill.), 24 cm.
Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI, FERNANDO RIGON.

Disegni napoletani del Settecento. Catalogo della mostra a cura di MARINA CAUSA PICONE. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1981. 155 p., ill., 22 cm.

Dizionario Garzanti francese-italiano, italiano-francese. Realizzato dalla REDAZIONE LESSICOGRAFICA GARZANTI... 15 ed. Milano, Garzanti, 1980. [14], 2029 p., 23 cm.

DONATONE, GUIDO. *La maiolica di Ariano Irpino*. Cava dei Tirreni, Di Mauro, 1980. 203 p., ill. in parte col., 31 cm.

EBNER, PIETRO. *Storia di un feudo del mezzogiorno. La baronia di Novi*. Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1973. 700 p., tav., 25 cm.

FAGGIN, GIUSEPPE. *Alla ricerca dell'umano. Beethoven, Emerson, Dostoevskij, Van Gogh*. Vicenza, Accademia Olimpica, 1982. 108 p., ritr., 21 cm.

FAGIOLO DELL'ARCO, MAURIZIO. *Cambellotti*. Roma, Editalia, copyr. 1976. 16 p., tav., 24 cm.

FAGIOLO DELL'ARCO, MAURIZIO. *Innocenti*. Roma, Editalia, copyr. 1977. 19 p., tav., 24 cm.

FALCO, GIORGIO. *La polemica sul medioevo*. Napoli, Guida, 1977. 381 p., 18 cm.

FATOUROU HESYCHAKIS, KANTO. *The Retonda in Crete. The use of an architectural theme of Palladio in a villa of the Cretan Renaissance*. Athens, Nat. and Cape distr. University, School of philosophy, 1972. 234 p., tav., 25 cm.

FILIPPINI, ROBERTO. *Il settore mobiliario nel Quartier del Piave*. Bologna-Padova, Patron, 1978. 57 p., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

FONTANA, VINCENZO. *Artisti e committenti nella Roma del Quattrocento. Leon Battista Alberti e la sua opera mediatrice*. Roma, Istituto di studi romani, 1973. 91 p., tav., 24 cm.

FONTI, DANIELA. *Cellini*. Roma, Editalia, copyr. 1981. 21 p., tav., 24 cm.

Forme evolutive dei valori nel quadro della mobilità odierna di grandi gruppi umani. A cura di FRANCO FERRAROTTI. Milano, Angeli, 1972. 104 p., 22 cm.

Scritti di vari.

Foscolo e la cultura bresciana del primo Ottocento. A cura di PIETRO GIBellini. Brescia, Grafo Edizioni, 1979. XIII, 315 p., 23 cm.

Atti del Convegno di studi promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Brescia, 1-3 marzo 1979.

Foscolo e la cultura meridionale. Atti del convegno foscoliano. (Napoli 29-30 marzo 1979). A cura di MARCO SANTORO. Napoli, Società editrice napoletana, 1980. 332 p., 24 cm.

FRANCO, FAUSTO. *Storia di pochi giorni: Trieste 27 aprile-9 maggio 1945*. Presentazione, ricordo, bibliografia a cura di GINO PAVAN. s.n.t. p. 345-372, ritr., 24 cm.
Estr. da: *Atti e memorie della Società Istriana di archeologia e storia patria*, 29-30 (1981-82).

FUREGON, NEVIO. *I vicentini ieri. Aspetti sociali dell'unificazione alla fine dell'800 e il ruolo dei cattolici*. Vicenza, Rumor, 1981. 133 p., ill., 24 cm.

GABRIELLI, ALDO. *Dizionario dei sinonimi*. Milano, Mondadori, 1976. 575 p., 19 cm.

GABRIELLI, ALDO. *Dizionario dello stile corretto*. Milano, Mondadori, 1976. 571 p., 19 cm.

Galleria. Rassegna bimestrale di cultura, a. XXV, n. 4-6 [dedic. a] Eurialo De Michelis. A cura di MARIO PICCHI. Caltanissetta-Roma, S. Sciascia, 1975. p. 101-243, tav., ritr., 21 cm.

Scritti di vari, fra cui PIERO NARDI.
Contiene anche: EURIALO DE MICHELIS. *Autobiografia*. - CESARE DE MICHELIS. *Bibliografia degli scritti di E. De Michelis*.

GALLO, ETTORE. *Il delitto di attentato nella teoria generale del reato*. Milano, Giuffrè, 1966. VIII, 366 p., 25 cm.

GALLO, ETTORE. *Il falso processuale*. Padova, CEDAM, 1973. XVI, 319 p., 25 cm.

GALLO, ETTORE. *Lineamenti di una sistemazione dogmatica delle fattispecie contemplate nella legge Scelba*. Bologna, Il Mulino, 1978. 37 p., 21 cm.

GALLO, ETTORE. *Sciopero e repressione penale*. Bologna, Il Mulino, 1981. 414 p., 22 cm.

GALLO, ETTORE. [Scritti di diritto penale estratti da opere e periodici vari]. 1971-1982. 5 opuscoli.

GARBARI, MARIA. *Libertà scientifica e potere politico in due secoli di attività dell'Accademia Roveretana degli Agiati...* Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, 1981. 74 p., 24 cm.

Giacomo Manzù. Mostra antologica: grafica/scultura/medaglie. Presenta GIOVANNI FALLANI. Ravenna 23 marzo-31 ottobre 1980... [Ravenna], Centro dantesco dei Frati Minori Conventuali, 1980. [103] p., ill. in parte col., 30 cm.

GIAROLO, DOMENICO. *Memoria sulla fiera della Madonna di Lonigo, con notizie storiche sulla fiera di S. Giacomo e sui mercati*. Lonigo, Cartografica Veneta, 1982. 91 p., 24 cm.

Rist. anastat. della ediz. Lonigo, Gaspari, 1906.

Appendice a cura di EGIDIO MAZZADI.

GIORGETTI VICHI, ANNA MARIA. *Gli Arcadi dal 1690 al 1800. Omomasticon*. Roma, Arcadia-Accademia Letteraria Italiana, 1977. XVIII, 408 p., ill., 27 cm.

Giorgio Vasari. Principi, letterati e artisti nelle carte di Giorgio Vasari. Casa Vasari. Pittura vasariana dal 1532 al 1554... Arezzo, 26 settembre- 29 novembre 1981. Firenze, EDAM, 1981. 356 p., tav., 22 cm.

La Toscana nel '500. Catalogo a cura di LAURA CORTI e MARGARET DALY DAVIS.

Giornata di studio su: La concessione nel settore dei servizi di trasporto, promossa da: C.I.F.I., C.E.R.T.U.M., FENIT, A.N.A.C. Padova 10 marzo 1978. Atti. Padova, FENIT, [1978]. 86 p., 2 tav., 29 cm.

Scritti di vari, fra cui: ASCANIO PAGELLO, UMBERTO POTOTSCHNIG.

Giornate di studio su: I bacini di traffico, promosse da: A.N.A.C., C.E.R.T.U.M., C.I.F.I., FEDERTRASPORI, FENIT. Padova, 24-25 ottobre 1980. Atti. Padova, Ed. E.A. Fiere di Padova, 1980. 169 p., 29 cm.

Scritti di vari, fra cui: ASCANIO PAGELLO, UMBERTO POTOTSCHNIG.

Giornate di studio su: Coordinamento fra trasporti di interesse nazionale e locale, promosse da: C.I.F.I., C.E.R.T.U.M., FENIT, A.N.A.C. Padova 27 e 28 ottobre 1975. Atti. Imola, tip. Galeati, [1975]. 159 p., 2 tav., 29 cm.

Scritti di vari, fra cui: ASCANIO PAGELLO, MARINO BREGANZE, UMBERTO POTOTSCHNIG.

GOETHE, JOHANN WOLFGANG. *Teatro: Egmont, Ifigenia in Tauride, Tasso*. A cura di G.V. AMORETTI. Torino, Unione tipografico-editrice torinese, 1967. 356 p., ritr., 17 cm.

GUALDO, GERMANO. *I brevi «sub plumbo»*. Torino, Bottega d'Erasmus, 1973. p. 82-121, 24 cm.

Estr. da *Annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Univ. di Roma*, 1971, 1-2.

GUALDO, GERMANO. *Frammenti di storia veneta nei sommari di registri perduti di Alessandro V (1409-1410)*. Padova, Antenore, 1970. p. 397-481, 24 cm.

Estr. da: *Miscellanea Gilles Gérard Meersseman*.

GUALDO, GERMANO. *Francesco Filelfo e la Curia pontificia. Una carriera*

mancata. Roma, Soc. romana di storia patria, 1979. p. 189-236, 24 cm.
Estr. da: *Archivio della Società romana di storia patria*, 102.

Guido Piovene. A cura di STEFANO ROSSO-MAZZINGHI. Vicenza, N. Pozza, 1980. 183 p., ritr., 22 cm.

Scritti di vari, fra cui GINO NOGARA.

In appendice: Un inedito di GUIDO PIOVENE: *Appunti d'una vita*.

GUZZI, VIRGILIO. *Pirandello*. Roma, Editalia, copyr. 1976. 22 p., tav., 24 cm.

HARVEY, E. RUTH. *The inward wits. Psychological theory in the Middle Ages and the Renaissance*. London, The Warburg Institute, University of London, 1975. 79 p., ant., 25 cm.

Idee, istituzioni, scienza ed arti nella Firenze dei Medici. A cura di CESARE VASOLI... Firenze, Giunti-Martello, 1980. XVI, 231 p., ill., tav. in parte col., 25 cm.

Scritti di vari.

Immagine culturale dell'Italia all'estero. A cura di ANNA BARTOLE. Roma, Il Veltro, 1980. X, 186 p., 21 cm.

Scritti di vari.

Immagini architettoniche nella maiolica italiana del Cinquecento. Catalogo a cura di CARLA BERNARDI. Milano Palazzo Reale 2 dicembre 1980-31 gennaio 1981. Milano, Electa, 1980. 83 p., ill. in parte col., 24 cm.
Palladio 1580-1980.

Inchiesta sulla Ventisettanta. Un problema manzoniano, a c. di CLAUDIO TOSCANI. Con *Un'ipotesi sulle teorie linguistiche del Manzoni* di GUIDO BEZZOLA e con bibliografia a c. di UMBERTO COLOMBO. Brunello, Ediz. «Otto/Novecento», 1981. 160 p. 20 cm.

Scritti di vari, fra cui EURIALO DE MICHELIS.

Indice generale degli incunaboli delle Biblioteche d'Italia. Vol. VI: aggiunte, correzioni, indici. Compilato da ENRICHETTA VALENZIANI e PAOLO VENEZIANI, con la collaborazione di GIULIANA SCIASCIA VILLANI... Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1981. 498 p., tav., 30 cm.
A cura del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Introduzione a ricerche etnografiche nel Veneto. A cura di [autori vari, fra cui: GIUSEPPE DE MARZI e TERENCE SARTORE]. Vicenza, Accademia Olimpica, 1981. XIV, 729 p., ill., 21 cm.

Istoria degli intrighi galanti della Regina Cristina di Svezia e della sua Corte durante il di lei soggiorno a Roma. A cura di JEANNE BIGNAMI ODIER e GIORGIO MORELLI. Roma, Palombi, 1979. 207 p., tav., 26 cm.
In testa al front.: Anonimo del '600.

KEATS, JOHN. *Poesie* (odi e sonetti). Introduzione e traduzione di EURIALO DE MICHELIS. Roma, Newton Compton Italiana, 1973. 175 p., 19 cm.

KAFFT VON DELLMENSINGEN, KONRAD. 1917. *Lo sfondamento dell'Isonzo...* A cura di GIANNI PIEROPAN. Milano, Arcana Editrice, 1981. 415 p., ill., 21 cm.

KRISTELLER, PAUL OSKAR. *Marsilio Ficino letterato e le glosse attribuite a lui nel codice Caetani di Dante*. Roma, Fondazione Caetani, 1981. 76 p., tav., 24 cm.

Kupka, Gutfreund & C. ... nella Galleria Nazionale di Praga. Testi di JIRI KOTALIK. Venezia, Edizioni La Biennale di Venezia, 1980. 114 p., ill in parte col., 24 cm.

LABÉ, LOUISE (Louise de Charly). *Opere poetiche*. Firenze, Fussi-Sansoni, 1955. 114 p., 17 cm.
A cura di EURIALO DE MICHELIS.

Laura Lattes nell'incontro di voci amiche. Vicenza, Soroptimist-Fidapa, 1976. 35 p., 21 cm.
Scritti di EURIALO DE MICHELIS, RICCARDO VICARI, GUGLIELMO CAPPELLETTI.

LAZZARIN, MARCELLO. *La terra, la vita, le stagioni. (El tempo del torototèla)*. Racconti-testimonianze in dialetto veneto-montagnanese, con testi introduttivi in italiano... Montagnana, Biblioteca Civica, 1981. XI, 437 p., ill., 21 cm.

LAZZARINI, ANTONIO. *Campagne venete ed emigrazione di massa (1866-1900)*. Vicenza, Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa, 1981. 373 p., tav. ripieg., 24 cm.

LENTI, LIBERO. *Grandeur et servitudes de l'économie italienne*. Paris, Colmann-Levy, 1973. 355 p., 21 cm.

Linguaggio, consapevolezza, pensiero, [di] SILVIO CECCATO e BRUNA ZONTÀ. Milano, Feltrinelli, 1980. 269 p., 19 cm.

Lisiera. Immagini, documenti e problemi per la storia e cultura di una comunità veneta. Strutture, congiunture, episodi. Curatore e coordinatore dell'opera CLAUDIO POVOLO... Lisiera, Edizioni Parrocchia di Lisiera, 1981. 2 v. (p. XXXII, 1393 compless.), ill. in parte col., 25 cm.
Scritti di vari.

LOMASTRO, FRANCESCA. *Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel XIII secolo. Dal «Regestum possessionum comunis» del 1262*. Vicenza, Accademia Olimpica, 1981. 122 p., tav., 20 cm.

LORENZO GIUSTINIANI, santo. *Condizione e governo dei vescovi*. Traduzione e introduzione di ATTILIO COSTANTINI. Roma, Città Nuova Editrice, 1968. LXIX, 251 p., 21 cm.

LORENZO GIUSTINIANI, santo. *Disciplina e perfezione della vita monastica*. Traduzione e introduzione di ATTILIO COSTANTINI... Roma, Città Nuova Editrice, 1967. XL, 234 p., 21 cm.

MADDALONI, ANGELO. *La diffusione della lingua italiana in Australia*. Milano, F. Angeli, [1981]. 79 p., 22 cm.

MAGRINI, ANTONIO. *Il teatro Olimpico nuovamente descritto ed illustrato...* Padova, coi tipi del Seminario. A spese dell'Accademia Olimpica, 1847. 100 p., 23 cm.
Copert. del 1966.

MALLET, FRANCINE. *George Sand*. Roma, Editori Riuniti, 1980, stampa 1979. 377 p., 22 cm.

MANDEL, CARLOTTA. *La poésie italienne de la femme et de l'enfant*. Milano-Napoli, Relations Latines, 1965. 179 p., ill., 24 cm.

Manifestazioni filateliche nazionali di posta militare «Lonigo '82», organizzate dal Circolo filatelico numismatico città di Lonigo... villa Soranzo... 25-28 marzo 1982. Lonigo, tip. Panozzo, [1982]. 100 p., ill., 21 cm.
Scritti di vari.

MANZONI, ALESSANDRO. *I promessi sposi*. A cura di EURIALO DE MICHELIS. Bologna, Zanichelli, 1980. XII, 642 p., 22 cm.

MARASCO, GIUSEPPE. *Marina Mazzini, ritratto per la storia*. Padova, Editrice Liguria, 1978. 127 p., tav., 23 cm.

MARCHAND, JEAN-JACQUES. *Edouard Rod et les écrivains italiens*. Correspondance inédite avec S. ALERAMO, L. CAPUANA, G. CENA, G. DELEDDA, A. FOGAZZARO et G. VERGA. Genève, Droz, 1980. 355 p., 23 cm.

MARCONI, PAOLO. *Calderini*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 20 p., tav., 24 cm.

MARIGO, LUCIANO. *La donna assurda*. Reggio Emilia, Città Armoniosa, 1980. 2 v., 21 cm.

MARIGO, LUCIANO. *Due giorni con Chiara*. 3. ed. Reggio Emilia, Città Armoniosa, 1980. 219 p., 21 cm.

MARITAIN, JACQUES. *Carissimo Giovanni. Lettere a Don Giovanni Stecco*. Traduzione di MARIO VITELLA. Introduzione e note di TULLIO MOTTERLE. Vicenza, La Locusta, 1982. 91 p., 18 cm.

MASETTI ZANNINI, GIAN LUDOVICO. *Stampatori e librai a Roma nella seconda metà del Cinquecento*. Documenti inediti... Roma, Palombi, 1980. VII, 339 p., tav., 24 cm.

MASSARIOTO, STEFANO (Illuminato Checchini). *Paron Stefano Massarioto. La crisi della società contadina nel Veneto di fine Ottocento*, [di] LIVIO VANZETTO... Vicenza, Odeonlibri, 1982. 238 p., 23 cm.
Contiene articoli e dialoghi pubblicati in «Vita del popolo» e nei lunari.

MENATO, OTTONE. *L'ontano. Rassegna antologica a illustrazione del costume e del folklore in Valdagno e nella sua prealpe*... Vicenza, V. Soldà S.p.A., 1980. 574 p., ill., 24 cm.

MONTI, RAFFAELE. *Andreotti*. Roma, Editalia, copyr. 1977. 26 p., tav., 24 cm.

MORI, GIUSEPPE. '43: *l'inferno in Polonia*. Illustrazioni eseguite nei lager di Czestochowa e Cholm da GIORDANI. Trento, Dolomia, 1981. 117 p., ill. col., 29 cm.

Le mosaïque d'Adam dans l'église sirienne de Huarte (V s.), [di] MARIA TERESA FORTUNA CANIVET, PIERRE CANIVET. Paris, Editions Klincksieck, 1975. p. 49-67, ill., 30 cm.
Estr. da: *Cahiers archéologiques ... Fin de l'antiquité et moyen-âge*, XXIV.

MOTTERLE, TULLIO. *Il ventennio arzignanese di Alberto Fortis (1778-1798) e la comunità di Arzignano alla caduta della Repubblica di Venezia*. S.n.t. p. 123-170, ritr., 28 cm.
Estr. da: *Valle del Chiampo. Antologia 1975*.

MOTTERLE, TULLIO. [Commemorazioni varie]. 1965-1980. 6 opuscoli.

I movimenti della massa rocciosa sulla sponda sinistra del serbatoio di Pontesei..., [di] UBERTO CAPRA, CAMILLO LINARI. Milano, Ediz. Istituto Propaganda Internazionale, 1960. 8 p., ill., 30 cm.
Estr. da: *Geotecnica*, 1960, 3.

MURARO, MICHELANGELO. *Le pitture della chiesa di S. Tommaso apostolo. Albignasego, storia e arte nel Cinquecento*. Albignasego, Pro-loco, 1980. 58 p., ill., 24 cm.

MURARO, MICHELANGELO. *Le arti. Componenti islamiche nell'arte veneziana. - Il libro dell'arte*.
3 estratti da: *Componenti storico-artistiche e culturali a Venezia nei secoli XIII e XIV*. Venezia, Ateneo Veneto.

Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. ... Testi di GABRIELLA BORDENACHE BATTAGLIA, MARIO MORETTI, MASSIMO PALLOTTINO,

GIUSEPPE PROIETTI. Roma, Edizioni Quasar, 1980. 360 p., ill. in parte col., 32 cm.

Naissance de l'écriture: cunéiformes et hiéroglyphes. 4. ed. Paris, Ed. de la Réunion des musées nationaux, 1982. 383 p., ill. in parte col., 24 cm.
Catalogo della mostra a cura di autori vari.

I narratori veneti. 25 racconti. A cura di GIANNI CROVATO e ALBERTO FRASSON. Mestre, Edizioni del Gazzettino, 1981. 283 p., 20 cm.
Scritti di vari, fra cui: NERI POZZA, GIULIO BEDESCHI, MARIO RIGONI STERN, RENATO GHIOTTO, GOFFREDO PARISE, LUIGI MENEHELLO.

Le navi del porto di Claudio. A cura di VALNEA SANTA MARIA SCRINARI. Roma, Tipografia Centenari, 1979. 68 p., tav., 35 cm.

NERI, SILVIO. *Le champ d'application du droit communautaire en matière de libre circulation des travailleurs*. Milano, Angeli, 1982. 141 p., 22 cm.

NETTO, GIOVANNI. *Province e comuni nel Veneto dal 1813 al 1866...* Vittorio Veneto, TIPSE, 1981. 39 p., 24 cm.

NIETZSCHE, FRIEDRICH WILHELM. *Epistolario*. Milano, Adelphi, 1977- v. ritr. 21 cm.
Testo critico originale stabilito da GIORGIO COLLI e MAZZINO MONTINARI.
1. 1850-1869. 793 p.
2. 1869-1874. 746 p.

NIERO, ANTONIO. *San Lorenzo Giustiniani*.
Supplemento a «Gente Veneta» 30, 31. (1981). 16 p., ill., 28 cm.

NORI, VITTORIANO. *Chiampo. Storia, arte, scienza. Guida illustrata*. Arzignano, l'Autore, 1981. 130 p. ill., 20 cm.

NORI, VITTORIANO. *Come Sant'Agata entrò nella storia di Arzignano*. Arzignano, Dal Molin, 1982. 24 p., ill., 24 cm.

NORI, VITTORIANO. *San Pietro Mussolino. La storia e l'arte. Guida illustrata*. Arzignano, l'Autore, 1982. 91 p., ill., 20 cm.

Note illustrative della carta geologica dell'area di Recoaro, alla scala 1:20.000 [a cura di G. BARBIERI e altri]. Padova, Società Cooperativa Tipografica, 1980. p. 23-52, ill., 1 c. geol., 1 tav., 32 cm.
Estr. da: *Memorie di scienze geologiche*, XXXIV.

ODORICO DA PORDENONE. *Relazione del viaggio in Oriente e in Cina (1314-1330)*. Pordenone, Camera di Commercio, 1982. 120 p., ill. in parte col., 29 cm.

Testi in ital. e in latino pubblic. a cura di TEOFILO DOMENICHELLI nel 1881.

OGNIBENE, MARIA TERESA. *La maglieria nell'area di Castelfranco Veneto*. Bologna-Padova, Patron, 1978. 55 p., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

OGNIBENE, MARIA TERESA. *Il settore ceramico nell'area di Bassano (Bassano, Marostica, Nove)*. Bologna-Padova, 1978. 70 p., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

OLIVA, GIANNI. *Capuana in archivio*. Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1979. 384 p., 20 cm.
Contiene: Lettere e testi inediti di LUIGI CAPUANA.

OLIVIERI, ACHILLE. *Palladio, le corti e le famiglie. Simulazione e morte nella cultura architettonica del '500*. Vicenza, Istituto per le Ricerche di storia sociale e di storia religiosa, 1981. 115 p., ill., 25 cm.

L'opera di Andrea Palladio... Catalogo della mostra fotografica..., [di] ANTONIO CANOVA. Treviso, Edizioni Canova; Venezia, Regione del Veneto, 1981. 275 p., ill. in parte col., 24 cm.

L'opera poetica di Giovanni Chiapparini. Conferenze di TEBALDO FABBRI e di PIETRO ZAMA... *Poesie scelte* in appendice. Faenza, tip. F.lli Lega, 1982. 54 p., ritr., 24 cm.

Le origini del fascismo a Vicenza e le lotte sociali fra il 1919 e il 1922, [di] MARIO PASSUELLO e NEVIO FUREGON. Vicenza, N. Pozza, 1981. XXIV, 217 p., tav., 21 cm.
Pref. di N. POZZA.

Le origini di Venezia. Problemi, esperienze, proposte. Venezia, 28/29 febbraio-1/2 marzo 1980. Venezia, Marsilio, 1981. 172 p., ill., 22 cm.
In testa al front.: Symposium italo-polacco.

Osservazioni sulla falda idrica in pressione al di sotto dell'alveo del Maè in corrispondenza dello sbarramento di Pontesei, [di] UBERTO CAPRA, CAMILLO LINARI. Milano, Soc. Ed. Riviste Industrie Elettriche, 1959. 4 p., ill., 30 cm.
Comunicaz. presentata al VI Convegno italiano di idraulica e costruzioni idrauliche.

PAGLIARO, ANTONINO. *Ulisse. Ricerche semantiche sulla Divina Commedia*. Messina-Firenze, D'Anna, 1967. 2 v., 851 p. compless., 22 cm.

PALAZZESCHI, ALDO. *Lettere all'amico avvocato*. A cura di DEMETRIO BONUGLIA. Roma, Edizioni della Cometa, 1981. 149 p., ill., 16 cm.

Palladio e Verona. Catalogo della mostra a cura di PAOLA MARINI... Direttore della mostra LICISCO MAGAGNATO. 2 ed. Vicenza, N. Pozza, 1980. XX, 342, [20] p., ill., 24 cm.

Palladio 1580-1980.

Scritti di vari, fra cui L. MAGAGNATO.

PARISE, GOFFREDO. *Atti impuri*. Torino, Einaudi, 1973. 159 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Cara Cina*. Torino, Einaudi, [1973]. 155 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Il crematorio di Vienna*. Torino, Einaudi, 1977. 191 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Il fidanzamento*. Torino, Einaudi, copyr. 1972. 139 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *La grande vacanza*. Torino, Einaudi, 1974. 156 p., 22 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Guerre politiche: Vietnam, Biafra, Laos, Cile*. Torino, Einaudi, 1967. IX, 249 p., 19 cm.

Scritti già pubbl. in: *Corriere della Sera*; *L'Espresso*.

PARISE, GOFFREDO. *Il padrone*. Torino, Einaudi, copyr. 1971. XII, 234 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Il prete bello*. Nota introduttiva di CLAUDIO ALTAROCCHA. Torino, Einaudi, 1974. XIII, 237 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Il ragazzo morto e le comete*. Venezia, Neri Pozza, 1951. 188 p., 19 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Il ragazzo morto e le comete*. Torino, Einaudi, 1972. 172 p., 22 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Sillabario n. 1*. Torino, Einaudi, 1972. 148 p., 22 cm.

PARISE, GOFFREDO. *Sillabario n. 2*. Postfazione di NATALIA GINZBURG. Milano, Mondadori, 1982. 289 p., 19 cm.

PARRONCHI, ALESSANDRO. *Soffici*. Roma, Editalia, copyr. 1976. 16 p., tav., 24 cm.

La pastorizia transumante del Feltrino. A cura di DANIELA PERCO. Feltrino, Centro per la documentazione della cultura popolare, 1982. 160 p., ill., 20 cm.

Scritti di vari.

PEDINI, MARIO. *Una proposta per l'Università*. Cagliari, Edizioni della Torre, 1980. 271 p., 21 cm.

PERETTI, AURELIO. *Epirrema e tragedia. Studio sul dramma attico arcaico*. Firenze, Le Monnier, 1939. XI, 306 p., 26 cm.

PERETTI, AURELIO. *La Sibilla babilonese nella propaganda ellenistica*. Firenze, La Nuova Italia, 1943. XI, 505 p., 20 cm.

PERETTI AURELIO. *Teognide nella tradizione gnomologica*. Pisa, Libreria Goliardica Editrice, 1953. XI, 396 p., 26 cm.

PERETTI, AURELIO. [Scritti per lo piú di letteratura greca estratti da opere e periodici vari]. 1927-1970. 18 opuscoli.

PEROCCO, GUIDO. *Carena*. Roma, Editalia, copyr. 1975. 17 p., tav., 24 cm.

PETRA, RAFFAELE, march. di CACCAVONE. *Tutto Caccavone*. Edizione critica a cura di ANTONIO PALATUCCI. 2. ed. Napoli, La Nuova Cultura, 1980. 423 p., ritr., 21 cm.

PICCIONI, LEONE. *Lettura del carteggio Ungaretti-Pea*. Roma, Edizioni della Cometa, 1980. 58 p., ill., 17 cm.

Pier Giuseppe Cevese umanista. Padova, Congresso straordinario della società italiana di chirurgia toracica, 1981. 31 p., ill., ritr., 21 cm.

In cop.: Gli Allievi agli Amici del Maestro in occasione del suo 25° Anno di Insegnamento Universitario.

Contiene dieci poesie e la riproduzione di alcune opere figurative di P.G. CEVESE.

PIEROPAN, GIANNI. *1915: obiettivo Trento. Dal Brenta all'Adige il primo anno della Grande Guerra*. Milano, Mursia, 1982. 342 p., tav., c. geogr., 21 cm.

Pittura sacra a Napoli nel '700. Catalogo della Mostra a cura di NICOLA SPINOSA. Napoli Palazzo Reale: luglio 1980-gennaio 1981. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1981. 121 p., ill., 22 cm.

Pompei e gli architetti francesi dell'Ottocento. Parigi gennaio-marzo 1981, Napoli-Pompei aprile-luglio 1981. Paris, École Nat. Supér. des Beaux Arts; Roma, École Française; Napoli, Macchiaroli, 1981. 373 p., ill. in parte col., 23 cm.

Catalogo della mostra a cura di vari.

I ponti di Palladio. Milano, Electa, 1980. 35 p., ill., 24 cm.

Catalogo della mostra a cura di vari, fra cui LICISCO MAGAGNATO, FERNANDO RIGON.

POZZA, NERI. *Una città per la vita*. Milano, A. Mondadori, 1979. 202 p., 21 cm.

POZZA, NERI. *Mostra antologica: incisioni, disegni, sculture*. Milano, Electa, 1981. 82 p., ill., 24 cm.

I problemi dell'amministrazione austriaca nel Lombardo-Veneto. Atti del Convegno di Conegliano..., 20-23 settembre 1979. Conegliano, il Comune, 1981. 314 p., ill., 25 cm.
Scritti di vari.

Puglia paleocristiana. III. Bari, Edipuglia, 1979. VIII, 462 p., ill., 24 cm.
A cura dell'Istituto di letteratura cristiana antica dell'Univ. di Bari.
Scritti di vari.

RAHMATIAN, ZABIHOLLAH. *La pittura iraniana nei secoli XVIII, XIX e XX...* Roma, 1980 (Albano Laziale, tip. Fanciulli). 93 p., ill., 24 cm.

REATO, ERMENEGILDO. *Noventa Vicentina. Profilo storico. Con nota geologica di FELICE COCCO e note artistiche di RENATO CEVESE e di FRANCESCA FLORES D'ARCAIS*. Noventa, il Comune - Centro di cultura «Dante Alighieri», 1974. 132 p., tav., 24 cm.

REATO, ERMENEGILDO. [Scritti per lo più di storia sociale e religiosa estratti da opere e periodici vari]. 1972-1981. 8 opuscoli.

Il recupero urbano: un progetto per la città. [A cura del] Comune di Vicenza, Assessorato all'urbanistica. Vicenza, tip. Rumor, 1981. 159 p., ill. in parte col., 31 cm.

Il regime delle pensioni per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con riferimento alle disposizioni a favore dei lavoratori migranti, [di] ARMANDO SANGUINI, LEONARDO CUZZOCREA. Milano, Angeli, copyr. 1981. 175 p., 22 cm.

RENZI, LORENZO. *Canti narrativi tradizionali romeni. Studio e testi*. Firenze, Olschki, 1969. XIV, 166 p., 1 tav., 25 cm.

RENZI, LORENZO. *Introduzione alla filologia romanza*. Bologna, Il Mulino, 1976. 243 p., c. geogr., 21 cm.

RENZI, LORENZO. *Tradizione cortese e realismo in Gautier D'Arras*. Padova, CEDAM, 1964. XVIII, 227 p., 25 cm.

Restauro di monumenti palladiani. Diversi aspetti di un problema di tutela. Verona, Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, [1980]. 92 p., ill. in parte col., 24 cm.
Catalogo della Mostra. - Basilica di Vicenza Sett.-Nov. 1980.

RICATTI, BERNARDETTA. *Antonio Caregaro-Negrin: un architetto vicentino tra eclettismo e liberty*. Padova, Centro Grafico Editoriale, 1980. 200 p., ill., 21 cm.

Ristrutturazione industriale, professionalità e formazione. Un'indagine sul settore poligrafico-editoriale veneto e sull'addestramento professionale, [di] R. FILIPPINI, G. GOTTARDI, A. RONCACCIOLI. Bologna-Padova, Patron, 1980. 101 p., c. geogr. ripieg., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

RIZZI, RUGGIERO. *Pubblicazioni scientifiche. 1948-1966*. 3 v., 28 cm. Miscellanea artificiale di 94 studi di anesthesiologia, chirurgia, etc. pubblicati in periodici e atti di convegni.

RODRÍGUEZ-AGUILERA, CESÁREO. *Picasso di Barcellona*. Roma, Editori Riuniti, 1976. 242 p., ill. in parte col., 28 cm.

RONCARD, PIERRE DE. *Amori*. Firenze, Fussi-Sansoni, 1955. 143 p., 17 cm.

A cura di EURIALO DE MICHELIS.
Testo originale a fronte.

ROTARY INTERNATIONAL. 206° Distretto. *Congresso Rotary-Venezie-Europa. Atti*. Vicenza 9-11 maggio 1980. Verona, Litogr. Copiastile, 1980. 164 p., 24 cm.

SACCARDO, MARIO. *Arte organaria, organisti e attività musicale a S. Corona. Precisazioni sul patrimonio artistico della chiesa*, con una prefazione di FRANCO BARBIERI. Vicenza, sotto gli auspici del Comune, Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo, 1976. XII, 249 p., tav., 24 cm.

SACCARDO, MARIO. *Notizie d'arte e di artisti vicentini*. Vicenza, L.I.E.F., 1981. XXVIII, 740 p., tav., 29 cm.
Sotto gli auspici dell'Accademia Olimpica.

S. Gaetano Thiene e Vicenza nel V centenario della nascita. 1480-1980. A cura di TULLIO MOTTERLE e di ERMENEGILDO REATO. Vicenza, Tip. Istituto S. Gaetano, 1981. 198 p., tav., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui: SEBASTIANO BAGGIO, GIOVANNI MANTESE, AUGUSTO SERAFINI, E. REATO, T. MOTTERLE.

SAVINIO, ALBERTO. *Drammaticità di Leopardi*. Introduzione di NATALINO SAPEGNO. Roma, Edizioni della Cometa, 1980. 48 p., ritr., 17 cm.

SCHIAVO, REMO. *Album vicentino*. Lonigo, Banca Popolare Agricola, 1982. 359 p., ill. in parte col., 30 cm.

SCHIAVO, REMO. *Angoli di casa nostra che non esistono più... vecchio Tormento, addio!*

In: *Vicenza, Rivista della provincia*, XXII (1980), p. 16-21, ill.

SCHIAVO, REMO. *A guide to the Olympic Theatre*. Translated by PATRICIA ANNE HILL. Vicenza, Accademia Olimpica, 1981. 160 p., ill., 21 cm.

SCHIAVO, REMO. *Lonigo*. Vicenza, Rumor, 1979. 280 p., ill., tav. in parte color., 30 cm.

SCHIAVO, REMO. *Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore*. Vicenza, Amministrazione Provinciale di Vicenza, 1975. VII, 142, [8] p., ill., tav. in parte color., 30 cm.

SCHIAVO, REMO. *Il volto storico e artistico di Montecchio Maggiore*. Montecchio Maggiore, Amministrazione Comunale, 1976. 157 p., ill., tav. col., 27 cm.

Schio: il centro storico. Azioni per il recupero di valori culturali, sociali ed economici. Schio, il Comune, 1981. 319 p., ill. in parte col., 29 cm.

Studi presentati nel convegno e mostra: «Il centro storico di Schio».

Schio. Vita, cultura, economia. Schio, Associazione scledense giornalisti e scrittori, 1981. 271 p., ill., 23 cm.

Scritti di vari.

Scuola, educazione e beni culturali. A cura di RENATO BORTOLI e di CESARINA CHECCACCI. Roma, U.C.I.I.M., 1981. 206 p., tav, 21 cm.

Scritti di vari, fra cui: RENATO CEVESE, FRANCO BARBIERI, FERNANDO RIGON.

SERRA, ENRICO. *Nitti e la Russia*. Bari, Dedalo Libri, 1975. 211 p., 22 cm.

SEBESTA, GIUSEPPE. *Settantaquattresima ora, le macchie blu*. Trento, Ediz. U.C.T., 1979. 85 p., 20 cm.

Suppl. a: *Uomo-città-territorio*, n. 46-47.

Scritti e memorie in onore di Mons. Carlo Fanton Vescovo ausiliare di Vicenza nel Cinquantesimo di Sacerdozio. A cura di LUIGI MATTIELLO e TULLIO MOTTERLE. Vicenza, Curia Vescovile di Vicenza, 1982. X, 320 p., tav., 24 cm.

SGARBI, VITTORIO. *Pietro Longhi. I dipinti di Palazzo Leoni Montanari*. Milano, Electa, 1982. 47 p., ill. in parte col., 24 cm.

SHACHAR, ISAIAH. *The Judensau. A medieval anti-Jewish motif and its history*. London, The Warburg Institute, University of London, 1974. XVI, 101 p., tav., 25 cm.

Simposio internazionale di arte armena (III). 1981. Milano, Vicenza, Castelfranco Veneto, Piazzola sul Brenta, Venezia. Riassunti degli interventi. Venezia, Tipolit. Armena, [1981]. 113 p., 22 cm.
Scritti di vari.

SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA. *Congresso straordinario in onore del prof. P.G. Cevese per il 25° anno di insegnamento universitario*. Discorso inaugurale [di] R. VECCHIONI. Padova, Policlinico Universitario, 9-11 aprile 1981. S.n.t. 6 p., 24 cm.

STAMPACCHIA, ROBERTO. *Il settore termomeccanico a Legnago*. Bologna-Padova, Patron, 1978. 64 p., 24 cm.
Quaderni C.U.O.A.

STELLA, ALDO. *Bonifiche benedettine e precapitalismo veneto tra Cinque e Seicento*. Padova, Antenore, 1980. p. 171-193, 21 cm.
Estr. da: *S. Benedetto e otto secoli (XII-XIX) di vita monastica nel Padovano*.

STELLA, ALDO. *Michael Gaismayr «Cavaliere degli Strozzi» e la sua famiglia durante il soggiorno padovano (1527-1532). Segrete collusioni con i fuorusciti antimedicei e anti-asburgici*. Innsbruck, s.e., 1982. p. 115-124, 24 cm.
Estr. da: *Veröffentlichungen des Tiroler Landes-archivs*, 2.

STELLA, ALDO. *Rivolte contadine trentino-tirolesi e genesi del comunismo evangelico dei Fratelli Hutteriti*. Padova, Soc. Cooperativa Tipografica, 1982. p. 151-167, 24 cm.
Estr. da: *Atti e memorie dell'Accademia Patavina di Scienze, Lettere ed Arti*, XCIII (1980-81), p. III.

Storia della cultura veneta. Vicenza, N. Pozza, 1976. voll., tav. in parte col., 28 cm.

Coordinatore GIROLAMO ARNALDI.

1. *Dalle origini al Trecento*. 1976. XXIX, 695 p.

Scritti di vari, fra cui: GIROLAMO ARNALDI, GIANFRANCO FOLENA.

2. *Il Trecento*. 1976. XVIII, 629 p.

Scritti di vari, fra cui: GIROLAMO ARNALDI, GIORGIO CRACCO.

3 (I-III). *Dal primo Quattrocento al Concilio di Trento*. 1980-1981. 2 v.

Scritti di vari, fra cui: ARMANDO BALDUINO, NERI POZZA, LIONELLO PUPPI, GIULIO CATTIN.

Studi di Storia medievale e moderna per Ernesto Sestan. Firenze, Olschki, 1980. 2 v. (p. VIII, 958 compless.), 26 cm.

1: Medioevo.

2: Età moderna.

Studi di storia sociale e religiosa. Scritti in onore di Gabriele De Rosa. A cura di ANTONIO CESTARO. Napoli, Ferraro, 1980. XVI, 1156 p., 21 cm.
Scritti di vari, fra cui: GIOVANNI MANTESE, ERMENEGILDO REATO.

TASSONI, GIOVANNI. *Arrigo Balladoro: Proverbi erotici e scatologici del Veneto*. Verona, Accademia di agricoltura, scienze e lettere, 1979. p. 293-315, 24 cm.

Estr. da: *Atti e memorie dell'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona*, 1978-79, VI s., 30.

Il teatro in Italia e in Puglia. Prospettive e realtà. Bari 8-9 maggio 1981. Atti. Bari, Consorzio Teatro pubblico pugliese, 1982. 151 p., 24 cm.
Curatori: PASQUALE BELLINI, FRANCO PERRELLI.

Il tempo del Museo Venezia. Tema cronografico per architetti e artisti... Venezia, Edizioni La Biennale di Venezia, 1980. 80 p., ill., 24 cm.

La Biennale di Venezia, Settore Progetti speciali.

Catalogo della mostra a cura di UGO LA PIETRA e GADDO MORPURGO.

Testimonianze veneziane di interesse palladiano. Mostra documentaria. Catalogo [a cura dell'] Archivio di Stato di Venezia... 28 giugno-29 settembre 1980. Venezia, tip. Helvetia, [1980]. 106 p., ill., 24 cm.

Palladio 1580-1980.

TODESCAN, FRANCO. *La crisi dell'individualismo moderno. Tre saggi di filosofia giuridico-politica*. Vicenza, Ediz. del Rezzara, 1980. 66 p., 21 cm.

TONELLI, GIORGIO. *A short-title list of subject dictionaries of the sixteenth, seventeenth and eighteenth centuries as aids to the history of ideas*. London, The Warburg Institute, University of London, 1971. 63 p., 25 cm.

TUGNOLI, GIUSEPPE. *Al sole di settembre*. Milano, Rizzoli, 1979. 254 p., 21 cm.

TURRI, EUGENIO. *Dentro il paesaggio: Caprino e il Monte Baldo. Ricerche su un territorio comunale*. Verona, Bertani, 1982. 254 p., tav., ill., c. geogr., 21 cm.

ULIVI, GIACOMO. *Lettere*. Modena, Istituto Storico della Resistenza, 1974. 95 p., ritr., 25 cm.

VALERIANI, ENRICO. *Del Debbio*. Roma, Editalia, copyr. 1976. 16 p., tav., 24 cm.

La Valle del Chiampo. Vita civile ed economica in età moderna e contemporanea. A cura di PAOLO PRETO. Vicenza, N. Pozza, 1981. 2 v., tav. in parte col., 27 cm.

Scritti di vari, fra cui: PAOLO PRETO, ERMENEGILDO REATO.

VALSECCHI, MARCO. *Casorati*. Roma, Editalia, copyr. 1977. 16 p., tav., 24 cm.

VALSECCHI, MARCO. *Ciaro*. Roma, Editalia, copyr 1977. 16 p., tav., 24 cm.

VENETO. *Leggi e regolamenti regionali 1981*. Venezia, Regione del Veneto, Servizio Bollettino Ufficiale, 1982. 238 p., 24 cm.
Suppl. al Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Venezia 1848-49: La rivoluzione e la difesa, [di] A. BERNARDELLO, P. BRUNELLO, P. GINSBORG. 2. ed. Venezia, Comune-Assessorato Affari Istituzionali, 1980. 221 p., ill., 29 cm.

VERGILIUS MARO, PUBLIUS. *Le egloghe*. Traduzione di EURIALO DE MICHELIS. Vicenza, Jacchia, 1931. 120 p., 20 cm.

VERGILIUS MARO, PUBLIUS. *Eneide*. Tradotta in esametri e commentata da LUCIANO MIORI. Rovereto, Accademia degli Agiati, Comune di Rovereto, Edit. Manfrini, 1982. 357 p., tav., 31 cm.

VERLAINE, PAUL. *Quaranta poesie*. Versione con testo a fronte a cura di ENRICO NICCOLINI. Vicenza, Edizioni di Vicenza, 1972. 127 p., 22 cm.

Verona e il suo territorio. Vol. IV [*Verona nel Quattrocento*], tomo 1. Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 1981. 532 p., ill., 29 cm.
Autori: GIGLIOLA SOLDI RONDININI, MARIA TERESA CUPPINI.

Verona in età gotica e longobarda. Convegno del 6-7 dicembre 1980. Atti. Verona, Accademia di agricoltura, scienze e lettere, 1982. XVI, 410 p., ill., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui: GINO BARBIERI, LICISCO MAGAGNATO, GUGLIELMO DE ANGELIS D'OSSAT.

VETTORI, FRANCESCO. *Scritti storici e politici*. A cura di ENRICO NICCOLINI. Bari, Laterza, 1972. 512 p., 22 cm.

Villaggi operai in Italia. La Val Padana e Crespi d'Adda. Torino, Einaudi, 1981. XI, 260 p., tav., 22 cm.
Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI.

Virgilio e i Campi Flegrei. [Di] ROBERTO PANE. Mostra fotografica a cura della Regione Campania, Comitato per le celebrazioni virgiliane. Napoli Museo di Capodimonte, Soprintendenza ai beni artistici e storici 1981-1982. Napoli, A. Gallina, 1981. Non pag., ill. in parte col., 22 cm.

La visita pastorale di Federico Manfredini nella diocesi di Padova (1859-1865). Vol. I, a cura di MARGHERITA PIVA. Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1971. XI, 387 p., ritr., 25 cm.

La visita pastorale di Giuseppe Grasser nella diocesi di Treviso (1826-1827). A

cura di LUIGI PESCE. Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1969. LVII, 241 p., tav., ritr., 25 cm.

La visita pastorale di Giuseppe Maria Peruzzi nella diocesi di Vicenza (1819-1825). A cura di GIOVANNI MANTESE ed ERMENEGILDO REATO. Roma; Edizioni di storia e letteratura, 1972. CV, 646 p., ritr., 25 cm.

La visita pastorale di Ludovico Flangini nella diocesi di Venezia (1803). A cura di BRUNO BERTOLI e SILVIO TRAMONTIN. Prefazione di GABRIELE DE ROSA. Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1969. LXXXI, 310 p., ritr., tav., 25 cm.

Vita in Veneto. Feste, riti, usanze, tradizioni popolari. Bergamo, Walk Over, 1981. 251 p., ill. in parte col., 29 cm.
Testi di GIOVANNI BONOLDI, TULLIA COLOMBO, LUCIANA POLLIOTTI.

WALKER, D.P. *Studies in musical science in the late Renaissance*. Leiden, E. J. Brill, 1978. 174 p., 26 cm.

WATSON, GEORGE. *The English Petrarchans. A critical bibliography of the Canzoniere*. London, the Warburg Institute, University of London, 1967. 47 p., antip., 25 cm.

ZACCARIA, DEMETRIO. *Sulla potatura della vite al tempo degli Arabi di 'ibn 'al-'Awwâm*. S.n.t. p. [167-192], 24 cm.
Estr. da: *Quad. vitic. enol. Università Torino*, 1980, 4.
Contiene anche: 'IBN-'AL-'AWWÂM – *Il taglio della vite*. Testo orig. e trad. ital. a fronte.

INDICE DEI NOMI
CHE NON COSTITUISCONO INTESTAZIONE

- ALERAMO, Sibilla, 259
 ALTAROCCHA, Claudio, 263
 AMORETTI, Giovanni Vittorio, 256
 ARCARO, Mariano, 245
 ARNALDI, Girolamo, 268
- BAGGIO, Sebastiano, 266
 BALDI, Gianmario, 245
 BALDUINO, Armando, 268
 BALLARIN, Andreina, 249
 BARBIERI, Franco, 251, 253, 266, 267, 270
 BARBIERI, Gino, 270
 BARBIERI, Giorgio, 261
 BARIOLI, Gino, 249
 BARTOLE, Anna, 257
 BASSI, Elena, 249
 BEDESCHI, Giulio, 261
 BELLINI, Pasquale, 269
 BERNARDELLO, Adolfo, 270
 BERNARDI, Carla, 257
 BERNARDI, Giovanni, 251
 BERTOGLIO, Franco, 250
 BERTOLI, Bruno, 271
 BEZZOLA, Guido, 257
 BIGNAMI ODIER, Jeanne, 257
 BLUNT, Anthony, 246
 BONOLDI, Giovanni, 271
 BONOMELLI, Geremia, 250
 BONUGLIA, Demetrio, 262
 BORDENACHE BATTAGLIA, Gabriella, 260
 BORRONI SALVADORI, Fabia, 247
 BORTOLI, Renato, 267
 BORTOLOTTI, Marco, 248
 BOSCO, Umberto, 246
- BOSELLO, Franco, 245
 BREGANZE, Marino, 256
 BROGLO, Alberto, 245
 BRUNELLO, Piero, 270
- CANIVET, Pierre, 260
 CANOVA, Antonio, 262
 CAPPELLETTI, Guglielmo, 258
 CAPRA, Uberto, 250, 260, 262
 CAPUANA, Luigi, 259, 262
 CARPEGGIANI, Paolo, 250
 CASTELLAZZI, Laura, 249
 CATTIN, Giulio, 268
 CAUSA PICONE, Marina, 253
 CECCATO, Silvio, 258
 CENA, Giovanni, 259
 CESTARO, Antonio, 268
 CEVESE, Pier Giuseppe, 264
 CEVESE, Renato, 265, 267
 CHECCACCI, Cesarina, 267
 CHECCHINI, Illuminato, 260
 COCCO, Felice, 265
 COLLI, Giorgio, 261
 COLOMBO, Tullia, 271
 COLOMBO, Umberto, 257
 CORTI, Laura, 256
 COSTANTINI, Attilio, 259
 CRACCO, Giorgio, 268
 CROVATO, Gianni, 261
 CUPPINI, Maria Teresa, 270
 CUZZO CREA, Leonardo, 265
- DALY DAVIS, Margaret, 256
 DE ANGELIS d'OSSAT, Guglielmo, 270
 DELEDDA, Grazia, 259
 DE MARZI, Giuseppe, 257
 DE MICHELIS, Cesare, 255

- DE MICHELIS, Eurialo, 246,
 247, 250, 251, 255, 257, 258,
 259, 266, 270
 DE ROSA, Gabriele, 271
 DE SETA, Cesare, 246
 DESTRO, G. C., 250
 DOMENICHELLI, Teofilo, 262
 DONATI, Francesco, 245

 FABBRI, Tebaldo, 262
 FALLANI, Giovanni, 255
 FERRAROTTI, Franco, 254
 FERRO, Alfredo, 253
 FLORES D'ARCAIS, Francesca,
 264
 FILIPPINI, Roberto, 266
 FOGAZZARO, Antonio, 248,
 250, 259
 FOLENA, Gianfranco, 268
 FORTUNA CANIVET, Maria
 Teresa, 260
 FRASSON, Alberto, 261
 FUREGON, Nevio, 262

 GARIN, Eugenio, 247
 GHIOTTO, Renato, 261
 GIBELLINI, Pietro, 254
 GINSBORG, Paul, 270
 GINZBURG, Natalia, 263
 GIORDANI, Ettore, 260
 GOTTARDI, Giorgio, 245, 266

 HILL, Patricia Anne, 267

 Ibn 'al-AWWÂM, 271

 KOTALIK, Jiri, 258

 LA PIETRA, Ugo, 269
 LENTINI, Anselmo, 246
 LINARI, Camillo, 260, 262
 LONGHI, Danilo, 245

 MAGAGNATO, Licisco, 251,
 263, 264, 270
 MANTESE, Giovanni, 266, 268,
 271
 MARASCA, Giuseppe, 248
 MARCATO, Giancarlo, 245

 MARCORA, Carlo, 250
 MARINI, Paola, 263
 MATTIELLO, Luigi, 267
 MAZZADI, Egidio, 256
 MENATO, Giuliano, 247
 MENEGHELLO, Luigi, 261
 MICILUZZO LUCIFORA,
 Angela, 249
 MIONI, Elpidio, 247
 MIORI, Luciano, 270
 MONTINARI, Mazzino, 261
 MORELLI, Giorgio, 257
 MORETTI, Mario, 260
 MORPURGO, Gaddo, 269
 MOTTERLE, Tullio, 253, 259,
 266, 267
 MURARO, Michelangelo, 248
 MUSU, Ignazio, 245

 NARDI, Piero, 255
 NEGRI, Antimo, 248
 NICCOLINI, Enrico, 270
 NOGARA, Gino, 257

 PAGELLO, Ascanio, 256
 PALATUCCI, Antonio, 264
 PALLOTTINO, Massimo, 260
 PALLUCCHINI, Rodolfo, 247,
 251
 PANE, Roberto, 270
 PARISE, Goffredo, 261
 PARRI, Olga, 253
 PASSUELLO, Mario, 262
 PAVAN, Gino, 255
 PELLICCIARI, Gianni, 251
 PERCO, Daniela, 263
 PERRELLI, Franco, 269
 PESCE, Luigi, 271
 PICCHI, Mario, 255
 PIEROPAN, Gianni, 258
 PIOVENE, Guido, 257
 PITTON, Italiceo, 245
 PIVA, Margherita, 270
 POLLIOTTI, Luciana, 271
 POTOTSCHNIG, Umberto, 256
 POVOLO, Claudio, 258
 POZZA, Neri, 261, 262, 268
 PRETO, Paolo, 269

- PROIETTI, Giuseppe, 261
PUPPI, Lionello, 245, 268
- REATO, Ermenegildo, 253, 266,
268, 269, 271
- RIGON, Fernando, 253, 264, 267
- RIGONI STERN, Mario, 261
- RIZZI, Ruggiero, 250
- ROMANO, Luigi, 248
- RONCACCIOLI, Angelo, 251,
266
- ROSSO MAZZINGHI, Stefano,
257
- SANGUINI, Armando, 265
- SANTORO, Marco, 254
- SAPEGNO, Natalino, 266
- SARTORE, Terenzio, 257
- SCIASCIA VILLANI, Giuliana,
257
- SCRINARI SANTA MARIA,
Valnea, 261
- SERAFINI, Augusto, 266
- SERRA, Alessandro, 248
- SOLDI RONDININI, Gigliola,
270
- SPINOSA, Nicola, 264
- TOSCANI, Claudio, 257
- TRAMONTIN, Silvio, 271
- TREVISAN, Adolfo, 245
- VALENZIANI, Enrichetta, 257
- VANZETTO, Livio, 260
- VASOLI, Cesare, 257
- VECCHIONI, Roberto, 268
- VENEZIANI, Paolo, 257
- VENINI, Luisa, 248
- VERGA, Giovanni, 259
- VIANELLO, Dionisio, 245
- VICARI, Riccardo, 258
- VICARIO, Annamaria, 250
- VISENTIN, Marco, 250
- VITELLA, Mario, 259
- ZAMA, Pietro, 262
- ZONTA, Bruna, 258

PERIODICI

ACCADEMIE E BIBLIOTECHE D'ITALIA.
XLIX(1981) - L(1982)

AEVUM. Rassegna di scienze storiche linguistiche e filologiche.
LV(1981) - LVI(1982)

L'ALIGHIERI. Rassegna bibliografica dantesca.
XXII(1981) - XXIII(1982)

ANNALI DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO.
CXIX(1976-77)

ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA. Classe di lettere
e filosofia.
s.III, XI(1981) - XII(1982)

AQUILEIA NOSTRA.
LI(1980) - LII(1981)

ARCHEOLOGIA VENETA. Rivista della Società Archeologica Veneta.
I(1978)

ARCHIVI DI LECCO.
I(1978)

ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO.
LXV(1980) - LXVI(1981)

ARCHIVIO STORICO LOMBARDO. Giornale della Società Storica Lombarda.
s.X, IV(1978)

ARTE LOMBARDA. Rivista di storia dell'arte.
n.s., 58-60(1981)

ATENEIO VENETO. Rivista di scienze, lettere ed arti. Atti e memorie dell'Ateneo
Veneto.
n.s., XVI(1978) - XIX(1981)

ATTI DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL'ISTITUTO DI BOLO-
GNA. Classe di scienze fisiche. Memorie.
s.IV, 7-9(stampa 1980)

Classe di scienze fisiche. Rendiconti.
s.XIII, VII(1979-80)

Classe di scienze morali. Memorie.
LXXVI-LXXVII(1979-80)

Classe di scienze morali. Rendiconti.
LXVIII(1979-80)

ATTI DELLA ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E ARTI DI PALERMO.
s.IV, XXXVII(1977-78) - XXXVIII(1978-79)

ATTI DELLA ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI. Contributi della
classe di scienze umane, di lettere ed arti.
s.VI, 19(1980) - 20(1981)

Contributi della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.
s.VI, 20(1981)

Indici analitici degli atti e delle pubblicazioni.
1824-1980

ATTI DELL'ATENEO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI BERGAMO.
XLI(1978-80)

ATTI E MEMORIE DELLA ACCADEMIA DI AGRICOLTURA, SCIENZE E
LETTERE DI VERONA.
s.VI, XXX(1978-79) - XXXI(1979-80)

ATTI E MEMORIE DELL'ACCADEMIA PATAVINA DI SCIENZE, LETTERE
ED ARTI.
LXXXVII(1975-76), XCII(1979-80) - XCIII(1980-81)

ATTI E MEMORIE DELLA SOCIETÀ SAVONESE DI STORIA PATRIA.
n.s., XIV(1980) - XV(1981)

ATTUALITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE. Pubblicazione mensile del Ser-
vizio studi «La Centrale» Finanziaria Generale s.p.a.
VI(1981) - VII(1982)

BELFAGOR. Rassegna di varia umanità.
XXXVI(1981) - XXXVII(1982)

LA BIENNALE. Eventi.
1974 - 1976/77

LA BIENNALE DI VENEZIA. SETTORE ARTI VISIVE. Catalogo.
1980

BOLLETTINO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO».
XVII(1975), XIX(1977) - XXI(1979)

BOLLETTINO DEL GRUPPO MICOLOGICO «G. BRESADOLA».
1981

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ LETTERARIA.
CLXXII(1980)

BOLLETTINO DELLE RECENTI ACCESSIONI. SENATO DELLA REPUBBLICA, BIBLIOTECA.
9(1980) - 10(1981)

BOLLETTINO DI LEGISLAZIONE E DOCUMENTAZIONE REGIONALE.
II(1976) - VIII(1982)

BOLLETTINO ITALIANO. Diario della cultura e delle arti a cura dell'Agenzia giornalistica Italia.
XXXI(1981)

BUROCRAZIA. Rivista mensile di attualità politica e amministrativa.
XXXVI(1981) - XXXVII(1982)

CERTAMEN CAPITOLINUM.
s.I, XXIX(1978) - series altera, I(1980)

IL CHIAMPO. Rivista della vallata.
XXI(1981) - XXII(1982)

CITTÀ DI VICENZA. Quadrimestrale dell'Amministrazione Comunale di Vicenza.
XIII(1980)

COMMENTARI DELL'ATENEO DI BRESCIA.
CLXXV(1976) - CLXXVIII(1979)

CONFRONTO. Rivista bimestrale di politica sociale e di attualità culturale.
VII(1982)

IL CONTRIBUTO. Rivista critica di scienze umane.
V(1981) - VI(1982)

IL CORRIERE UNESCO.
XXXIV(1981) - XXXV(1982)

CRITICA D'ARTE.
XLVI(1981)

CRITICA LETTERARIA.
IX(1981) - X(1982)

CRITICA SOCIALE. Rivista del socialismo italiano.
1981-1982

CULTURA E SCUOLA.
XX(1981) - XXI(1982)

DIALOGHI DIPLOMATICI. Circolo di studi diplomatici.
99-100(1981), 101-104(1982)

ECONOMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.
IV(1981)

EPISTEMOLOGIA. Rivista italiana di filosofia della scienza.
IV(1981)

ESERCITAZIONI DELLA ACCADEMIA AGRARIA DI PESARO.
s.III, 11(1979) - 12(1979-80)

ETNOLOGIA - ANTROPOLOGIA CULTURALE.
VIII(1980) - IX(1981)

GIORNALE DELLA LIBRERIA. Organo ufficiale della Associazione Italiana Editori.
XCIV(1981) - XCV(1982)

GIORNALE ITALIANO DI FILOLOGIA.
n.s., X(1979-1980)

HUMANITAS. Rivista bimestrale di cultura.
n.s., XXXVI(1981) - XXXVII(1982)

IDEA. Rivista di cultura.
XXXVII(1981) - XXXVIII(1982)

ITALIA NOSTRA.
XXV(1981) - XXVI(1982)

ITALIANISTICA. Rivista di letteratura italiana.
IX(1980) - X(1981)

JOURNAL OF THE WARBURG AND COURTAULD INSTITUTES.
XL(1977) - XLIV(1981)

LARES. Rivista trimestrale di studi demo-etno-antropologici.
— XLVII(1981)

- LETTERE ITALIANE.
XXXIII(1981) - XXXIV(1982)
- LINGUA E STILE. Trimestrale di linguistica e critica letteraria.
XVI(1981) - XVII(1982)
- LINGUA NOSTRA.
XLII(1981) - XLIII(1982)
- LUNARIO ROMANO.
X(1981) - XI(1982)
- MAGNA GRAECIA. Rassegna di archeologia, storia, arte, attualità.
XVI(1981) - XVII(1982)
- MEMORIE E RENDICONTI. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE
LE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI. ACIREALE.
VIII(1978) - X(1980), s. II, I(1981)
- MUSICA DOMANI. Organo della Società Italiana per l'Educazione Musicale.
41-43(1981) - 44-48(1982).
- NORD E SUD.
n.s., XXVIII(1981) - XXIX(1982)
- NUOVA ANTOLOGIA.
113°(1978), 116°(1981) - 117°(1982)
- NUOVA UMANITÀ. Rivista bimestrale di cultura.
III(1981) - IV(1982)
- IL NUOVO INFORMATORE LIBRARIO. Rassegna mensile di attualità culturale
e bibliografica.
XI(1981) - XII(1982)
- OTTO/NOVECENTO. Rivista bimestrale di critica letteraria.
V(1981) - VI(1982)
- PEDAGOGIA E VITA. Bimestrale di problemi pedagogici, educativi e scolastici.
1980/81 - 1981/82
- PROBLEMI DEL SOCIALISMO.
s.IV, XXI (1980) - XXII(1981)
- PROSPETTIVE NEL MONDO. Rivista mensile di attualità culturali.
VI(1981) - VII(1982)

QUADERNI DEL VITTORIALE.

V(1981) - VI(1982)

QUADERNI DI TEATRO. Rivista trimestrale del Teatro Regionale Toscano.

11-14(1981) - 15-17(1982)

QUADERNI MEDIEVALI.

VI(1981) - VII(1982)

RASSEGNA DI CULTURA E VITA SCOLASTICA.

XXXV(1981) - XXXVI(1982)

RASSEGNA LUCCHESE.

n.s., II(1980) - III(1981)

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO.

LXVIII(1981) - LXIX(1982)

RASSEGNA STORICA TOSCANA. Organo della Società Toscana per la storia del Risorgimento.

XXVII(1981) - XXVIII(1982)

REGIONE VENETO. Mensile di informazione del Consiglio Regionale del Veneto.

VIII(1980)

RESTAURO. Quaderni di restauro dei monumenti e di urbanistica dei centri antichi.

IX(1980) - X(1981)

REZZARA NOTIZIE.

XII(1981) - XIII(1982)

RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA.

17-18(1980)

RIVISTA DI STUDI POLITICI INTERNAZIONALI.

XLVIII(1981) - XLIX(1982)

RIVISTA ITALIANA DI DRAMMATURGIA. Trimestrale dell'Istituto del dramma italiano.

15-18(1980)

SAGGI E MEMORIE DI STORIA DELL'ARTE.

12(1980)

SCIENZA E CULTURA. Informazione dell'Università di Padova.

2(1980)

SIGMA. Rivista quadrimestrale di teoria e storia della letteratura.
XIII(1980) - XIV(1981)

STUDI ECONOMICI E SOCIALI. Rivista di vita economica. Centro Studi «G.
Toniolo».
XVI(1981) - XVII(1982)

STUDI E RICERCHE SULL'ORIENTE CRISTIANO.
IV(1981)

STUDI PARLAMENTARI E DI POLITICA COSTITUZIONALE.
XIV(1981)

STUDI ROMANI.
XXVIII(1980) - XXX(1982)

TORRICELLIANA. Bollettino della Società Torricelliana di scienze e lettere. Faen-
za.
31(1980) - 32(1981)

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO,... DEL VENE-
TO. SEZ. STUDI E RICERCHE ECONOMICO-SOCIALI.
Prime indicazioni sull'andamento congiunturale del Veneto.
1980

Reddito prodotto nel Veneto. Dati regionali.
1979

Relazione sulla situazione economica del Veneto.
1979 - 1980.

VENETO NOTIZIE. Mensile d'informazione della Giunta Regionale.
X(1981) - XI(1982)

VETERA CHRISTIANORUM.
18(1981)

VICENTINI NEL MONDO.
XXIX(1981) - XXX(1982)

VICENZA. Rivista della Provincia.
XXI(1979) - XXIV(1982)